



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto Comprensivo "Via P. A. Micheli"**

Via P. A. Micheli, 21 00197 ROMA - 10° Distretto

Tel. 06 3221302 e Tel. Fax 06 32654258

E-mail [rmic8d8001@istruzione.it](mailto:rmic8d8001@istruzione.it)

[www.istitutocomprensivoviamicheli.it](http://www.istitutocomprensivoviamicheli.it)

# Programmazione Educativa e Didattica

a.s. 2015/2016



## INDICE

Programmazione scuola infanzia	pag. 3
Programmazione scuola primaria	pag. 12
Programmazione scuola secondaria di I grado	pag. 81
Programmazione Insegnanti Religione Cattolica (IRC)	pag. 161
Programmazione Non avvalentesi IRC	pag. 205
Programmazione Attività alternativa IRC	pag. 206

## **Programmazione Educativa**

### **Scuola infanzia Montessori**

**I.C. Via P.A Micheli**

**a.s. 2015/2016**

#### **Finalità processo formativo**

La scuola dell'infanzia, luogo di relazione, socializzazione ed approfondimento, intende promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza di ogni bambino che la frequenta.

Sviluppare l'identità significa imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona, imparare a stare bene e a diventare sicuri nell'affrontare nuove esperienze, sperimentare ruoli diversi e diverse forme d'identità.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé, fidarsi degli altri, conquistare progressivamente la capacità d'intraprendere e governare il proprio corpo, di esprimersi e comunicare utilizzando i diversi linguaggi e di partecipare attivamente alla vita scolastica.

Sviluppare la competenza significa imparare ad esplorare, osservare e confrontarsi sulle proprie esperienze, imparare a fare domande, riflettere sulle proprie conoscenze e abilità.

Sviluppare il senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attrazione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, significa porre le basi di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

#### **Presentazione Scuola Infanzia Montessori-Presso Villaggio Olimpico**

La casa dei bambini Montessori dell'istituto Comprensivo via P.A. Micheli è sita nel plesso Villaggio Olimpico in via Venezuela 33, è composta da una sola sezione, accoglie bambini eterogenei per età, ed è funzionante a tempo pieno, offre un servizio di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30.

Le insegnanti in servizio sono 2 e svolgono turni di lavoro di 5 ore giornaliere con orario di compresenza dalle 11:30 alle 13:30, è presente un educatore A.E.C. che svolge 10 ore settimanali con turno antimeridiano , un insegnante di religione cattolica il venerdì (dalle 13:00 alle 14:30) ,che elabora una propria programmazione.

Il plesso dispone anche di una biblioteca, di una palestra per l'attività motoria, di una mensa di recente costruzione che accoglie i bambini dell'infanzia e della scuola primaria.

Nella casa dei bambini quest'anno sono iscritti 27 alunni(12maschi e 15 femmine) di cui n°9 di 3 anni, n°7 di 4 anni e n°11 di 5 anni.

Alcuni sono stranieri(provenienti da altre nazioni).

Presenza di 2 bambini adottati.

Percorso differenziato per un alunno indicato come BES (si rimanda al PDP ),con il supporto dell'educatore(A.E.C.).

### **Giornata educativa "tipo"**

- Entrata (accoglienza, giochi individuali o collettivi)
- Attività di routine (appello, aggiornamento calendario, che tempo fa, incarichi, canti )
- Igiene personale
- Attività didattiche( programmate o progettuali)
- Preparazione per il pranzo
- Pranzo
- Momento relax (ascolto musica rilassante o lettura di storie)
- Attività di gioco libero(in aula o in giardino)
- Attività didattica programmata
- Preparazione alla merenda
- Merenda
- Preparazione all' uscita
- Uscita dei bambini con i genitori

### **Analisi della situazione**

I nuovi iscritti richiedono una particolare attenzione per un periodo di tempo adeguato, sia per quanto riguarda l'ambientamento sia per l'acquisizione dei ritmi scolastici.

A tale scopo nel mese di settembre la scuola osserva un orario diversificato tra i bambini per favorire il graduale ambientamento dei più piccoli e facilitare il riadattamento all'orario scolastico dei più grandi

Il primo giorno è dedicato all'accoglienza solo dei bambini di 4 e 5 anni affinché ritrovino i compagni e gli insegnanti in un'atmosfera tranquilla e serena.

Dal secondo giorno si è attuato, in orari diversificati, l'inserimento di piccoli gruppi di bambini "nuovi iscritti" per avere un'accoglienza più personalizzata.

La frequenza graduale dei nuovi iscritti prevede che per le prime settimane essi permangano a scuola solo le ore antimeridiane, adottando i tempi in base alla risposta di adattamento di ogni singolo bambino/a.

Alla fine del periodo di accoglienza i bambini sentiranno di appartenere ad un gruppo, avranno preso confidenza tra di loro e con gli insegnanti e sapranno orientarsi nei vari spazi della scuola.

La scuola dell'infanzia è impegnata ad introdurre i bambini nel mondo del sapere codificati e delle relazioni sociali, tenendo strettamente intrecciati gli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali, favorendo nel contempo la conquista dell'autonomia.

Le insegnanti adatteranno modalità organizzative, scansioni temporali delle attività e metodologie idonee alle varie realtà, valorizzando il contributo del contesto ambientale e le esperienze pregresse di ciascun bambino ponendo così per ognuno le basi del successo formativo.

Nel programmare le attività educative e didattiche gli insegnanti partono dalla situazione di partenza di ogni bambino/a, osservano quindi i comportamenti, individuano i bisogni, le abilità, le potenzialità e i meccanismi affettivo-relazionali.

Le attività verranno realizzate in un modo graduale e diversificate secondo i diversi stadi di sviluppo cognitivo del bambino organizzando un ambiente di apprendimento sia con materiali didattici strutturati montessoriani (aula Montessori) che quelli di tipo comune (aula per attività ludiche accoglienza).

La nostra programmazione educativa tiene conto delle indicazioni Nazionali della normativa vigente seguendone la finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento per la scuola dell'infanzia.

Tali obiettivi si articolano in 5 gruppi detti campi di esperienza:

## **Il sé e l'altro**

Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.

## **Il corpo e il movimento**

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui, rispettandolo e avendone cura.

## **Immagini suoni e colori**

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e a sentirsi estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti da pari dignità carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali.

## **I discorsi e le parole**

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero; è il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati.

La lingua madre è parte dell' identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all' incontro con nuovi mondi e culture. L' incontro e la lettura di libri illustrati, l' analisi dei messaggi presenti nell' ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

## **La conoscenza del mondo**

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole rappresentandole, organizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita delle piante e degli animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. Imparando a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano approfondite. Possono quindi avvicinarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l'uso di simboli per rappresentare significati.

Nella classe l'ambiente è proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini, dove imparano a scegliere e svolgere da soli le proprie attività in modo libero, autonomo e indipendente, scelgono liberamente i materiali nell'ambito della classe e questa libera scelta è un elemento fondamentale del metodo Montessori.

I materiali sono divisi in 4 categorie:

## **Di vita pratica**

Per la cura dell' ambiente (attività di vita quotidiana): Hanno come obiettivo il rispetto di sé, degli altri e delle cose, avviano all' autonomia e all' indipendenza.

## **Sensoriale**

Educa e affina i sensi (capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione)

## **Linguaggio e mente matematica**

Per lo sviluppo e la preparazione diretta e indiretta della scrittura/lettura. Questo materiale favorisce la conoscenza del suono, delle lettere e dei numeri attraverso la percezione del sensoriale ( il bambino compie il movimento, della forma delle lettere o dei numeri, tracciandolo su carta vetrata)

## **Geografia e Botanica (Tempo-Spazio-Indagine Scientifica)**

Sono materiali che pongono le basi per la conoscenza della geografia e delle scienze e consentono di svolgere attività che permettono alla mente di costruire entrando in relazione con l' ambiente circostante.

### **CAMPI DI ESPERIENZA**

**Il sé e l' altro**

**Il corpo in movimento**

### **ATTIVITA' DI METODOLOGIA**

#### **MONTESSORIANA**

Esercizi di vita pratica

Lecture e conversazioni

Giochi di aiuto reciproco

Esercizi di vita pratica

Cura ambiente interno ed esterno

Telai delle allacciature



Materiale sensoriale

### **Immagini, suoni, colori**

Atelier della pittura

Incollature

Ritaglio

Attività di manipolazione

Fruizione e produzione di opere d' arte

### **I discorsi e le parole**

Lettere smerigliate

Foglietti di scrittura

Analisi della parola

Alfabetario mobile

Incastri del disegno

### **La conoscenza del mondo**

Materiale sensoriale

Materiale mente matematica

Materiale mente botanica

Cura delle piante

Nomenclature classificate

Esercizi di vita pratica

Materiale della geografia

## **Metodologia**

Lo sviluppo del bambino si compie attraverso un'interazione con l'ambiente che lo porta a distinguersi da ciò che lo circonda , costruendo la propria identità , cogliendo la realtà come altro da sé , ordinandola e attribuendole un senso.

Per ogni itinerario di apprendimento presentato , gli insegnanti inizieranno dall'uso dei sensi come tramite privilegiato, procedendo gradualmente verso attività più strutturate .

La riflessione sull'esperienza compiuta , l'uso di simboli verbali e grafici , permetterà la riorganizzazione personale delle esperienze allo scopo di acquisire le competenze base per l'apprendimento.

Particolare importanza sarà data al contesto , visto come interazione tra individuo e ambiente . Agli insegnanti spetterà il compito di regia educativa al fine di organizzare ambienti di vita stimolanti in grado di valorizzare il fare e il pensare di ciascun bambino .

L'osservazione occasionale e sistematica sarà lo strumento per condurre la verifica di validità.

Per non disperdere la memoria del lavoro svolto, ogni bambino conserverà in un personale raccoglitore alcuni elaborati significativi .

Le esperienze svolte durante l'anno verranno documentate attraverso fotografie, video e cartelloni .

I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica faranno attività alternative di lettura , grafico-pittoriche con l'insegnante curricolare.

## **PROGETTI 2015 -2016**

**Progetto “Ambiente e scuola”**, dal mese di ottobre 2015 al mese di aprile 2016.

**Progetto giardinaggio “Cresci insieme a me”**, dal mese di ottobre 2015 al mese di maggio 2016;

**Progetto “Psicomotricità”**, dal mese di ottobre 2015 a metà mese di giugno 2016 (progetto a pagamento dei genitori) con esperto esterno Alessandro Pomposelli (della Società sportiva dilettantistica “Gap”);

**Progetto “Hello children”**, dal mese di novembre 2015 al mese di maggio 2016;

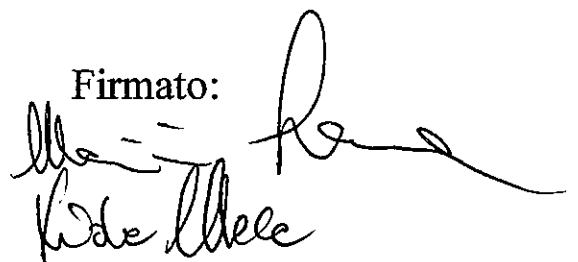
**Progetto di plesso “Festa di Natale “ e Magie di Natale riciclando**, con esposizione di lavoretti realizzati dai bambini con materiale da riciclo.

### **LE USCITE DIDATTICHE**

Le gite didattiche inerenti alla programmazione educativo-didattica:

- Spettacolo teatrale
- Passeggiata a Villa Glori
- Explora

Firmato:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Rosa', written over a horizontal line. Below the signature, the name 'Rosa' is printed in a stylized font.

# **Programmazione dell' Istituto Comprensivo via Micheli**

## **Scuola Primaria a.s. 2015/16**

La scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo via Micheli è costituita da tre plessi dislocati in due zone diverse: plesso "G.Ronconi" (zona Parioli) e plessi "G.Alessi" e "Villaggio Olimpico"(zona Flaminio/V.Olimpico).

I plessi Ronconi e Alessi accolgono sia classi a Tempo normale di 30 h con insegnante prevalente che a Tempo Pieno di 40 ore, il Villaggio Olimpico solo classi a Tempo Pieno di 40 ore.

Pur nelle differenze indubbiamente presenti tra i diversi plessi dell'IC via Micheli, si può dire che la nostra scuola è frequentata da gruppi eterogenei di alunni:

- bambini che risiedono nel quartiere;
- bambini che abitano anche a grande distanza e che frequentano l'IC via Micheli spesso in seguito a esigenze lavorative dei genitori;
- bambini stranieri, sia nati in Italia sia di recente immigrazione e quindi con esigenze di apprendimento molto diverse;
- bambini nomadi e ROM.

Gli interventi educativi attuati nella nostra scuola sono finalizzati alla valorizzazione più ampia possibile e all'inserimento di tutti gli studenti, favorendo tramite l'adozione di un modello flessibile la frequenza e l'inclusione di alunni stranieri e di alunni con disabilità.

La nostra scuola nel proporre la sua offerta formativa ha scelto di rispondere a delle priorità che guidano l'azione didattico-educativa.

Per questo motivo la programmazione didattica mira a valorizzare tutti i bambini nella consapevolezza che la diversità è un valore e costituisce un arricchimento reciproco.

Finalità fondativa diviene dunque la promozione dello sviluppo dell'autonomia personale e nello studio di ogni allievo attraverso una didattica articolata che permetta a ciascuno di comprendere e utilizzare diversi codici comunicativi ed espressivi.

Altra base fondamentale della progettazione didattica è l'educazione al rispetto degli altri e alla condivisione delle regole (Cittadinanza e Costituzione).

Orizzonte di riferimento verso cui tendere nel curriculum della scuola italiana sono le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che qui vogliamo elencare. Esse sono il punto di arrivo di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita.

## Competenze-chiave

### 1) Comunicazione nella madrelingua

Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e interagire in modo adeguato sul piano linguistico

### 2) Comunicazione nelle lingue straniere

Condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua e richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale

### 3) Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

Abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche

**Competenza in campo scientifico:** insieme delle conoscenze per spiegare il mondo che ci circonda traendo conclusioni

**Competenza in campo tecnologico:** applicazione di tale conoscenza per dare risposta ai bisogni e desideri avvertiti dagli esseri umani

### 4) Competenza digitale

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie

Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

### 5) Imparare a imparare

Abilità di perseverare nell'apprendimento e organizzare il proprio apprendimento. Applicare conoscenze e abilità in una serie di contesti. Motivazione e fiducia sono elementi essenziali per acquisire tale competenza.

### 6) Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali. Consentono alle persone di partecipare in modo efficace alla vita sociale e lavorativa e a risolvere conflitti.

### 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano: creatività, innovazione, assunzione dei rischi, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

### 8) Consapevolezza ed espressione culturale

Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

L'impegno è quello di far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età.

Anche la nostra scuola vuole assumere questo impegno.

La diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze.

I seguenti Obiettivi di Apprendimento hanno come riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.

## PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA IN INGRESSO A.S. 2015/16

Le classi della Scuola Primaria dell'I.C.via Micheli riunite in parallelo si prefiggono di ottenere un quadro generale sui livelli di partenza degli alunni delle varie classi attraverso la somministrazione di una batteria di schede (prove) di verifica in ingresso comuni.

Al termine della somministrazione delle prove d'ingresso, i docenti osserveranno i medesimi criteri di valutazione:

- 1) quando le risposte corrette corrispondono ad un risultato pari al 90-100 % la prova sarà considerata svolta in MODO ADEGUATO
- 2) quando le risposte corrette corrispondono ad un risultato pari al 60-80 % la prova sarà considerata svolta in MODO PARZIALMENTE ADEGUATO
- 3) quando le risposte corrette corrispondono ad un risultato AL DI SOTTO DEL 60 % la prova sarà considerata svolta in MODO NON ADEGUATO

In questo modo si possono valutare quali sono gli argomenti da approfondire prima di iniziare il nuovo percorso didattico.

Per le prove di ingresso della GIUNTI si utilizzeranno le griglie di rilevazione appositamente predisposte.

Le classi parallele hanno individuato le seguenti prove di ingresso comuni per le discipline di:

ITALIANO – MATEMATICA – INGLESE – STORIA - GEOGRAFIA

CLASSI PRIME	dal fascicolo "Prove d'ingresso 2015/16" La vita scolastica ed. Giunti Scuola
CLASSI SECONDE	dal fascicolo "Prove d'ingresso 2015/16"
CLASSI TERZE	dal fascicolo "Prove d'ingresso 2015/16"
CLASSI QUARTE	dal fascicolo "Prove d'ingresso 2015/16"
CLASSI QUINTE	dal fascicolo "Prove d'ingresso 2015/16"

# ITALIANO

## CLASSE PRIMA

	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
I	Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Principali convenzioni di lettura e scrittura: i diversi caratteri grafici, corrispondenza tra fonemi e grafemi, digrammi, raddoppiamenti, consonanti, vocali, accento, elisione, troncamento, scansione in sillabe, principali segni di punteggiatura.</li><li>2. Organizzazione del testo narrativo</li><li>3. Organizzazione spazio-temporale</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Leggere testi brevi e saper rispondere a semplici domande di comprensione</li><li>b. Ricostruire, seguendo l'ordine cronologico, un testo narrativo ascoltato</li><li>c. Eseguire semplici istruzioni, consegne e incarichi</li></ol>
II	Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma orale e scritta	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Tecniche di scrittura: scomposizione e composizione di parole e sillabe.</li><li>5. Organizzazione dello spazio grafico.</li><li>6. Organizzazione del contenuto della comunicazione secondo criteri spazio-temporali e logici</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>d. Produrre semplici e brevi testi su esperienze Personali.</li><li>e. Raccontare esperienze personali, familiari e scolastiche, utilizzando indicazioni e/o modelli dati.</li><li>f. Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni</li></ol>
III	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	<ol style="list-style-type: none"><li>7. Intuizione degli elementi funzionali della comunicazione: funzione affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>g. Saper comunicare con pronuncia e linguaggio adeguati.</li><li>h. Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola</li></ol>

# ITALIANO

## CLASSE SECONDA

	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
I	Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Struttura e scopo comunicativo dei testi di vario genere: narrativi, descrittivi, informativi e poetici.</li><li>2. Genere e numero di nomi, articoli e aggettivi.</li><li>3. Divisione in sillabe.</li><li>4. Presente, passato e futuro del verbo.</li><li>5. Frase minima</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Individuare nei testi personaggi, luoghi e tempi.</li><li>b. Individuare le caratteristiche riferite a persone, oggetti, animali, ambienti.</li><li>c. Riordinare sequenze attraverso rappresentazioni grafico-pittoriche</li><li>d. Riflettere sulla lingua.</li></ol>
II	Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma orale e scritta	<ol style="list-style-type: none"><li>6. Struttura logico-temporale di una narrazione.</li><li>7. Struttura della frase semplice.</li><li>8. Principali convenzioni ortografiche</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>e. Raccontare con frasi semplici e compiute una storia personale e/o fantastica rispettando l'ordine logico, cronologico e le principali convenzioni ortografiche</li></ol>
III	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	<ol style="list-style-type: none"><li>9. Struttura della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, codice, messaggio</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>f. Ascoltare e decodificare messaggi verbali di diverso tipo.</li><li>g. Intuire l'efficacia della propria comunicazione in rapporto al tipo di risposta ricevuta</li></ol>



# ITALIANO

## CLASSE TERZA

	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
I	Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Struttura e scopo comunicativo dei testi di vario tipo: narrativi, descrittivi, informativi, regolativi e poetici.</li><li>2. Parti del discorso e principali elementi della frase semplice.</li><li>3. Principali segni di punteggiatura.</li><li>4. Strategie di sintesi: sottolineatura, domande guida e cancellature.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Padroneggiare la lettura strumentale di decifrazione, sia ad alta voce sia silenziosamente.</li><li>b. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi e poetici): cogliere l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive attraverso l'identificazione di parole chiave.</li><li>c. Cogliere inferenze.</li><li>d. Avvio all'uso del dizionario come strumento di consultazione.</li><li>e. Riconoscere gli elementi della frase semplice: soggetto, predicato ed espansioni.</li><li>f. Riconoscere e classificare le principali parti del discorso.</li><li>g. Usare correttamente la punteggiatura.</li><li>h. Sintetizzare testi.</li><li>i. Eseguire e fornire istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce</li></ol>
II	Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma orale e scritta	<ol style="list-style-type: none"><li>5. Organizzazione della produzione scritta secondo criteri di logicità e di successione temporale nel rispetto delle fondamentali convenzioni grafiche e ortografiche.</li><li>6. Linguaggi specifici delle discipline</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>l. Elaborare semplici testi espressivi/narrativi partendo da esperienze personali/collettive e con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.</li><li>m. Produrre testi descrittivi utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida.</li><li>n. Produrre semplici testi creativo/poetici.</li><li>o. Usare il linguaggio specifico delle discipline</li></ol>
III	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	<ol style="list-style-type: none"><li>7. Struttura e regole della comunicazione interpersonale</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>p. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta</li></ol>

# ITALIANO

## CLASSE QUARTA

	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
I	Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Relazioni di significato fra parole ( sinonimia, antinomia, parafrasi...) in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale, informale e formale.</li><li>2. Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive</li><li>3. Modo indicativo dei verbi regolari</li><li>4. Espansioni dirette e indirette.</li><li>5. Connettivi e loro funzione.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Leggere semplici e brevi testi sia narrativi sia poetici mostrando di riconoscere le caratteristiche che li contraddistinguono.</li><li>b. Produrre parafrasi.</li><li>c. Riconoscere ed usare sinonimi e contrari.</li><li>d. Sintetizzare testi</li><li>e. Riconoscere e classificare le principali parti del discorso.</li><li>f. Usare correttamente la punteggiatura.</li><li>g. Usare correttamente il modo indicativo dei verbi regolari.</li><li>h. Aggiungere in una frase minima espansioni dirette e indirette.</li></ol>
II	Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma orale e scritta	<ol style="list-style-type: none"><li>6. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre: poesie, filastrocche,...</li><li>7. Struttura di: avvisi-relazioni-lettera-modulo-invito.</li><li>8. Discorso diretto e indiretto</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>i. Produrre da solo/in gruppo testi creativi/poetici sulla base di modelli dati.</li><li>j. Giocare con le parole:<ul style="list-style-type: none"><li>- inventare e utilizzare codici</li><li>- risolvere rebus, anagrammi, parole crociate e indovinelli</li><li>- inventare acrostici.</li></ul>Produrre testi pratico/comunicativi adeguando le forme espressive al destinatario e al contesto. Produrre testi di vario genere.</li><li>l. Trasformare testi passando dal discorso diretto a quello indiretto e viceversa.</li></ol>
III	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	<ol style="list-style-type: none"><li>9. Regole della comunicazione.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>m. Esprimere la propria opinione su un argomento trattato, rispettando i turni di parola.</li><li>n. Scambi comunicativi pertinenti all'argomento e al contesto.</li></ol>

# ITALIANO

## CLASSE QUINTA

	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
I	Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Strategie di autocontrollo dell'apprendimento.</li><li>2. Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.</li><li>3. Tecniche di lettura.</li><li>4. Tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare, informazioni, costruire mappe e schemi</li><li>5. Modi e tempi dei verbi regolari/irregolari; forma attiva, passiva e riflessiva</li><li>6. Connettivi spaziali, temporali e logici</li><li>7. Predicato verbale e predicato nominale</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Esercitare processi di autocontrollo dell'apprendimento: riconoscere di non aver capito e chiedere spiegazioni.</li><li>b. Leggere un testo rispettando la punteggiatura.</li><li>c. Ricavare informazioni da testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.</li><li>d. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi fondamentali della frase.</li><li>e. Riconoscere, in una frase, gli elementi grammaticali che la compongono.</li><li>f. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</li><li>g. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).</li><li>h. Analizzare frasi (soggetto, predicato e principali complementi).</li></ol>
II	Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma orale e scritta	<ol style="list-style-type: none"><li>8. Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi e regolativi.</li><li>9. Struttura del testo poetico.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>i. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</li><li>j. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri.</li><li>k. Produrre testi di vario genere.</li><li>l. Riconoscere metafore, similitudini, verso, rima strofa</li></ol>

III	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	10. Regole degli scambi comunicativi nei diversi contesti	<ul style="list-style-type: none"><li>m. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande semplici, chiare, pertinenti e chiedendo chiarimenti.</li><li>n. Intervenire in una discussione dando prova di aver colto le posizioni espresse dagli altri ed esprimere la propria opinione su un argomento</li></ul>
-----	---	---	---

# EDUC. MUSICALE

## CLASSE PRIME

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Conoscere le sonorità di ambienti e di oggetti di vario genere	<ul style="list-style-type: none"><li>- Classificare i fenomeni acustici in base ai concetti di silenzio, suono, rumore</li><li>- Individuare le fonti sonore di un ambiente</li><li>- Riconoscere un ambiente date le fonti sonore che lo caratterizzano</li><li>- Classificare i fenomeni acustici in suoni e rumori</li><li>- Distinguere suoni e rumori naturali da suoni e rumori artificiali</li><li>- Conoscere le sonorità dei fenomeni naturali</li><li>- Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento</li></ul>
Utilizzare in modo creativo la voce, oggetti vari, movimenti del corpo per realizzare eventi sonori	Conoscere alcune tipologie dell'espressione vocale (giochi vocali, filastrocche, favole) e canti di vario genere per potersi esprimere in attività espressive e motorie anche con il supporto di oggetti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riprodurre semplici canzoni e filastrocche</li><li>- Cogliere le sonorità del corpo</li><li>- Riconoscere e riprodurre gesti e suoni utilizzando le mani, i piedi ed altre parti del corpo</li><li>- Individuare e classificare oggetti che producono suoni o rumori</li><li>- Riconoscere le sonorizzazioni prodotte da semplici oggetti</li><li>- Riprodurre semplici sonorizzazioni con oggetti di vario genere</li></ul>

# EDUC. MUSICALE

## CLASSE SECONDA

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Esplorare e discriminare eventi sonori dell'ambiente	Conoscere i parametri del suono: durata, altezza, ritmo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere, descrivere, analizzare e classificare eventi sonori in funzione dei diversi parametri.</li><li>- Sviluppare le capacità di ascolto e discriminazione dei suoni naturali e tecnologici</li><li>- Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento</li></ul>
Gestire le diverse possibilità espressive della voce e utilizzare semplici strumenti	Conoscere e utilizzare canti e brani di generi diversi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper eseguire in gruppo semplici canti rispettando le indicazioni date</li><li>- Usare oggetti sonori o il proprio corpo per produrre, riprodurre, creare e improvvisare eventi musicali di vario genere o per accompagnare i canti</li></ul>
Riconoscere semplici elementi linguistici in un brano musicale.	Conoscere brani musicali di differenti repertori per poterli utilizzare durante le proprie attività espressive	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ascoltare un brano e coglierne gli aspetti espressivi</li></ul>

# EDUC. MUSICALE

## CLASSE TERZA

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
-Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i parametri del suono: durata, altezza, ritmo</li> <li>- Conoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori</li> </ul>	-Analizzare i caratteri dei suoni all'interno di semplici brani
Utilizzare in modo consapevole la propria voce e semplici strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed utilizzare canti e composizioni tratti dal repertorio musicale</li> <li>- Conoscere e utilizzare semplici strumenti a percussione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti.</li> <li>- Utilizzare semplici strumenti per eseguire semplici brani per imitazione o improvvisazione</li> <li>- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</li> </ul>
Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale	- Conoscere brani musicali di differenti repertori per poterli utilizzare durante le proprie attività espressive	- Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.

# EDUC. MUSICALE

## CLASSE QUARTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Utilizzare la voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, rappresentando gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale con sistemi simbolici</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Canti appartenenti a diversi repertori</li><li>- Conoscere gli elementi di base del codice musicale</li><li>- Conoscere il funzionamento di alcuni strumenti musicali e i loro suoni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare la voce per interpretare un canto, sincronizzarla con quella degli altri nel canto corale.</li><li>- Accompagnare i canti con sonorità create con strumenti convenzionali e non.</li><li>- Applicare criteri di trascrizione dei suoni.</li></ul>
<p>Valutare aspetti funzionali ed estetici della musica anche in riferimento ai diversi contesti temporali e di luogo</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i principi costruttivi dei brani musicali: ripetizioni e variazioni</li><li>- Ascolto di brani musicali di varie epoche e generi diversi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale</li><li>- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno</li></ul>



# EDUC. MUSICALE

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, utilizzando varie forme di notazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento</li><li>- Conoscere il problema dell'inquinamento acustico</li><li>- Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi</li><li>- Conoscere la notazione convenzionale</li><li>- Conoscere gli strumenti dell'orchestra</li><li>- Approccio all'uso di uno strumento musicale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione.</li><li>- Applicare criteri di trascrizione dei suoni di tipo convenzionale e non convenzionale</li><li>- Utilizzare strumenti musicali per eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche</li><li>- Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali</li></ul>
Applicare varie strategie all'ascolto di brani musicali, per una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i principi costruttivi dei brani musicali: ripetizioni e variazioni</li><li>- Conoscere le componenti antropologiche della musica (contesti, pratiche sociali, funzioni)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale</li><li>- Cogliere le funzioni della musica in brani per danza, gioco, lavoro, pubblicità...</li><li>- Tradurre i brani ascoltati in parole, segni grafici, attività motorie</li></ul>
Apprezzare la valenza estetica dei brani musicali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ascolto guidato e riflessioni di brani musicali appartenenti a epoche e culture diverse.</li><li>- Conoscere alcuni autori di composizioni musicali di varie epoche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cogliere i valori espressivi di musiche appartenenti a culture diverse</li></ul>

# STORIA

## CLASSE PRIMA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Usare strumenti per periodizzare l'idea del tempo e per collocare un fatto	1. Successione cronologica 2. Successione ciclica 3. Durata 4. Contemporaneità	a. Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. b. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante rappresentazioni grafiche e iconiche.
II. Raccontare esperienze personali.  III. Conoscere e comprendere eventi e trasformazioni storiche	5. Ordine cronologico in esperienze vissute e narrate 6. Mutamenti e trasformazioni 7. Periodizzazione e ricorrenze	c. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.

# STORIA

## CLASSE SECONDA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi	1. Percezione della durata di eventi e azioni. 2. Periodizzazione 3. Misurazione del tempo 4. Successioni temporali e causali in situazioni di vita quotidiana. 5. Situazioni problematiche 6. Storie in successioni logiche.	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
II. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.	7. Cambiamenti e trasformazioni. 8. Storia personale.	c. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
III. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locale.	9. Ricostruzione del passato attraverso fonti di vario tipo.	d. Collocare nel tempo tratti peculiari del proprio ambiente di vita.

# STORIA

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Organizzare le informazioni in base alle tipologie testuali	1. Categorie temporali 2. Il lavoro dello storico	a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. c. Verbalizzare in modo ordinato e logico le informazioni acquisite.
II. Usare i documenti	d. Fonti storiche e non. e. La formazione della Terra. f. Nascita ed evoluzione della vita.	e. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. f. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato.
III. Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze	g. I bisogni fondamentali dell'uomo h. Scoperte ed invenzioni i. Paleolitico e neolitico j. Preistoria e storia	g. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione... h. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...) i. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti)
IV. Strutturare ed interpretare schemi logici temporali	k. Linea del tempo sincronica e diacronica l. Lettura di schemi logici e immagini grafiche	j. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

# STORIA

## CLASSE QUARTA

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
I. Organizzare le informazioni; acquisire un metodo di studio	1. Le antiche Civiltà dei Fiumi e delle Pianure 2. Le Civiltà dei Mari	a. Riferire le proprie conoscenze sul periodo della Preistoria affrontato lo scorso anno scolastico. b. Riconoscere informazioni riguardanti la Preistoria. c. Riconoscere informazioni prodotte dalla fantasia di uno scrittore e contenute in un testo narrativo di tipo storico. d. Distinguere il periodo della Preistoria da quello della Storia, rievocando gli elementi che determinano il passaggio dall'uno all'altro. e. Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà dei fiumi e individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomunano. f. Individuare quali elementi caratterizzano la formazione e lo sviluppo delle civiltà dei fiumi: l'acqua, lo sviluppo agricolo, l'ingegneria idraulica. g. Riconoscere gli elementi significativi di un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale.
II. Trarre informazioni dai vari documenti	1. Le antiche Civiltà dei Fiumi e delle Pianure 2. Le Civiltà dei Mari	h. Utilizzare diversi tipi di fonte storica: materiale, iconografica e scritta. i. Comprendere e ricavare dati dalle fonti per poter esporre in forma discorsiva le informazioni ottenute. j. Riconoscere elementi distintivi dello sviluppo di tali civiltà k. Stabilire quali elementi determinano l'evoluzione di un popolo: l'organizzazione sociale, il governo, l'espressione artistica e religiosa. l. Utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà affrontate. m. Confrontare quadri di civiltà.

<p>III. Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze</p>	<p>3. Linea del tempo 4. Le mappe spazio-temporali</p>	<p>n. Individuare elementi di durata e di sviluppo nei quadri storici delle civiltà approfondite. o. Utilizzare gli strumenti storici p. Rappresentare la durata delle singole civiltà studiate. q. Confrontare eventi contemporanei. r. Stabilire relazioni causali fra eventi storici. s. Localizzare nel mondo le civiltà conosciute. t. Usare un linguaggio specifico. u. Stabilire quali elementi stabiliscono e differenziano tali civiltà: l'organizzazione sociale, il governo, l'espressione artistica e religiosa. v. Conoscere e ordinare, a livello cronologico, eventi significativi delle civiltà affrontate. w. Confrontare i quadri di civiltà.</p>
<p>IV. Utilizzare ed elaborare le conoscenze per realizzare schemi logici temporali</p>	<p>5. Mappe concettuali. 6. Testo storico. 7. Testo storico/narrativo. 8. Testo argomentativo. 9. Mito. 10. Rappresentazione iconica. 11. Indagini ambientali nel proprio territorio.</p>	<p>z. Elaborare, in forma di testo scritto, gli argomenti affrontati. aa. Riprodurre, in forma grafico-pittorica e manipolativa, elementi di interesse personale inerenti le civiltà studiate. bb. Ricercare informazioni seguendo uno schema predisposto. cc. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato nel territorio. dd. Ricostruire un periodo storico o una civiltà sulla base di tracce lasciate. ee. Organizzare le informazioni ricavate dalle fonti.</p>

# STORIA

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>I. Organizzare le informazioni</p>	<p>1. Schemi, tabelle, grafici, letture.            2. Linea del tempo diacronica e sincronica.            3. Ordine cronologico.            4. Mappe concettuali.            6. Radici storiche antiche, classiche e cristiane.</p>	<p>a. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.            b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.            c. Favorire il pensiero critico.            d. Stabilire quali elementi definiscono e differenziano tali civiltà: organizzazione sociale, governo, espressione artistica e religiosa.            e. Operare confronti tra la religione cristiana e le antiche religioni politeiste per individuare le differenze e la novità del messaggio.</p>
<p>II. Usare documenti</p>	<p>7. Testi e documenti vari: mitologici ed epici.            8. Le fonti storiche.            9. Successione, durata e contemporaneità.            10. Ricerca di parole chiave</p>	<p>f. Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico.            g. Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti sul territorio vissuto.            h. Comprendere l'importanza dei documenti come strumenti al servizio dell'uomo.</p>
<p>III. Utilizzare strumenti concettuali conoscenze</p>	<p>11. I Popoli che abitavano l'Italia tra il II e il I millennio a.C.            12. La Civiltà Etrusca.            13. La Civiltà Romana dalle origini alla crisi e alla</p>	<p>i. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (a.C.–d.C.) e conoscere altri sistemi cronologici.            k. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della</p>

	<p>dissoluzione dell'Impero.</p> <p>14. La nascita della Religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.</p> <p>15. Le Invasioni Barbariche.</p> <p>16. Le Civiltà degli altri continenti: Maya, Aztechi, Aarii in India e Han in Cina.</p>	<p>vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...).</p> <p>l. Saper operare confronti cogliendo permanenze e differenze: adattamenti, trasformazioni, scoperte, rivoluzioni.</p> <p>m. Educazione alla ricerca.</p> <p>n. Acquisire il senso di appartenenza alla nostra civiltà come frutto dell'incontro tra culture greco-romana, giudaico-cristiana e germanica.</p>
<p>IV. Produrre</p>	<p>17. Immagini grafiche riassuntive dei concetti.</p> <p>18. Ricerche collettive e individuali orali e scritte.</p> <p>19. Lettura e produzione di tabelle.</p> <p>20. Utilizzo degli strumenti multimediali.</p>	<p>o. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>p. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e geografiche, reperti iconografici e da testi di genere diverso.</p> <p>q. Saper creare un semplice testo storico.</p>



# ARTE E IMMAGINE

## CLASSE PRIMA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Percettivo visive	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazione di immagini e forme naturali.</li><li>- Lettura di immagini tratte da riviste.</li><li>- Riconoscimento ed uso di materiali diversi.</li><li>-</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili.</li><li>- Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro.</li></ul>
Leggere	<ul style="list-style-type: none"><li>- I segni, le forme, le linee, gli spazi di cui è composta un'immagine.</li><li>- Composizione e scomposizione dei colori primari e secondari.</li><li>- La scala dei colori</li><li>- Lettura di semplici immagini : paesaggio, la figura umana (parti del viso e del corpo).</li><li>- Interpretazione di immagini fantastiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume</li><li>- Individuare le sequenze narrative</li></ul>
Produrre	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le principali tecniche grafiche</li><li>- Il collage</li><li>- le macchie di colore.</li><li>- Manipolazione di materiali cartacei</li><li>- Il corpo umano</li><li>- Rielaborazione personale e creativa di modelli dati</li><li>- Realizzazione di semplici "storyboard".</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.</li></ul>

# ARTE E IMMAGINE

## CLASSE SECONDA

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Percepire visive	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazione di immagini e forme naturali.</li></ul> Ricerca e osservazione di immagini <ul style="list-style-type: none"><li>- Percorsi multisensoriali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali</li><li>- Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento</li></ul>
Leggere	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il punto</li><li>- La linea</li><li>- Il colore</li><li>- Scala dei colori</li><li>- Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi</li><li>- Il paesaggio</li><li>- La figura umana: parti del viso e del corpo, proporzioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume</li><li>- Individuare le sequenze narrative</li><li>- osservare un'opera sia antica che moderna</li></ul>
Produrre	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tecniche grafiche</li><li>- Tecniche plastiche</li><li>- Il collage</li><li>- Creazioni monocromatiche</li><li>- Sperimentazione di miscugli fra materiali diversi e colori.</li><li>- Combinazioni ritmiche.</li><li>- Riproduzione di semplici paesaggi visti, copiati, ricordati o inventati.</li></ul>	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate

# ARTE E IMMAGINE

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Percettivo visive	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazione di immagini e forme naturali.</li><li>- Ricerca e osservazione di immagini</li><li>- Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte.</li><li>- Percorsi multisensoriali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali</li><li>- Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento</li></ul>
Leggere	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il punto</li><li>- La linea</li><li>- Osservazione e composizione dei colori.</li><li>- La gradazione luminosa dal chiaro allo scuro.</li><li>- Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte</li><li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative.</li><li>- Descrivere ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'astrattismo nelle opere d'arte.</li> <li>- Le nature morte d'autore.</li> <li>- I paesaggi nelle fotografie e nei dipinti d'autore.</li> <li>- I diversi piani di un paesaggio.</li> <li>- Il fumetto e il suo linguaggio.</li> </ul>	
<p>Produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche grafiche</li> <li>- Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche materiali di riciclo.</li> <li>- Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage.</li> <li>- Combinazioni ritmiche</li> <li>- Realizzazione di nature morte.</li> <li>- Realizzazione di paesaggi.</li> <li>- Animali reali e fantastici</li> <li>- Personaggi reali e fantastici.</li> <li>- Trasformazioni creative di immagini.</li> <li>- Realizzazione di storie a fumetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate</li> </ul>

# ARTE E IMMAGINE

## CLASSE QUARTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Percettivo visive	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il punto.</li><li>- La linea.</li><li>- Ripasso dei colori</li><li>- Osservazioni sull'uso del colore, delle tecniche utilizzate</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guardare e osservare l' ambiente esterno, descrivendo gli elementi formali</li><li>- Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale e individuare il loro significato espressivo.</li></ul>
Leggere	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazione di quadri di autori noti</li><li>- Il paesaggio realistico</li><li>- Il paesaggio fantastico.</li><li>- Il volto: l'espressione fisica ed interiore.</li><li>- Il viso nei quadri famosi</li><li>- Il volto in fantasia : Arcimboldo, Joan Mirò.</li><li>- Il volto in fotografia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo.</li><li>- Riconoscere ed apprezzare beni artistico - culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'arte pittorica collegata alla poesia ed alla musica come espressioni complementari.</li> <li>- I monumenti della nostra città</li> </ul>	
Produrre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche grafico-pittoriche, compositive e manipolative</li> <li>- Tecniche del collage</li> <li>- Riproduzione di alcune opere.</li> <li>- Produzioni personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi.</li> <li>- Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.</li> </ul>

# ARTE E IMMAGINI

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Percettivo visive	<ul style="list-style-type: none"><li>- I colori</li><li>- Generi artistici differenti : ritratto, paesaggio,natura morta, chiaroscuro.</li><li>- Riferimenti a correnti artistiche varie</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica</li></ul>
Leggere	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazione di quadri di autori noti.</li><li>- Analisi opere presentate: descrizione sommaria del dipinto, interpretazioni, sensazioni suscitate.</li><li>- Analisi dei principali monumenti, realtà museali, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo.</li><li>- Analizzare, classificare ed apprezzare beni del patrimonio artistico – culturale presenti sul proprio territorio, interiorizzando il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte.</li></ul>
Produrre	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi.</li><li>- Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso tecniche e materiali diversi tra loro.</li><li>- Produzioni personali di vario tipo</li></ul>

# INGLESE

## CLASSE PRIMA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p style="text-align: center;"><i>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</i></p> <p>- Comprendere espressioni e comandi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Salutare e rispondere a saluti informali (<i>Hello – Hi – Good bye</i>).</li><li>- Chiedere e dire il nome (<i>What's your name? My name is..</i>).</li><li>- Presentarsi (<i>I'm...</i>).</li><li>- Identificare i numeri da 1 a 10.</li><li>- Identificare i colori.</li></ul>
	<p style="text-align: center;"><i>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</i></p> <p>- Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Chiedere e dire il colore di un oggetto (<i>What colour is it? It's...</i>).</li><li>- Identificare oggetti scolastici.</li><li>- Identificare animali domestici.</li></ul>
	<p style="text-align: center;"><i>INTERAZIONE ORALE</i></p> <p>- Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (<i>Halloween – Christmas – Easter</i>).</li><li>- Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</li></ul>



# INGLESE

## CLASSE SECONDA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><i>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidare la conoscenza di colori, numeri e animali.</li><li>- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni.</li><li>- Salutare formalmente in relazione ai vari momenti della giornata.</li><li>- Identificare animali della fattoria. (<i>What is it? It's a...</i>).</li><li>- Chiedere ed esprimere preferenze rispetto a colori e animali.</li><li>- Identificare numeri e contare fino a venti.</li><li>- Chiedere e dire l'età (<i>How old are you? I'm...</i>)</li><li>- Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter).</li><li>- Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</li></ul>
	<p><i>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</li></ul>	
	<p><i>INTERAZIONE ORALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</li></ul>	

# INGLESE

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><i>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Chiedere e dire il numero di telefono (<i>What's your phone number? It's...</i>).</li><li>- Identificare numeri e contare fino a 50.</li><li>- Chiedere e dare informazioni circa la quantità (<i>There is/are...</i>).</li><li>- Usare il verbo essere e avere in tutte le forme del simple present.<ul style="list-style-type: none"><li>– Usare correttamente l'aggettivo.</li></ul></li><li>- Identificare animali (<i>What is it/are they? It's a./ they are...</i>).</li><li>- Esprimere ed informarsi circa il possesso (<i>Have you got...? Yes, I have/No, I haven't – I've got../I haven't</i>).</li><li>- Descrivere sommariamente persone, oggetti, animali.</li><li>- Identificare i componenti della famiglia (<i>He/she is...</i>).</li><li>- Identificare le parti del corpo.</li><li>- Identificare i vari cibi.</li><li>- Esprimere ed informarsi circa gusti e preferenze (<i>I like/ I don't like... - Do you like? Yes, I do/No, I don't</i>).</li><li>- Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter-).</li><li>- Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2</li></ul>
	<p><i>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</li></ul>	
	<p><i>INTERAZIONE ORALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose</li></ul>	

# INGLESE

## CLASSE QUARTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
II. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p style="text-align: center;"><i>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</i></p> <p>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>- Chiedere e dire il Paese di provenienza (<i>Where are you from? I'm from..</i>).</p> <p>- Identificare gli ambienti della casa (stanze, arredo).</p> <p>- Chiedere e dare informazioni sulla posizione di cose, persone, animali (<i>Where is...? It/he/she is in/at...</i>).</p> <p>- Chiedere e dare informazioni su altre persone (<i>Who is this? He/ She is my friend/ teacher...</i>).</p> <p>- Identificare le parti del corpo e descrivere sé stessi e altre persone (<i>What is he/she like?</i>).</p> <p>- Identificare i vari capi d'abbigliamento.</p> <p>- Descrivere sé stessi e altri in base al vestiario (<i>I'm wearing... Put on/Take off... What are you wearing?</i>).</p> <p>- Sapere fare e chiedere lo spelling (<i>How do you spell...?</i>).</p> <p>- Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter-St. Valentine).</p>
	<p style="text-align: center;"><i>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</i></p> <p>- Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p>	
	<p style="text-align: center;"><i>INTERAZIONE ORALE</i></p> <p>- Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	

# INGLESE

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
III. Utilizzare e una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p style="text-align: center;"><i>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare giorni, mesi, stagioni.</li> <li>- Chiedere e dire la data (<i>What's the date? It's...</i>).</li> <li>- Chiedere e dire la data del compleanno o di altri eventi (<i>When's your birthday/ Xmas/the party...? It's on...</i>).</li> <li>- Chiedere e dire che tempo fa (<i>What's the weather like? It's..</i>).</li> <li>- Identificare edifici, monumenti, luoghi d'interesse e negozi della città.</li> <li>- Scoprire alcuni luoghi turistici famosi di Londra</li> <li>- Chiedere e dare indicazioni stradali (<i>How do I get to...? Where's the...? Go straight on/turn left...</i>).</li> <li>- Chiedere e dire il prezzo (<i>How much is this...? it's ...</i>).</li> <li>- Chiedere qualcosa in un negozio (<i>Can I have...?</i>).</li> <li>- Chiedere e dire se si è in grado di svolgere un'azione (<i>Can you...? I can/I can't ...</i>).</li> <li>- Descrivere e chiedere informazioni circa le attività quotidiane e il tempo libero (<i>Do you go to school/play tennis...?/ I go to school...on Monday...</i>).</li> <li>- Chiedere e dire l'ora (<i>What time is it? It's...</i>).</li> <li>- Chiedere e dare informazioni circa l'orario (<i>At what time do you...?At...</i>).</li> <li>- Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter-St. Valentine).</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><i>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</li> </ul>	
	<p style="text-align: center;"><i>INTERAZIONE ORALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</li> </ul>	

# MATEMATICA

## CLASSE PRIMA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
I	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I numeri da 0 a 20</li><li>2. Il valore posizionale delle cifre</li><li>3. Le operazioni di addizione e sottrazione</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e lettere</li><li>b. Contare in senso progressivo e regressivo</li><li>c. Raggruppare, confrontare e ordinare quantità</li><li>d. Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre</li><li>e. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e mentalmente</li></ol>
II	Riconoscere le principali figure geometriche	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I concetti topologici</li><li>2. L'orientamento spaziale</li><li>3. Le figure geometriche nella realtà</li><li>4. Linee aperte e chiuse, regioni e confini</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Eseguire e rappresentare percorsi</li><li>b. Localizzare e posizionare oggetti nello spazio</li><li>c. Riconoscere e rappresentare le figure geometriche nello spazio intorno a noi</li><li>d. Osservare, confrontare e classificare le figure geometriche</li><li>e. Riconoscere e rappresentare linee, regioni e confini</li></ol>

III	Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le situazioni problematiche</li> <li>2. I problemi con addizioni e sottrazioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Riconoscere situazioni problematiche, porsi domande, riflettere e ricercare soluzioni</li> <li>b. Utilizzare rappresentazioni grafiche e schemi nel processo risolutivo</li> <li>c. Risolvere problemi con l'addizione e la sottrazione</li> </ol>
IV	Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Classificazioni</li> <li>2. Grafici e tabelle</li> <li>3. Le previsioni</li> <li>4. Le misure</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Classificare elementi in base alle loro proprietà</li> <li>b. Rappresentare dati e relazioni mediante grafici e tabelle</li> <li>c. Riconoscere eventi possibili, impossibili e certi</li> <li>d. Misurare e confrontare grandezze con misure non convenzionali e convenzionali</li> </ol>
V	<p><b>Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico</b></p> <p>come competenza trasversale</p>		

# MATEMATICA

## CLASSE SECONDA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
I	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I numeri da 20 a 100</li><li>2. Il valore posizionale delle cifre</li><li>3. Le tabelline</li><li>4. Le quattro operazioni</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Leggere e scrivere i numeri in cifre e lettere</li><li>b. Contare in senso progressivo e regressivo</li><li>c. Raggruppare, confrontare e ordinare quantità</li><li>d. Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre</li><li>e. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio</li><li>f. Eseguire moltiplicazioni in colonna</li><li>g. Eseguire divisioni in riga</li><li>h. Eseguire le quattro operazioni con il calcolo mentale</li></ol>

<b>II</b>	Riconoscere le principali figure geometriche	1. Le figure geometriche nello spazio: cubo, piramide, parallelepipedo, e cono 2. Le linee: aperte, chiuse, miste, spezzate, curve, orizzontali, verticali, oblique 3. Le figure geometriche del piano: quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio 4. La simmetria	a. Applicare a figure reali gli elementi delle figure geometriche: spigolo, faccia, vertice b. Disegnare e distinguere vari tipi di linee e le principali figure geometriche del piano c. Riconoscere la simmetria nelle figure reali
<b>III</b>	Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	1. Le situazioni problematiche 2. I dati 3. I problemi con le 4 operazioni	a. Individuare i dati utili nel testo di un problema b. Risolvere problemi utilizzando le 4 operazioni c. Descrivere e motivare oralmente la strategia risolutiva
<b>IV</b>	Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni	1. Classificazioni 2. Grafici e tabelle 3. Le previsioni 4. Le misure	a. Classificare elementi in base alle loro proprietà b. Rappresentare dati e relazioni mediante grafici e tabelle c. Riconoscere eventi possibili, impossibili e certi d. Misurare e confrontare grandezze con misure non convenzionali e convenzionali



V

**Comunicare conoscenze e  
procedimenti matematici  
utilizzando un linguaggio  
specifico**

come competenza trasversale

# MATEMATICA

## CLASSE TERZA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>I</b>	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	1. I numeri fino all'unità di migliaia 2. Le operazioni aritmetiche dirette e inverse	a. Operare con i numeri entro il mille b. Eseguire le quattro operazioni c. Applicare strategie e procedure per il calcolo a mente
<b>II</b>	Riconoscere le principali figure geometriche	1. Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli, ecc.) 2. La simmetria 3. La misura	a. Individuare gli elementi essenziali delle figure piane b. Realizzare le principali figure geometriche. c. Classificare figure geometriche d. Misurare i contorni delle figure con unità di misura convenzionali
<b>III</b>	Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	1. Le situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni 2. I dati e le domande di un problema 3. I problemi risolvibili con tabelle e diagrammi 4. I problemi con dati mancanti e superflui 5. I problemi a più domande e più operatori	a. Individuare e risolvere situazioni problematiche di natura matematica e non b. Analizzare il testo di un problema e individuare i dati impliciti e espliciti c. Trovare la soluzione di un problema con procedimenti diversi d. Rappresentare in sequenza logica le fasi di risoluzione e. Ripensare e "rivedere" il procedimento usato

IV	Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Classificazioni</li> <li>2. Grafici e tabelle</li> <li>3. Le previsioni</li> <li>4. Le misure</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Classificare elementi in base a una o più proprietà</li> <li>b. Rappresentare dati e relazioni mediante grafici e tabelle</li> <li>c. Utilizzare i termini della probabilità</li> <li>d. Misurare e confrontare grandezze con misure convenzionali e arbitrarie</li> </ol>
V	<p><b>Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico</b></p> <p>come competenza trasversale</p>		

# MATEMATICA

## CLASSE QUARTA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>I</b>	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I grandi numeri.</li><li>2. L'operazione di divisioni con divisore di 2 cifre</li><li>3. Le proprietà delle operazioni.</li><li>4. Le frazioni e i numeri decimali</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Comporre e scomporre grandi numeri</li><li>b. Classificare e confrontare frazioni</li><li>c. Eseguire le 4 operazioni con i numeri interi e decimali</li><li>d. Verbalizzare i procedimenti di calcolo</li></ol>
<b>II</b>	Riconoscere le principali figure geometriche	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I poligoni</li><li>2. Asse di simmetria</li><li>3. Lati, vertici, angoli</li><li>4. Altezza, larghezza, perimetro e superficie</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Disegnare poligoni - Comporre e scomporre figure piane - Individuare gli elementi essenziali e le caratteristiche dei poligoni e classificarli</li><li>b. Misurare perimetri e superfici</li><li>c. Classificare e misurare gli angoli</li><li>d. Individuare le diagonali, l'altezza e l'asse di simmetria</li></ol>
<b>III</b>	Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I problemi con le frazioni</li><li>2. I problemi in ambito geometrico</li><li>3. I problemi a più domande e più operatori</li><li>4. Le strategie risolutive di problemi</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Analizzare il testo di un problema e individuare i dati impliciti e espliciti</li><li>b. Formulare ipotesi per risolvere un problema</li><li>c. Svolgere problemi con una o più domande</li><li>d. Riflettere e argomentare il processo risolutivo e confrontarlo con altre possibili</li></ol>

			soluzioni
IV	Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Classificazioni</li> <li>2. Grafici e tabelle</li> <li>3. Le previsioni</li> <li>4. Le misure</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Classificare elementi in base alle loro proprietà</li> <li>b. Leggere, interpretare e costruire grafici e tabelle</li> <li>c. Utilizzare i termini della probabilità</li> <li>d. Misurare e confrontare grandezze utilizzando le unità di misura</li> </ol>
V	<p><b>Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico</b></p> <p>come competenza trasversale</p>		

# MATEMATICA

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>I</b>	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I grandi numeri</li><li>2. Le 4 operazioni</li><li>3. I numeri primi, i numeri composti e i numeri relativi</li><li>4. I multipli e i divisori</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Riconoscere l'ordine di grandezza di un numero</li><li>b. Eseguire le 4 operazioni con numeri interi e decimali</li><li>c. Operare con le frazioni</li><li>d. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti</li><li>e. Individuare multipli e divisori di un numero</li></ol>
<b>II</b>	Riconoscere le principali figure geometriche	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I poligoni</li><li>2. Il cerchio</li><li>2. Le figure solide e le loro dimensioni: altezza, larghezza e lunghezza</li><li>3. Le isoperimetrie ed equiestensioni</li><li>4. Il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Disegnare e descrivere figure geometriche attraverso proprietà date</li><li>b. Comporre e scomporre figure piane e solide</li><li>c. Misurare e calcolare perimetri e aree</li><li>d. Calcolare la circonferenza e l'area del cerchio</li></ol>

III	Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I problemi in ambito geometrico</li> <li>2. I problemi a più domande e più operatori</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Analizzare il testo di un problema e individuare i dati impliciti e espliciti</li> <li>b. Formulare ipotesi per risolvere un problema.</li> <li>c. Svolgere problemi con una o più domande</li> <li>d. Riflettere e argomentare il processo risolutivo e confrontarlo con altre possibili soluzioni</li> </ol>
IV	Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Classificazioni</li> <li>2. Grafici e tabelle</li> <li>3. Le previsioni</li> <li>4. Le misure</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Classificare elementi in base alle loro proprietà</li> <li>b. Leggere, interpretare e costruire grafici e tabelle</li> <li>c. Eseguire semplici calcoli di probabilità</li> <li>d. Misurare e confrontare grandezze utilizzando le unità di misura</li> <li>e. Rappresentare problemi con tabelle e grafici</li> </ol>
V	<p><b>Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico</b></p> <p>come competenza trasversale</p>		

# SCIENZE

## CLASSE PRIMA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>I</b>	Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Le stagioni</li><li>2. Le caratteristiche e le proprietà degli oggetti</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Osservare e descrivere i cambiamenti della natura in rapporto al trascorrere delle stagioni</li><li>b. Analizzare oggetti e coglierne le principali proprietà e funzionalità</li></ol>
<b>II</b>	Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non viventi in relazione all' ambiente	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Lo schema corporeo</li><li>2. I cinque sensi</li><li>3. Esseri viventi e non viventi</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo</li><li>b. Riconoscere e ricordare le diverse percezioni sensoriali</li><li>c. Classificare e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi</li><li>d. Distinguere vegetali e animali</li></ol>



# SCIENZE

## CLASSE SECONDA

<b>COMPETENZE</b>		<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<b>I</b>	Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico	1. Le stagioni 2. La materia e i suoi stati 3. I tre regni della natura	a. Osservare e descrivere i cambiamenti della natura in rapporto al trascorrere delle stagioni b. Analizzare oggetti e coglierne le principali proprietà e funzionalità c. Riconoscere solidi, liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno d. Classificare gli elementi naturali
<b>II</b>	Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non viventi in relazione all'ambiente	1. I cinque sensi 2. Esseri viventi e non viventi	a. Riconoscere e ricordare le diverse percezioni sensoriali b. Classificare e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi c. Distinguere vegetali e animali d. Riconoscere le diversità dei viventi e. Rilevare interazioni tra ambiente e viventi

# SCIENZE

## CLASSE TERZA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>I</b>	Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La materia</li><li>2. L'acqua, l'aria e il suolo</li><li>3. Il Sole, la luce e il calore</li><li>4.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Riconoscere gli stati di aggregazione della materia</li><li>b. Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di acqua, aria e suolo</li><li>c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati a Sole, luce e calore</li><li>d. Riconoscere e prevenire comportamenti e situazioni potenzialmente dannosi per la salute e l'ambiente</li></ol>
<b>II</b>	Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non viventi in relazione all'ambiente	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli esseri viventi e non viventi</li><li>2. Le catene alimentari e gli ecosistemi</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Classificare animali e piante in base alle loro caratteristiche</li><li>b. Stabilire relazioni di interdipendenza all'interno di un ecosistema</li></ol>

# SCIENZE

## CLASSE QUARTA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>I</b>	Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La materia</li><li>2. L'acqua, l'aria e il suolo</li><li>3. Il Sole, la luce e il calore</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Individuare e classificare la struttura e le proprietà della materia</li><li>b. Riconoscere e descrivere le caratteristiche e le proprietà di aria, acqua e suolo</li><li>c. Osservare e sperimentare fenomeni legati a Sole, luce e calore</li><li>d. Riconoscere e prevenire comportamenti e situazioni potenzialmente dannosi per la salute e l'ambiente</li></ol>
<b>II</b>	Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non viventi in relazione all'ambiente	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli esseri viventi e non viventi</li><li>2. Le catene alimentari e gli ecosistemi</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Classificare gli animali in base alla morfologia, all'ambiente di vita e alle funzioni vitali</li><li>b. Distinguere le parti delle piante e le loro funzioni</li><li>c. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali in seguito all'azione dell'uomo</li><li>d. Riconoscere l'importanza dell'equilibrio biologico e della selezione naturale in un ecosistema</li></ol>

# SCIENZE

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE		CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>I</b>	Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I fenomeni fisici e chimici</li><li>2. La Terra e il sistema solare</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, concetti scientifici legati alla materia, all'energia e alle forze</li><li>b. Individuare e riconoscere le principali caratteristiche della luce, del suono e dei fenomeni ad essi collegati</li><li>c. Riconoscere elementi di base della geografia astronomica</li></ol>
<b>II</b>	Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non viventi in relazione all'ambiente	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La cellula</li><li>2. Il corpo umano</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Riconoscere strutture e funzioni dei vari tipi di cellule e loro organizzazione</li><li>b. Riconoscere e descrivere le relazioni esistenti tra cellule, tessuti, organi, apparati e organismi</li><li>c. Descrivere la struttura e le funzioni degli apparati</li><li>d. Riconoscere e prevenire comportamento e situazioni potenzialmente dannosi per la salute e l'ambiente</li></ol>

# TECNOLOGIA

Classe Prima

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>1. Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.</p> <p>2. Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere</p>	<p>1. Gli strumenti, gli oggetti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo.</p> <p>2. Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono</p> <p>3. Identificazione di alcuni materiali, del loro impiego e della loro storia.</p> <p>4. Il funzionamento del computer</p>	<p>a. Osservare ed analizzare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita riconoscendone le funzioni.</p> <p>b. Denominare ed elencare le caratteristiche degli oggetti osservati.</p> <p>c. Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali e strumenti.</p> <p>d. Utilizzare le funzioni essenziali del computer: accendere spegnere, individuare le parti del computer, approcciarsi ai programmi di grafica e videoscrittura</p>

# TECNOLOGIA

Classe Seconda

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>1. Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.</p> <p>2. Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere</p>	<p>1. Gli strumenti, gli oggetti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo</p> <p>2. Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono</p> <p>3. La costruzione di semplici modelli.</p> <p>4. Identificazione di alcuni materiali e della loro storia.</p> <p>5. Il funzionamento del computer</p>	<p>a. Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche.</p> <p>b. Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p> <p>c. Realizzare manufatti di uso comune (ciotole d'argilla, oggettistica varia con materiali riciclati, cartapesta...)</p> <p>d. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti.</p> <p>e. Individuare le periferiche del computer e sa la loro funzione, usare Paint e Word.</p>

# TECNOLOGIA

Classe Terza

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>1. Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.</p> <p>2. Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere</p>	<p>1. Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono</p> <p>2. Identificazione dei alcuni materiali e della loro storia</p> <p>3. La costruzione di modelli</p> <p>4. Il funzionamento del computer</p>	<p>a. Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche.</p> <p>b. Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p> <p>c. Realizzare manufatti di uso comune.</p> <p>d. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti.</p> <p>e. Usare stampante e scanner; usare strumenti digitali per rielaborare il proprio lavoro, usare Paint e Word</p>

# TECNOLOGIA

Classe QUARTA

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>1. Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.</p> <p>2. Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere</p>	<p>1. Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono</p> <p>2. Identificazione di alcuni materiali e della loro storia</p> <p>3. I principali mezzi di trasporto e di comunicazione utilizzati dall'uomo via terra, via mare, via aria.</p> <p>4. La costruzione di modelli.</p> <p>5. Il funzionamento del computer</p>	<p>a. Classificare i materiali conosciuti in base alle loro caratteristiche.</p> <p>b. Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare elementari marchingegni e macchine.</p> <p>c. Realizzare in base, al progetto, qualche prototipo funzionale.</p> <p>e. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti.</p> <p>f. Individuare le funzioni e le caratteristiche dell'Hard Disk e dei dispositivi di memoria, individuare le componenti Hardware, sapere cos'è un software, utilizzare le funzioni principali di un'applicazione informatica.</p>



# TECNOLOGIA

Classe QUINTA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1. Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.</p> <p>2. Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere</p>	<p>1. Le macchine che producono ed utilizzano le principali forme di energia.</p> <p>3. Le regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica.</p> <p>4. Le telecomunicazioni (radio, tv, telefono, computer).</p> <p>5. Il funzionamento del computer.</p> <p><b>N.B. Per quanto riguarda le conoscenze (e le abilità) espresse ai punti 1.2.3.4.. si precisa che il lavoro deve integrarsi con il percorso di scienze.</b></p>	<p>a. Individuare, riconoscere ed analizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre immagini e suoni.</p> <p>b. Sperimentare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli derivanti dall'uso improprio degli strumenti.</p> <p>c. riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione.</p> <p>d. Individuare le funzioni e le caratteristiche dell'Hard Disk e dei dispositivi di memoria, individuare le componenti Hardware, sapere cos'è un software, utilizzare le funzioni principali di un'applicazione informatica, rappresentare i dati attraverso tabelle e testi..</p>

# GEOGRAFIA

Classe Prima

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
I. Riconoscere ed utilizzare organizzatori spaziali ed elementi dello spazio vissuto	1. Gli indicatori spaziali	a. Localizzare la propria posizione e quella degli oggetti rispetto a diversi punti di riferimento b. Utilizzare gli indicatori spaziali c. Verbalizzare gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto
II. Conoscere paesaggi geografici	2. Gli elementi naturali e antropici	d. Distinguere elementi naturali e antropici e. Individuare elementi naturali e antropici nei vari ambienti

# GEOGRAFIA

Classe Seconda

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
I. Riconoscere ed utilizzare organizzatori spaziali ed elementi dello spazio vissuto	1- La conoscenza e rappresentazione dello spazio	a. Interpretare il reticolo come sistema di riferimento b. Saper leggere e usare simboli e legende c. Rappresentare un ambiente con semplici simboli cartografici d. Sapersi orientare nello spazio
II. Conoscere paesaggi geografici	2.Gli elementi naturali e antropici dei paesaggi	e. Distinguere elementi naturali e antropici dei paesaggi f. Classificare gli elementi che costituiscono un paesaggio g. Riconoscere gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente

# GEOGRAFIA

Classe terza

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
I. Riconoscere ed utilizzare organizzatori spaziali ed elementi dello spazio vissuto	1. L'orientamento e il linguaggio della geograficità	a. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali b. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti c. Comprendere il significato della simbologia convenzionale
II. Conoscere paesaggi geografici	2. I paesaggi	d. Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. e. Riconoscere gli interventi umani nell'ambiente. f. Cogliere i rapporti di connessione e/o di interdipendenza fra elementi fisici e antropici del paesaggio. g. Classificare di un paesaggio h. Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e individuare soluzioni.

# GEOGRAFIA

Classe quarta

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
I. Riconoscere ed utilizzare organizzatori spaziali ed elementi dello spazio vissuto	1. L'orientamento e il linguaggio della geografia	a. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. b. Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici.
II. Conoscere paesaggi geografici	2. I paesaggi	c. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze d. Acquisire il concetto di regione fisico-climatica

# GEOGRAFIA

Classe quinta

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
I. Riconoscere ed utilizzare organizzatori spaziali ed elementi dello spazio vissuto	1. L'orientamento e il linguaggio della geograficità	a. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative b. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani c. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale proponendo soluzioni idonee
II. Conoscere paesaggi geografici	II. I paesaggi	d. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze

# EDUCAZIONE FISICA

## Classe Prima

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I- Il corpo e le funzioni senso-percettive	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni.</li><li>b. Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente.</li><li>2. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)..</li></ol>
II- Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra).</li><li>b. Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali.</li><li>c. Il movimento naturale del saltare.</li><li>d. I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa.</li><li>e. Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base.</li><li>2. Consolidare la coordinazione oculo-manuale e la motricità manuale fine.</li><li>3. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date.</li></ol>
III- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</li><li>2. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.</li></ol>

<p>IV- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>a. Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra  b. Comprensione e rispetto di indicazioni e regole.</p>	<p>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle.</p>
<p>V- Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<p>a. Semplici percorsi “costruiti” dagli alunni.  b. Stare bene in palestra.</p>	<p>1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.  2. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</p>



# EDUCAZIONE FISICA

## Classe Seconda

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Il corpo e le funzioni senso-percettive	<ol style="list-style-type: none"><li>Le singole parti del corpo.</li><li>Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé.</li><li>Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)...</li></ol>
II. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ol style="list-style-type: none"><li>Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra).</li><li>Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali.</li><li>Il movimento naturale del saltare.</li><li>I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani.</li><li>Il corpo ( respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare).</li><li>Esercizi e attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche.</li><li>Percorsi misti in cui siano presenti più schemi motori in successione.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base.</li><li>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare...)</li><li>Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date.</li><li>Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</li></ol>
III. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ol style="list-style-type: none"><li>Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza</li><li>Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.</li><li></li></ol>

<p>IV. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>a. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.  b. Giochi di complicità e competitività fra coppie o piccoli gruppi.  c. Giochi competitivi di movimento.</p>	<p>1- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle.</p>
<p>V. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<p>a. Semplici percorsi “costruiti” dagli alunni.  b. Stare bene in palestra.  c. Norme principali per la prevenzione e tutela.</p>	<p>1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.  2. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</p>

# EDUCAZIONE FISICA

## Classe terza

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Il corpo e le funzioni senso-percettive	a. I movimenti b. Le andature c. Schemi motori di base (corsa, salto, palleggi,...) d. Esercizi di equilibrio; percorsi.	1. Coordinare il corpo con finalità mimico-espressive. 2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori, anche combinati tra loro.
II. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	a. Spazio e tempo (traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo). b. Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare).	1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare...). 2. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. 3. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. 4. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
III. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	a. Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale. b. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio.	1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione. 2. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.
IV. gioco, lo sport, le regole e il fair play	a. Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. b. Giochi di ruolo. c. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.	1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.

V.Sicurezza e prevenzione,  
salute e benessere

- a. Stare bene in palestra.
- b. Norme principali per la prevenzione e tutela.
- c. Principi per una corretta alimentazione.

- 1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- 2. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.

# EDUCAZIONE FISICA

## Classe quarta

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Il corpo e le funzioni senso-percettive	<ul style="list-style-type: none"><li>a. Giochi selezionati per l'intervento degli schemi motori di base.</li><li>b. Schemi motori e posturali funzionali all'esecuzione di prassie motorie semplici e complesse.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>1. Eseguire semplici progressioni motorie, utilizzando codici espressivi diversi.</li></ul>
II. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"><li>a. Equilibrio statico, dinamico e di volo.</li><li>b. La capacità di anticipazione.</li><li>c. Capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti.</li><li>d. La capacità di reazione.</li><li>e. La capacità di orientamento.</li><li>f. Le capacità ritmiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare...).</li><li>2. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</li><li>3. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.</li><li>4. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</li></ul>
III. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"><li>a. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione.</li><li>2. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.</li></ul>

<p>IV. gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...).</li> <li>b. Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi.</li> <li>c. Collaborazione, confronto, competizione con giochi di regole.</li> <li>d. Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle.</li> <li>2. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità confrontandosi in modo leale.</li> </ul>
<p>V. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni.</li> <li>b. Alimentazione e sport.</li> <li>c. L’importanza della salute.</li> <li>d. La relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.</li> <li>e. Norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> <li>2. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</li> </ul>

# EDUCAZIONE FISICA

## Classe quinta

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I. Il corpo e le funzioni senso-percettive	a. Impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità).	1. Utilizzare consapevolmente la propria capacità motoria. 2. Esprimere con il linguaggio del corpo modalità comunicative ed espressive.
II. Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	a. Uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra) comprendenti schemi motori di base e complessi. b. Schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. c. Attrezzi in palestra ed anche all'esterno della scuola. d. Giochi di simulazione.	1. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. 2. Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. 3. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anche stradale. 4. Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse.
III. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	a. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.	1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione. 2. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.

<p>IV. gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra.</li> <li>b. Comprensione e rispetto di indicazioni e regole.</li> <li>c. Assunzione di atteggiamenti positivi.</li> <li>d. La figura del caposquadra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</li> <li>2. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni.</li> <li>3. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione.</li> </ul>
<p>V. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Semplici percorsi “costruiti” dagli alunni.</li> <li>b. Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere.</li> <li>c. Informazioni riguardo le norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere.</li> <li>d. Informazioni su vantaggi, rischi o pericoli connessi all’attività ludico-motoria.</li> <li>e. La sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>f. Momenti di riflessione sulle attività svolte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> <li>2. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</li> <li>3. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.</li> <li>4. Applicare e rispettare le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>



**Programmazione educativa e didattica di istituto - Materie Letterarie**  
**Secondaria I Grado via Flaminia 223, plesso Alessi**  
**Istituto Comprensivo "Via P. A. Micheli"**  
Via P. A. Micheli, 21 00197 ROMA - 10° Distretto

**CLASSE PRIMA**

**ITALIANO**

Prerequisiti

- Capacità di ascolto
- Riconoscere il significato globale di un messaggio
- Leggere in modo sufficientemente chiaro e comprensibile
- Produrre semplici enunciati corretti ortograficamente e rispondenti alla traccia

Obiettivi cognitivi di base

- Saper cogliere il contenuto di una comunicazione
- Interagire in situazioni comunicative con chiarezza e proprietà lessicale
- Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate
- Comprendere le informazioni e gli elementi fondamentali di un testo
- Avvio alla produzione di un testo scritto seguendo varie indicazioni in base allo scopo e al destinatario
- Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice
- Conoscere e usare le strutture fondamentali della lingua con particolare attenzione alla morfologia
- Avvio all'uso di un linguaggio corretto e funzionale alla comunicazione
- Avvio all'ascolto critico di testi espositivi, narrativi e descrittivi

Obiettivi minimi

- Ascoltare e intervenire all'interno del dialogo educativo
- Leggere con espressività rispettando la punteggiatura
- Organizzare graficamente una pagina
- Produrre semplici testi corretti ortograficamente, sintatticamente e coerenti nel contenuto

Contenuti

- Il mito e il linguaggio della poesia
- La favola, la fiaba, il racconto
- Lettura e analisi di testi narrativi
- Letture ed esercitazioni finalizzate alla conoscenza di sé
- Conoscenza delle strutture morfologiche

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Esercitazioni di lettura autonoma ad alta voce
- Esercitazioni di scrittura sotto dettatura e autonoma
- Esercitazioni per recupero ortografico e calligrafico
- Guida alla produzione di testi sulla base di indicazioni ricevute
- Guida all'esposizione orale
- Arricchimento del lessico

**STORIA**

### Obiettivi cognitivi di base

- Ricostruire esperienze personali ed eventi in successione cronologica
- Riconoscere gli elementi di un evento storico (tempi, luoghi, condizioni e fatti)
- Avvio alla conoscenza e all'uso del linguaggio specifico

### Obiettivi minimi

- Esporre i fatti relativi agli eventi storici
- Collocare nel tempo e nello spazio i singoli avvenimenti
- Stabilire semplici relazioni di causa-effetto
- Riconoscere il linguaggio specifico

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, mappe concettuali
- Avvio all'esposizione chiara e consequenziale di fatti e di fenomeni anche attraverso l'ausilio di materiale iconografico, cartografico e multimediale

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

### Obiettivi cognitivi di base

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Cura ed uso appropriato del materiale scolastico
- Acquisizione, consapevolezza e rispetto delle regole che vigono nell'ambito della società civile
- Rispetto delle norme stabilite nel patto di corresponsabilità redatto dalla scuola

### Contenuti

- La famiglia
- La comunità scolastica
- La comunità locale: la circoscrizione, il comune, la provincia, la regione

## GEOGRAFIA

### Obiettivi cognitivi di base

- Distinguere diversi tipi di paesaggio
- Comprendere un fenomeno geografico
- Localizzare nello spazio una realtà territoriale
- Avvio all'uso del linguaggio specifico

### Obiettivi minimi

- Riconoscere le principali caratteristiche fisiche di un territorio (laghi, fiumi, montagne, ecc.)
- Leggere semplici cartine geografiche e tematiche

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, cartine, schemi, documentari, altro
- Osservazioni delle varie realtà territoriali dal punto di vista fisico, antropico, politico

CLASSE SECONDA

## ITALIANO

### Obiettivi cognitivi di base

- Consolidare la comprensione delle informazioni di un argomento trattato
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Individuare le sequenze narrative di un testo scritto
- Potenziare le capacità di osservazione e di riflessione
- Arricchire la conoscenza del lessico
- Produrre messaggi chiari, corretti, ordinati logicamente in forma scritta e orale
- Avvio all'acquisizione delle capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione
- Individuare ed analizzare le strutture logiche delle proposizioni

### Obiettivi minimi

- Ascoltare, intervenire in modo opportuno all'interno di una comunicazione e parlare correttamente
- Leggere con espressività rispettando la punteggiatura
- Comprendere il contenuto di testi e di materiale informativo
- Produrre testi corretti, adeguati alla funzione comunicativa del messaggio

### Contenuti

- Il testo narrativo
- Il testo descrittivo
- Il testo espositivo
- Il testo poetico
- Il testo normativo
- Il diario
- La lettera
- La cronaca
- Esercitazioni sulla struttura della proposizione

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Esercizi di sintesi (schemi e scalette) e di ampliamento sia scritti che orali
- Consultazione di testi di vario genere e di materiale informatico
- Dibattiti finalizzati allo sviluppo della capacità critica

## STORIA

### Obiettivi cognitivi di base

- Individuare i dati essenziali dei fatti storici, collocandoli nello spazio e nel tempo
- Distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, economici, culturali) di un evento storico

### Obiettivi minimi

- Esporre in modo semplice i fatti e i problemi relativi agli eventi storici
- Ordinare nel tempo e nello spazio i singoli avvenimenti
- Stabilire semplici relazioni di causa-effetto
- Acquisire e utilizzare il linguaggio specifico

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali, lavori di gruppo e ricerche, mappe concettuali, film, documentari
- Potenziamento della capacità di esporre in modo chiaro fatti e fenomeni anche attraverso l'ausilio di materiale iconografico e cartografico

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

### Obiettivi cognitivi di base

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Cura ed uso appropriato del materiale scolastico
- Acquisizione, consapevolezza e rispetto delle regole che vigono nell'ambito della scuola e della società civile
- Conoscenza degli aspetti e delle norme di vita istituzionali

### Contenuti

- Ordinamento dello Stato Italiano
- Unione Europea
- Ordinamento politico degli Stati Europei

## GEOGRAFIA

### Obiettivi cognitivi di base

- Analizzare e comprendere i rapporti tra uomo e ambiente
- Stabilire relazioni tra fattori fisici ed antropici
- Utilizzare il linguaggio specifico

### Obiettivi minimi

- Riconoscere le principali caratteristiche fisiche di un territorio
- Leggere cartine geografiche e tematiche

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, cartine, schemi
- Osservazioni delle varie realtà territoriali dal punto di vista fisico, antropico e politico

## CLASSE TERZA

### ITALIANO

#### Obiettivi cognitivi di base

- Consolidamento delle capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione
- Sviluppo delle capacità critiche
- Ulteriore arricchimento del lessico e dei linguaggi specifici
- Completamento delle conoscenze della struttura della lingua e dell'analisi del periodo
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari anche in vista del colloquio d'esame
- Orientare ad una scelta consapevole del percorso formativo futuro

#### Obiettivi minimi

- Ascoltare, intervenire e cogliere il messaggio dei contenuti proposti
- Adottare tecniche di lettura diverse in base al tipo di testo
- Identificare i significati di un testo e l'intenzione comunicativa
- Produrre diversi tipi di testo con chiarezza espositiva e correttezza strutturale

### Contenuti

- La lettera
- Il diario
- Il testo informativo
- Il testo argomentativo
- Il testo poetico
- Il testo teatrale
- Il testo letterario
- Cenni sui principali movimenti letterari
- Il linguaggio giornalistico
- Il linguaggio cinematografico
- I nuovi linguaggi
- Esercitazioni sulla struttura del periodo (semplice, composto e complesso)

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercizi per consolidare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica
- Dibattiti finalizzati alla conoscenza pluridisciplinare delle tematiche trattate
- Utilizzo di materiali vari, anche multimediali

## STORIA

### Obiettivi cognitivi di base

- Analizzare le cause, gli effetti e le trasformazioni di un fenomeno nel tempo e nello spazio
- Acquisire la conoscenza dei fenomeni storici comprendendone i rapporti
- Consolidare l'uso della terminologia appropriata

### Obiettivi minimi

- Esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici
- Ordinare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e le problematiche contemporanee
- Stabilire relazioni di causa-effetto
- Utilizzare il linguaggio specifico

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali e dialogate
- Approfondimenti con lavori di gruppo e ricerche, mappe concettuali, documentari, materiale multimediale
- Potenziamento della capacità di esposizione chiara e consequenziale di fatti e fenomeni

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

### Obiettivi cognitivi di base

- Conoscenza degli aspetti e delle norme di vita istituzionali
- Acquisizione del valore della collaborazione dei popoli nella costruzione della civiltà e della pace
- Acquisizione progressiva di una coscienza civica e del rispetto delle istituzioni

## Contenuti

- La Costituzione della Repubblica: i Principi Fondamentali
- Gli Organismi Internazionali
- Educazione alla pace e alla solidarietà

## GEOGRAFIA

### Obiettivi cognitivi di base

- Riconoscere il rapporto esistente tra territorio e organizzazione socio-economica
- Individuare i problemi sociali, economici e ambientali all'interno delle varie realtà storico-geografiche
- Consolidare l'uso del linguaggio specifico

### Obiettivi minimi

- Riconoscere le caratteristiche fisiche di un territorio come ecosistema
- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche e tematiche

### Metodologie didattiche

- Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, cartine, grafici, tabelle, dati statistici
- Osservazioni e analisi delle varie realtà territoriali dal punto di vista fisico, antropico, economico e politico

\* Sia per la storia che per la geografia i contenuti sono relativi a quanto stabilito nei programmi ministeriali

Roma 20/10/2015

## LE DOCENTI

Daniela Forni

Catena Mariella Moricca

Carla Graziano

Alessandra Zaccardi

Simona Di Marco

## Verifica e valutazione

Le verifiche saranno scritte e/o orali, in itinere e finali e si utilizzerà qualsiasi sussidio atto a rendere più oggettiva la valutazione.

A tale scopo saranno considerati tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun allievo:

- Situazione iniziale
- Interesse, partecipazione e impegno
- Interventi realizzati (recupero, consolidamento, potenziamento)
- Risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati

## Griglia di Valutazione

10 - per chi ha conseguito pienamente gli obiettivi prefissati grazie ad un valido processo di maturazione personale e ad un grado adeguato di responsabilità, autonomia, impegno e rielaborazione

9 - per chi ha conseguito pienamente gli obiettivi prefissati attraverso un apprezzabile processo di maturazione personale coadiuvato da un grado adeguato di responsabilità, di autonomia ed impegno

8 - per chi ha conseguito gli obiettivi prefissati attraverso un processo di maturazione personale complessivamente positivo con attenzione ed impegno costanti

7 - per chi ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente evidenziando interesse ed impegno

6 - per chi ha conseguito gli obiettivi essenziali e ha ancora bisogno di acquisire autonomia ed organicità nel lavoro svolto

5 - per chi ha evidenziato un impegno discontinuo e raggiunto gli obiettivi prefissati in modo parziale

4 - per chi non ha conseguito gli obiettivi cognitivi minimi, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti e attività di recupero individualizzate

Istituto Comprensivo "via Micheli, 21" Roma

Scuola Secondaria di I Grado

Sede via Flaminia

Anno scolastico 2015/2016

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI**

### **SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI**

Ferme restando le finalità generali formulate nel piano di programmazione di Istituto e tenendo presenti i programmi ministeriali, i docenti si propongono di favorire l'ordinamento degli alunni ai fini della scelta dell'attività futura. Le scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali, in particolare, tendono, con i loro metodi e contenuti a formare una mentalità scientifica, capace di affrontare i problemi attraverso un rapporto costruttivo e dinamico con la realtà, che sia la base costante e unificante di tutto il processo scolastico. Gli obiettivi che i docenti si prefiggono di conseguire nel corso dell'anno sono i seguenti:

- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, valutazione
- Utilizzare la simbologia e un linguaggio matematico - scientifico.
- Potenziare la capacità di raccogliere e classificare dati, di analizzarli e rielaborarli, per utilizzarli in situazioni diverse.
- Potenziare le capacità di risoluzione di problemi, con particolare riguardo al percorso risolutivo e alla verifica dei risultati ottenuti

#### **Obiettivi formativi comportamentali**

- Potenziare la disponibilità alla collaborazione
- Far acquisire agli alunni autonomia nel lavoro
- Stimolare gli alunni ad una partecipazione alla vita scolastica, sollecitando interventi pertinenti e ordinati
- Rendere gli alunni consapevoli dei dati scolastici, facendo in modo che eseguano accuratamente il proprio lavoro.

Tali obiettivi da conseguire nel corso dell'anno saranno raggiunti nelle singole classi in modo graduale, utilizzando contenuti, metodi e mezzi sempre più complessi e completi, parallelamente allo sviluppo degli alunni.

#### **CLASSE I**

##### **Obiettivi intermedi**

1. Consapevolezza e padronanza di calcolo nell'insieme N.
2. Acquisizione di procedimenti logici nella risoluzione di un problema.
3. Acquisizione dei principi e dei concetti riguardanti la geometria nel piano.
4. Acquisizione del metodo sperimentale.
5. Acquisizione del concetto di frazione come operatore.

##### **Obiettivi specifici di apprendimento**



1. Conoscere, comprendere ed operare nel sistema di numerazione decimale.
2. Saper analizzare il testo di un problema, individuare i dati significativi e le strategie risolutive.
3. Conoscere e comprendere i concetti fondamentali della geometria piana.
4. Conoscere, comprendere ed operare nei vari sistemi di misurazione.
5. Conoscere, comprendere e saper analizzare le caratteristiche delle figure geometriche piane.
6. Saper analizzare ed usare rappresentazioni grafiche.
7. Conoscere e comprendere fenomeni fisici e chimici.
8. Conoscere e comprendere le caratteristiche e l'organizzazione degli esseri viventi.
9. Conoscere e comprendere la classificazione degli esseri viventi.
10. Conoscere ed essere consapevoli dei problemi sanitari ed ambientali.

### Scienze Matematiche: Contenuti

I numeri naturali. Numerazione decimale e richiami sul sistema metrico decimale. Rappresentazione di numeri interi su una semiretta. Coordinate cartesiane. Operazioni dirette e inverse e loro proprietà formali, con particolare riguardo ad esercizi di calcolo rapido e di calcolo mentale. Elevamento a potenza di un numero. Proprietà delle operazioni con le potenze. Metodi di risoluzione di un problema. Enti primitivi della geometria. I segmenti e le operazioni con essi. Divisibilità; numeri primi; M.C.D. e m.c.m. La frazione e la sua operatività. Angoli e loro misura. Studio delle figure piane con particolare riguardo ai triangoli e ai quadrangoli.

### Scienze chimiche, fisiche e naturali: Contenuti

Il metodo scientifico. Identificare e misurare. La materia e le sue proprietà. La temperatura e il calore. Le basi della chimica. L'acqua, l'aria e il suolo. Classificazione degli esseri viventi. Dalla cellula agli organismi viventi.

## **CLASSE II**

### Obiettivi intermedi

1. Saper operare nell'insieme  $Q^+$ .
2. Acquisizione del concetto di equivalenza di figura piana e sua applicazione al calcolo dell'area dei poligoni.
3. Acquisizione del concetto di funzione empirica e sua rappresentazione grafica.
4. Acquisizione concetti e procedimenti riguardanti la proporzionalità, le sue leggi e la sua rappresentazione grafica
5. Riconoscere le caratteristiche essenziali di un fatto, di un fenomeno.

### Obiettivi specifici

1. Conoscere, comprendere ed operare nell'insieme  $R^+$ .
2. Conoscere, comprendere ed applicare concetti, principi e procedimenti riguardanti l'equivalenza di figure piane.
3. Conoscere, comprendere ed applicare teoremi.
4. Conoscere il concetto di omotetia e similitudine.
5. Conoscere, comprendere e analizzare i concetti di funzione e di proporzionalità.
6. Saper analizzare e costruire tabelle e rappresentazioni grafiche.
7. Conoscere il concetto di moto ed equilibrio e le leggi che li regolano.
8. Conoscere il concetto di forza e di energia.
9. Conoscere il concetto di materia e le sue caratteristiche chimiche.

10. Conoscere il corpo umano e le sue funzioni.
11. Conoscere ed essere consapevole dei problemi sanitari ed ambientali.

#### Scienze matematiche: Contenuti

La frazione e la sua operatività. Calcolo di radici quadrate. Numeri razionali, irrazionali, assoluti. Esempi di corrispondenze e di funzioni, con particolare riguardo ai rapporti e alla proporzionalità diretta e inversa. Percentuale, interesse e sconto. Nozioni sulla equivalenza dei poligoni e formule per la determinazione delle aree. Teorema di Pitagora e sue applicazioni. Figure omoetiche. Concetto intuitivo di figure simili. Riduzioni in scala. Teoremi di Euclide .

#### Scienze chimiche, fisiche e naturali: Contenuti

Le forze e l'equilibrio. La velocità e l'accelerazione. Le tre leggi della dinamica. La chimica inorganica. Cenni di chimica organica. Anatomia e fisiologia del corpo umano. L'alimentazione.

### **CLASSE III**

#### Obiettivi intermedi

1. Saper operare nell'insieme dei numeri relativi.
2. Capacità di valutare e applicare tecniche di risoluzione algebrica a problemi di varia natura.
3. Utilizzo rigoroso del linguaggio grafico della matematica e della fisica.
4. Acquisizione di principi, concetti e procedimenti riguardanti la geometria nello spazio.
5. Capacità di stabilire corrispondenze e analogie strutturali nei vari campi di studio dei tre anni di scuola media.

#### Obiettivi specifici

1. Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare con essi.
2. Conoscere comprendere e applicare elementi di calcolo letterale.
3. Comprendere e applicare principi, concetti e procedimenti riguardanti le equazioni.
4. Saper individuare strategie risolutive per la risoluzione di problemi.
5. Conoscere, comprendere e applicare elementi di geometria analitica.
6. Conoscere, comprendere ed applicare teoremi .
7. Conoscere e comprendere elementi di geometria nello spazio.
8. Conoscere comprendere e applicare procedimenti per il calcolo di volumi e aree delle superfici relative ai poliedri e ai solidi di rotazione.
9. Conoscere, comprendere e applicare procedimenti riguardanti la statistica e il calcolo delle probabilità.
10. Conoscere e comprendere fenomeni fisici e chimici.
11. Conoscere le leggi di Mendel che regolano la trasmissione dei caratteri
12. Conoscere Darwin e la teoria dell'Evoluzione..
13. Conoscere e saper descrivere la struttura della terra e fenomeni ad essa correlati.
14. Conoscere e saper descrivere il sistema solare e l'universo.
15. Conoscere ed essere consapevole dei problemi sanitari ed ambientali.

#### Scienze matematiche: Contenuti

Rappresentazione grafica di funzioni. Diagrammi. Numeri relativi. Equazioni numeriche di primo grado ad una incognita. Problemi risolvibili mediante una equazione di primo grado. Calcolo delle probabilità. Elementi di statistica. Le figure geometriche nello spazio. Regole per la determinazione

delle aree e dei volumi di: cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, cilindro, cono.

### Scienze chimiche, fisiche e naturali: Contenuti

- Fenomeni fisici e chimici: Il suono, la luce, le forze e l'energia, l'elettricità e il magnetismo.
- Il corpo umano e la salute: La Genetica, le leggi di Mendel, le malattie ereditarie. Educazione alla salute.
- La Terra nell'Universo: Fonti di energia e problemi ambientali, la struttura della terra, i terremoti e i vulcani, le rocce, il sistema solare e l'universo.

### **Metodologia: I, II, III classe**

#### **METODOLOGIA**

I contenuti verranno sviluppati partendo dalle conoscenze dei ragazzi. Il controllo verrà effettuato attraverso discussioni con gli alunni oppure con rapide prove scritte. A livello operativo si procederà:

- ponendo problemi;
- sollecitando interventi e discussioni;
- stimolando le capacità intuitive attraverso opportune attività;
- sviluppando le conoscenze matematiche attraverso la risoluzione dei problemi che via via si pongono.

Si cercherà di ridurre il più possibile la lezione frontale, di favorire le attività concrete e di limitare l'attività del docente alla fase di sintesi finale per consentire ai ragazzi di raccogliere i concetti base in modo organico, evitandone la dispersione.

#### **STRUMENTI**

Gli strumenti essenziali saranno:

- la lezione intesa come dialogo;
- il lavoro di gruppo limitato a particolari momenti (ricerche, esecuzione di esercizi);
- il libro di testo da utilizzare sia per l'esecuzione di esercizi sia per brevi letture in classe;
- semplici sussidi (figure di cartoncino, segmenti di plastica, oggetti di uso comune);
- schede strutturate, test, lavoro domestico.
- calcolatrice – computer.

#### **STRUMENTI PER LA VERIFICA**

La fase di verifica offre la possibilità di saggiare sia il livello di conoscenza che l'alunno ha effettivamente acquisito, sia la validità del percorso didattico progettato e suscettibile di eventuali adeguamenti. È molto importante chiarire i contenuti e le competenze richieste nella verifica, così da facilitare la successiva misurazione delle prestazioni. In tal modo la fase di valutazione si baserà su risultati quanto più possibile oggettivi.

La verifica dei singoli apprendimenti verrà eseguita in classe immediatamente dopo l'informazione con esercizi individuali sul quaderno. Scopo di questa prima verifica è valutare l'impatto che la comunicazione ha avuto sugli alunni e indirizzare gli interventi successivi.

Interrogazioni alla lavagna o al posto serviranno per verificare in modo individuale e approfondito il livello dell'apprendimento cognitivo. Potranno essere utilizzate attività di laboratorio finalizzate alla produzione di materiale.

A scadenza mensile verranno svolte verifiche scritte individuali, graduate relative a una o più unità didattiche, contenenti prove oggettive riguardanti le prestazioni richieste. Si eseguirà un costante

controllo dei compiti a casa. Brevi colloqui orali consentiranno agli alunni di abituarsi ad esprimersi con rigore logico e con proprietà di linguaggio.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Sarà effettuata attività di recupero per quei casi su cui si riterrà necessario intervenire, sia interrompendo periodicamente il programma sia con un insegnamento individualizzato che parta dalle esigenze e dalla preparazione di ogni alunno.

### **VALUTAZIONE**

Dovrà essere individualizzata: di ciascuno sarà preso in esame il processo di maturazione umana e cognitiva. Si accerterà il conseguimento di almeno gli obiettivi minimi prefissati nelle singole discipline; si terrà conto del livello di partenza, della partecipazione alle varie attività, dell'impegno personale, dei risultati raggiunti.

Saranno tenuti in considerazione, altresì, i condizionamenti familiari e sociali di ciascuno.

Roma 20/10/2015

### **DOCENTI**

Prof Angela Maria Russo

Prof. Paolo Berlanda

Prof. Stefano De Francesco



# PROGRAMMAZIONE CLASSE PRIMA

## STARTER UNIT

### Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

#### CONOSCENZE

##### Lessico

L'alfabeto  
I numeri e la moneta inglese  
I colori  
Gli oggetti scolastici  
Le istruzioni usate in classe  
Gli animali  
Gli orari  
I giorni della settimana, i mesi e le stagioni  
I numeri ordinali e le date  
Le materie scolastiche  
Le parole interrogative *What, When e How?*

##### Grammatica della frase e del testo

*be*: Present simple  
Aggettivi possessivi  
Articoli: *a /an, the*  
L'imperativo  
Plurale dei sostantivi (forme regolari ed irregolari)

##### Funzioni linguistico-comunicative

Chiedere e dire il nome  
Chiedere e dire l'età  
Chiedere e dire i prezzi  
Capire, eseguire e dare istruzioni in classe  
Parlare di animali domestici  
Chiedere e dire che ore sono  
Dare informazioni sul mese del compleanno  
Chiedere e dire la data del giorno e quella del compleanno  
Parlare di orari scolastici  
Porre domande semplici sulle preferenze e rispondere

##### Pronuncia

Pronuncia delle lettere dell'alfabeto e delle date

#### ABILITÀ

##### Ascoltare

A1 capire i numeri e i prezzi  
A1 capire frasi semplici se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. nome, età, preferenze, famiglia, possessi  
A1 capire e seguire istruzioni brevi e  
A1 capire le ore e le date  
A1 capire frasi semplici se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. l'orario scolastico

##### Leggere

A1 capire frasi semplici se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. nome, età, preferenze, famiglia, possessi  
A1 capire i numeri e i prezzi

##### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A1 chiedere e dire l'età  
A1 chiedere e dire i prezzi  
A1 porre domande semplici sul colore preferito e rispondere  
A1 porre domande semplici per identificare oggetti e rispondere  
A1 porre domande semplici sugli animali domestici e rispondere  
A1 chiedere e dire l'ora  
A1 dare informazioni sul compleanno  
A1 porre domande semplici sulla materia preferita e rispondere  
A1 porre domande semplici sull'orario scolastico e rispondere

##### Scrivere

A1 scrivere espressioni semplici se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. nome, età, preferenze, famiglia, possessi  
A1 scrivere semplici istruzioni usate in classe

### Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

#### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Matematica:** i numeri, le date  
**Fisica:** le combinazioni di colori  
**Scienze:** gli animali domestici  
Competenze trasversali impiegate nel corso dello  
Starter: analizzare, classificare, comprendere,  
comunicare, confrontare, dedurre, distinguere,  
ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire,  
progettare, riconoscere, valutare

# UNITA' A

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

Paesi e nazionalità  
Aggettivi qualificativi

#### Grammatica

Pronomi personali soggetto  
*be*: Present simple, forma affermativa  
Aggettivi possessivi  
Articoli: *a /an, the*

#### Funzioni linguistico-comunicative

Parlare di se stessi e di altre persone  
Chiedere e dare informazioni personali

#### Pronuncia

Identificare le parole accentate nella frase  
Intonazione discendente nelle domande con *wh-*

#### Cultura dei paesi anglofoni

Informazioni sulla geografia del Regno Unito (SB p. 15); Il Galles (EB p. 2); L'Irlanda del Nord (DVD Culture EB p. 34)  
Festività: Harvest festival (EB p. 10)

### ABILITÀ

#### Ascoltare

- A1 capire frasi semplici se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. nome, provenienza e nazionalità
- A1 capire dati su persone ascoltandone la descrizione
- A1 ricavare le informazioni essenziali da conversazioni in cui si chiedono nome, età, indirizzo postale, numero di telefono e di cellulare, indirizzo di e-mail
- A1 capire informazioni su una persona ascoltando un'intervista

#### Leggere

- A1 capire dati su persone da un breve testo:
- A1 capire dati su persone da cinque brevi profili
- A1 Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)
- A1 riferire informazioni personali relative a nome, età, provenienza e nazionalità
- A1 presentarsi e dare informazioni personali
- A1 chiedere e dare informazioni relative a nome, età, indirizzo postale, numero di telefono e di cellulare, indirizzo di email

#### Scrivere

- A1 scrivere frasi semplici se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. nome, provenienza e nazionalità
- A1 scrivere frasi semplici su di me in un'e-mail

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Geografia:** i paesi del Regno Unito, le loro capitali e città principali  
Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** sviluppare il dialogo tra culture e sensibilità diverse leggendo informazioni su alcuni giovani e sul sistema scolastico in Gran Bretagna



## UNITA' B

### Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

#### CONOSCENZE

##### Lessico

La famiglia

La casa: stanze, arredamento ed elettrodomestici

##### Grammatica

*have got*: Present simple, tutte le forme

Il genitivo sassone

Preposizioni di luogo: *on, in, under, near, between, opposite, behind, in front of*

##### Funzioni linguistico-comunicative

Parlare di ciò che si possiede

Parlare dell'arredamento di una stanza

##### Pronuncia

L'h aspirata

Il suono dolce del *th*

##### Cultura dei paesi anglofoni

Informazioni sugli oggetti preferiti dai ragazzi in

Gran Bretagna (SB p. 37); Buckingham Palace ed altri edifici

#### ABILITÀ

##### Ascoltare

A1 capire semplici conversazioni sugli oggetti preferiti

A1 capire dati su persone ascoltando una conversazione

A1 capire una semplice conversazione quotidiana su una stanza

A2 ricavare le informazioni essenziali su una abitazione inglese ascoltando una conversazione telefonica

##### Leggere

A1 capire dati su persone da brevi testi

A2 desumere informazioni dalla descrizione di tre tipi di case

##### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A1 dare informazioni sulla famiglia

A1 chiedere e dare informazioni personali, per es. su ciò che si possiede

A1 porre domande sull'arredamento di una stanza e rispondere

A1 porre domande semplici sulla casa e rispondere dando informazioni personali

##### Scrivere

A1 scrivere frasi semplici se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. la famiglia

A1 scrivere frasi semplici sulla propria casa

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Storia e turismo:** informazioni su un importante edificio di Londra o informazioni su dimore storiche del Regno Unito  
Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** analizzare somiglianze e differenze tra i ragazzi inglesi e italiani relativamente agli oggetti posseduti  
sviluppare il dialogo tra culture e sensibilità diverse leggendo informazioni sulle case in Gran Bretagna  
**Educazione all'affettività:** sensibilizzare gli studenti all'importanza della famiglia e al ruolo di ogni familiare

# UNITA' C

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

La routine quotidiana e le ore

Gli sport

#### Grammatica

Present simple: forma affermativa e variazioni ortografiche

Avverbi di frequenza

Preposizioni di tempo: *on, at, in*

Present simple: forme negativa e interrogativa e risposte brevi, forma interrogativa con le *question words*

Espressioni di frequenza, *How often...?*

Pronomi personali complemento

#### Funzioni linguistico-comunicative

Parlare di programmi televisivi

Parlare di ciò che piace o non piace

#### Pronuncia

Intonazione discendente delle *Wh- questions*

Intonazione discendente e ascendente nelle domande

#### Cultura dei paesi anglofoni

Abitudini televisive delle famiglie in Gran Bretagna  
routine scolastica di uno studente inglese e ordinamento scolastico nel Regno Unito

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A1 capire le ore

A1 capire semplici conversazioni sulle preferenze televisive

A1 capire la descrizione della routine quotidiana di un ragazzo

A1 capire una conversazione sulle preferenze scolastiche

#### Leggere

A1 capire la breve biografia di un ragazzo famoso e la trama di un film, scritte in maniera semplice

A2 capire la routine quotidiana di una giovane campionessa di nuoto

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A1 chiedere e dare informazioni sui programmi televisivi preferiti

A1 descrivere la propria routine quotidiana

A1 parlare degli sport che pratico

A1 chiedere e dare informazioni sulle preferenze personali

A1 porre domande semplici sulla scuola e sullo sport e rispondere dando informazioni personali

#### Scrivere

A1 scrivere frasi semplici su aspetti di vita quotidiana, per es. il giorno della settimana preferito

A1 scrivere frasi semplici su ciò che piace a scuola e nello sport

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** analizzare somiglianze e differenze tra i ragazzi inglesi e italiani relativamente alle abitudini televisive  
analizzare somiglianze e differenze tra la giornata scolastica dei ragazzi inglesi e italiani e l'ordinamento scolastico nel Regno Unito e in Italia

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><b>Lessico</b> Le attività del tempo libero L'abbigliamento</p> <p><b>Grammatica</b> <i>can</i>: tutte le forme Avverbi per esprimere il grado di abilità: <i>well, quite well, very well, not ... at all</i> Imperativo affermativo e negativo <i>Why...? / Because...?</i> <i>Present continuous</i>: tutte le forme Variazioni ortografiche della forma in <i>-ing</i> Domande al <i>Present continuous</i> con le <i>question words</i></p> <p><b>Funzioni linguistico-comunicative</b> Parlare delle attività del tempo libero Fare acquisti di vestiario e capire i prezzi</p> <p><b>Pronuncia</b> Intonazione discendente e ascendente nelle domande Differenza dei suoni finali <i>-teen</i> e <i>-ty</i> nei numeri</p> <p><b>Cultura dei paesi anglofoni</b> Attività del tempo libero dei ragazzi inglesi</p>	<p><b>Ascoltare</b> A1 capire un'intervista sulle attività preferite del tempo libero e su un eroe dei fumetti A1 capire i prezzi A1 capire una conversazione telefonica sulle attività delle vacanze</p> <p><b>Leggere</b> A1 capire due descrizioni di supereroi A2 capire la pagina web di un campo di vacanze estive e l'email che un ragazzo scrive dal campo</p> <p><b>Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)</b> A1 parlare delle mie attività del tempo libero A1 fare proposte per le attività del tempo libero e reagire accettando o rifiutando A1 porre domande semplici sulle abilità e rispondere dando informazioni personali A1 fare semplici acquisti indicando che cosa desidero e informandomi sul prezzo A1 Porre domande semplici su ciò che stanno facendo le persone e rispondere</p> <p><b>Scrivere</b> A1 scrivere frasi semplici su ciò che faccio nel tempo libero e sulle mie abilità A1 scrivere frasi semplici su di me, per es. come sono vestito A1 scrivere una cartolina dalle vacanze</p>

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Matematica:** capire il valore di ciò che si acquista espresso in sterline

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere,

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** analizzare somiglianze e differenze tra le attività del tempo libero dei ragazzi inglesi e italiani  
analizzare somiglianze e differenze tra ragazzi inglesi e italiani relativamente al denaro per le piccole spese

# PROGRAMMAZIONE CLASSE SECONDA

## UNITA A

### Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

#### CONOSCENZE

##### Lessico

La descrizione dell'aspetto fisico  
Strumenti e generi musicali

##### Grammatica della frase e del testo

L'uso del *Present simple* e del *Present continuous*

I pronomi possessivi

*Whose...?*

Gli avverbi di modo: gli avverbi regolari, le variazioni ortografiche, gli avverbi irregolari

*be: Past simple* (tutte le forme)

Le espressioni di tempo al passato

Le parole interrogative con *was/were*

*have: Past simple* (la forma affermativa)

##### Funzioni linguistico-comunicative

Fare richieste

Esprimere accordo e disaccordo

##### Pronuncia

L'intonazione nella frase

#### ABILITÀ

##### Ascoltare

A2 capire l'essenziale di un annuncio breve e chiaro:

A2 capire una conversazione telefonica tra due amici che parlano di un campo estivo

A2 capire due ragazzi che parlano delle loro preferenze in fatto di musica

A2 capire dati e fatti sulla vita di Ella Fitzgerald

##### Leggere

A2 capire un articolo: sulla geografia degli Stati Uniti. Due campioni americani di basket. Storia della musica pop inglese

##### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 descrivere l'aspetto fisico di un personaggio dello sport o della musica

A2 formulare richieste

A2 descrivere due campi estivi diversi

A2 esprimere le mie preferenze in fatto di musica

A2 descrivere in modo semplice le tappe principali della carriera di John Lennon e Bob Marley

##### Scrivere

A2 scrivere una cartolina da un campo estivo

A1 scrivere un breve brano sulle tappe principali della carriera di John Lennon e Bob Marley

### Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

#### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Geografia:** informazioni sulla geografia degli Stati Uniti (SB p.15)

**Musica:** informazioni sulla storia della musica pop/rock  
Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare



# UNITA' B

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

I nomi di professioni

Film

I lavori nell'industria cinematografica

#### Grammatica della frase e del testo

Past simple (tutte le forme)

i verbi regolari

le variazioni ortografiche

i verbi irregolari

#### Funzioni linguistico-comunicative

Formulare e accettare delle scuse

Acquistare un biglietto del cinema

#### Pronuncia

Il suffisso *-ed*

I suoni /ɑ/ and /aʊ/

La lettera *c*

#### Cultura dei paesi anglofoni

I servizi di emergenza negli Stati Uniti , Cristoforo Colombo e la scoperta del Nuovo Mondo .

Figure storiche famose: Enrico VIII e William Shakespeare, La storia di Walt Disney , personaggi leggendari di Hollywood

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A2 ricavare le informazioni essenziali da una breve registrazione audio su: quattro persone che si scusano, sugli eventi principali della vita di Enrico VIII

A2 capire una conversazione quotidiana in cui due ragazzi che parlano del film che hanno visto al cinema

#### Leggere

A2 capire un testo sui servizi di emergenza negli Stati Uniti e sulla vita di una figura storica importante

A2 desumere informazioni importanti da un articolo ben strutturato sulla storia di Walt Disney e su una star di Hollywood star

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 formulare scuse e accettarle:

A2 descrivere in modo semplici le tappe principali della vita di un personaggio storico importante

A2 effettuare semplici transazioni: acquistare un biglietto del cinema

A2 porre domande su un film visto di recente e rispondere a tali interrogativi

#### Scrivere

A2 scrivere un breve brano sulla vita di un personaggio storico famoso e su due film che ho visto specificando le mie preferenze

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Storia:** acquisire informazioni su alcune figure storiche (SB p.38)

**Arte:** acquisire informazioni sulla storia dell'animazione e dei cartoni animati (EB p.24)

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** analizzare somiglianze e differenze tra i servizi di emergenza negli Stati Uniti e quelli in Italia

# UNITA' C

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

I mezzi di trasporto  
Cibi e bevande, la piramide alimentare  
Espressioni di quantità  
I verbi relativi alla preparazione dei pasti

#### Grammatica della frase e del testo

*Present continuous* con significato di futuro  
*How long ...? + take*  
I sostantivi numerabili e non numerabili  
*some / any (2)*  
*a lot of / much / many*  
*How much ...? / How many ...?*  
*a little / a few*

#### Funzioni linguistico-comunicative

Concordare un incontro o un programma  
Ordinare cibi e bevande

#### Pronuncia

I vari suoni della lettera *o*  
La locuzione *would you*

#### Cultura dei paesi anglofoni

NASA – le esplorazioni spaziali ; un insolito viaggio attraverso l'Australia , Hard Rock Café , Sam Stern: un giovane chef

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A2 afferrare le informazioni essenziali da una conversazione telefonica in cui due ragazzi concordano su cosa fare e dove e quando incontrarsi  
A2 capire l'essenziale di un'intervista a un ragazzo che parla dei suoi programmi futuri  
A2 capire tre brevi dialoghi in cui vengono ordinati cibi e bevande  
A2 capire una breve registrazione audio in cui due teenager parlano delle loro abitudini alimentari:

#### Leggere

A2 desumere informazioni importanti da un articolo: sulle esplorazioni spaziali americane , su un ragazzo che attraversato l'Australia su uno skateboard  
A2 capire l'essenziale di un articolo su Hard Rock Café:  
A2 capire un articolo su un giovane chef

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 discutere con qualcuno su che cosa si vuole fare, dove si vuole andare e concordare il luogo e l'ora dell'incontro  
A2 riferire in maniera semplice: sul programma delle esplorazioni spaziali americane e sulle mie preferenze in fatto di ristoranti  
A2 formulare domande e risposte su un viaggio programmato:  
A2 ordinare qualche cosa da mangiare o da bere:  
A2 rispondere alle domande di un sondaggio sulle abitudini alimentari e riferire sulla dieta del compagno

#### Scrivere

A2 scrivere un'e-mail su un viaggio programmato  
A1 scrivere, con frasi ed espressioni semplici, sugli aspetti di vita quotidiana: le mie abitudini alimentari

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Scienze:** acquisire informazioni sulle esplorazioni spaziali e su una dieta sana

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alimentare:** rapporto tra alimentazione, benessere e realizzazione personale

# UNITA' D

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

I luoghi e le attrezzature in città  
I negozi  
I lavori domestici  
Oggetti utilizzati nei lavori domestici

#### Grammatica della frase e del testo

*must* - la forma affermativa e negativa  
i composti di *some/any/no*  
i composti di *every*  
*have to* (tutte le forme)  
l'uso di *mustn't* e *don't have to*  
*had to*  
i verbi seguiti dalla forma *-ing*

#### Funzioni linguistico-comunicative

Chiedere e dare informazioni stradali  
Chiedere il permesso di fare qualcosa

#### Pronuncia

La lettera r  
/hæv/ vs /hæftə/

#### Cultura dei paesi anglofoni

la storia di una città fantasma in Colorado

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A2 capire semplici indicazioni stradali:  
A2 capire l'essenziale di un'intervista a un poliziotto che parla di sicurezza stradale  
A2 capire le informazioni essenziali di un programma radiofonico in cui alcuni adolescenti telefonano per parlare dei lavori domestici che devono fare:

#### Leggere

A2 desumere informazioni importanti da un articolo su New York: e sull'ordinamento scolastico negli Stati Uniti  
A2 capire le informazioni essenziali di un articolo su una città frequentata da spettri in Colorado e sulle attività extracurricolari degli adolescenti britannici

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 formulare e rispondere a domande sugli obblighi:  
A2 chiedere e dare semplici indicazioni stradali  
A2 chiedere e dare il permesso di fare qualcosa  
A2 riferire in maniera semplice le informazioni storiche e geografiche di una città  
A2 descrivere in maniera semplice le differenze tra la scuola italiana e quella americana

#### Scrivere

A2 scrivere in maniera semplice le regole per un corretto comportamento stradale  
A2 descrivere una città e i suoi luoghi  
A2 scrivere, con frasi ed espressioni semplici, sugli aspetti di vita quotidiana: gli impegni a scuola e a casa

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

#### Geografia, storia e turismo

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** analizzare somiglianze e differenze tra la giornata scolastica dei ragazzi inglesi e americani e l'ordinamento scolastico negli Stati Uniti e in Italia

**Educazione alla cittadinanza:** sviluppare il dialogo tra culture e sensibilità diverse leggendo informazioni sulle attività extracurricolari degli adolescenti britannici

**Educazione stradale:** acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti)

# UNITA' E

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

I luoghi geografici e loro caratteristiche  
Sentimenti ed emozioni

#### Grammatica della frase e del testo

Il comparativo degli aggettivi

gli aggettivi monosillabi e bisillabi

gli aggettivi plurisillabi

gli aggettivi irregolari

*as...as*

*less*

Il superlativo degli aggettivi

gli aggettivi monosillabi e bisillabi

gli aggettivi plurisillabi

gli aggettivi irregolari

L'uso del comparativo e del superlativo

*the least*

*Which one...?/Which ones...?*

#### Funzioni linguistico-comunicative

Chiedere informazioni ad un ufficio turistico

Fare una telefonata

#### Pronuncia

Il suono schwa /ə/

Le lettera *h*

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A2 ricavare le informazioni essenziali da una conversazione in un ufficio turistico

A2 capire l'essenziale di una conversazione in un negozio di animali

A2 capire una breve registrazione audio in cui due ragazzi parlano dei loro colori preferiti e di come li fanno sentire

#### Leggere

A2 desumere informazioni importanti da notizie o articoli di giornale ben strutturati e con molte cifre, nomi, illustrazioni e titoli

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 chiedere informazioni su prezzi, orari e indicazioni stradali

A2 descrivere in modo semplice una regione italiana fornendo informazioni sulla geografia e il turismo

A2 porre domande sull'animale domestico preferito e confrontarlo con altri:

A2 riferire in maniera semplice sui miei sentimenti ed emozioni: e su due primatisti italiani

A2 formulare domande e dare risposte sui miei colori preferiti e riferire sulle preferenze del compagno

#### Scrivere

A2 scrivere, con frasi ed espressioni semplici, sugli aspetti di vita quotidiana: gli animali domestici tradizionali ed esotici

A2 descrivere con frasi semplici un breve brano sui miei colori preferiti e su come mi fanno sentire

### Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

#### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Scienze:** l'habitat e le caratteristiche degli animali domestici esotici (SB p.104)

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

#### Convivenza civile

**Educazione ambientale:** sensibilizzare i giovani alla presenza degli animali e insegnare loro di come prendersene cura



# PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA

## UNITA' A

### Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

#### CONOSCENZE

##### Lessico

Gli aggettivi per descrivere la personalità  
Il tempo atmosferico e le calamità naturali

##### Grammatica della frase e del testo

*Going to (1)* per intenzioni future (tutte le forme)  
*Going to (2)* per deduzioni logiche  
Verbi seguiti dall'infinito con il *to* o dalla forma in -  
*ing*  
*will: futuro* per predizioni future (tutte le forme)  
*will, may, might* per predizioni future  
*will/going to*  
Il periodo ipotetico di primo tipo

##### Funzioni linguistico-comunicative

Fare il check-in all'aeroporto  
Chiedere informazioni alla stazione ferroviaria e  
acquistare un biglietto del treno

##### Pronuncia

*going to*  
il suono 'll

##### Cultura dei paesi anglofoni

Il tempo atmosferico e le calamità naturali.  
L'ambiente: l'uragano Katrina e I tornado  
Calamità naturali: i vulcani e famose eruzioni

#### ABILITÀ

##### Ascoltare

A2 ricavare le informazioni essenziali da brevi  
registrazioni audio su argomenti quotidiani e  
prevedibili: una conversazione al check-in in  
aeroporto. Le previsioni del tempo. Persone che  
acquistano un biglietto del treno.  
A2 capire una conversazione telefonica tra due  
amici che parlano delle caratteristiche dei segni  
zodiacali.  
A2 capire una conversazione tra due ragazzi che  
parlano dell'ambiente.

##### Leggere

A2 desumere informazioni importanti da notizie  
o articoli di giornale ben strutturati: un articolo sul  
sistema scolastico in Gran Bretagna, un articolo sui  
segni zodiacali, un articolo sul tempo atmosferico e  
le calamità naturali, un articolo sull'ambiente e  
sull'impronta ambientale.

##### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 fare il check-in all'aeroporto  
A2 parlare delle materie preferite e delle scelte  
scolastiche  
A2 porre domande su progetti futuri e rispondere  
a tali interrogativi  
A2 acquistare un biglietto del treno  
A2 parlare del tempo e riferire in maniera  
semplice su due calamità naturali  
A2 porre domande sull'ambiente e rispondere e  
descrivere la mia impronta ambientale

##### Scrivere

A2 scrivere un'e-mail ad un amico descrivendo i  
progetti futuri.  
A2 scrivere un breve brano sulla mia impronta  
ambientale

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Geografia:** le calamità naturali. L'ambiente e il riscaldamento terrestre, l'uragano Katrina

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione ambientale:** i problemi ambientali e la tutela dell'ambiente. Come proteggersi da calamità naturali.

## PREPARAZIONE AGLI ESAMI

**Esame di Stato:** preparazione all'orale (rispondere a domande sugli argomenti trattati ed esporre gli stessi), composizione di un'e-mail, composizione di un brano, comprensione della lettura.

# UNITA'B

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

Esperienze emozionanti  
I generi letterari

#### Grammatica della frase e del testo

*Present perfect* (tutte le forme)

*Past participles*

*ever+never*

*been/gone*

*Present perfect/ Past simple*

*Present perfect + just, yet, already, for/since*

I pronomi relativi: *who, which e that*

#### Funzioni linguistico-comunicative

Fare il check-in in un ostello

Fare acquisti in un negozio di regali

#### Pronuncia

Le forme irregolari del *Past simple* e dei participi passati

Le forme forti e deboli di *have*

#### Cultura dei paesi anglofoni

Un viaggio turistico in Australia; la storia dell'Australia, Sydney, Australia; il personaggio di James Bond.

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A2 ricavare le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio su argomenti quotidiani e prevedibili: una conversazione al check-in in un ostello, una conversazione in un negozio di regali.

A2 ricavare le informazioni essenziali da una conversazione su esperienze fatte in passato, da un'intervista ad un ragazzo sulle sue abitudini in fatto di lettura

#### Leggere

A2 desumere informazioni importanti da notizie o articoli di giornale ben strutturati e con molte cifre, nomi, illustrazioni e titoli: un brano sull'Australia; un articolo sulle esperienze di una famiglia durante un anno sabbatico, un articolo sul personaggio di James Bond, un articolo sulle abitudini degli adolescenti in fatto di lettura

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 fare il check-in in un ostello

A2 riferire in maniera semplice sulle caratteristiche geografiche principali della Nuova Zelanda

A2 porre domande su esperienze personali fatte

A2 effettuare semplici transazioni in un negozio

A2 presentare informazioni basilari sulla vita e sulle opere di uno scrittore

#### Scrivere

A2 scrivere un breve brano descrivendo esperienze personali fatte in passato

A2/B1 scrivere una breve recensione ad un libro letto

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Geografia:** il turismo in Australia e caratteristiche geografiche della Nuova Zelanda

**Letteratura:** informazioni biografiche su autori inglesi

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** sviluppare il dialogo tra culture e sensibilità diverse leggendo informazioni sulle letture preferite dagli adolescenti in Gran Bretagna

## PREPARAZIONE AGLI ESAMI

**Esame di Stato:** preparazione all'orale, comprensione della lettura, composizione di un brano

# UNITA' D

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

Vocaboli relativi alla criminalità  
Le malattie

#### Grammatica della frase e del testo

*Past continuous* (tutte le forme)

*while*

*Past continuous* e *Past simple* + *when/while*

*Should* (tutte le forme)

Il periodo ipotetico di secondo tipo

*If I were you...*

#### Funzioni linguistico-comunicative

Denunciare un furto / un atto criminale

Andare dal medico

#### Pronuncia

Le forme forti e deboli di *was* e *were*  
le lettere mute

#### Cultura dei paesi anglofoni

I giovani e la criminalità; il fenomeno del bullismo in Gran Bretagna

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A2 ricavare le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio parlate in modo lento e chiaro su argomenti quotidiani: due conversazioni tra la polizia e due vittime di un atto criminale, un interrogatorio tra un detective e un sospettato

A2 capire frasi, espressioni e parole se trattano argomenti con significati molto immediati: una visita dal medico

A2 capire una conversazione tra un'insegnante e un genitore in cui si danno consigli

#### Leggere

A2 desumere informazioni importanti da notizie e articoli di giornale ben strutturati e con molte cifre, nomi, illustrazioni e titoli: un articolo sui giovani in Gran Bretagna e la criminalità

A2/B1 capire le informazioni essenziali da un articolo sul fenomeno del bullismo in Gran Bretagna

A2 capire frasi, espressioni e parole se trattano argomenti con significati molto immediati: chiedere e dare consigli

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 denunciare un furto alla polizia

B1 riferire sui problemi sociali giovanili: e su come frenare il bullismo a scuola

A2 descrivere a un medico come mi sento

A2/B1 dare consigli su problemi personali

#### Scrivere

A2 scrivere un'e-mail dando consigli riguardo un problema personale

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari(CLIL) e competenze trasversali

**Matematica:** capire i dati statistici rappresentati in un grafico (SB p.68)

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

#### Educazione alla salute e all'affettività

Adottare comportamenti sani e corretti e essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con i coetanei: i giovani e la criminalità, il fenomeno del bullismo a scuola

## PREPARAZIONE AGLI ESAMI

**Esame di Stato**(preparazione all'orale, comprensione della lettura , composizione di un'e-mail

# UNITA' D

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

### CONOSCENZE

#### Lessico

I vocaboli relativi alle parti del computer  
I mezzi di comunicazione

#### Grammatica della frase e del testo

Il passivo: *Present simple* (tutte le forme)  
Il passivo: *Past simple* (tutte le forme)  
Discorso diretto e indiretto: cambiamenti, tempi verbali, i pronomi personali, gli aggettivi possessivi, gli avverbi e le espressioni di tempo

#### Funzioni linguistico-comunicative

Chiedere informazioni su un'attrazione turistica  
Le *question tags*

#### Pronuncia

Le forme forti e deboli di *was/were* nelle domande e nelle risposte brevi  
Le forme forti e deboli di *that*

#### Cultura dei paesi anglofoni

Il London Eye ; le telecamere a circuito chiuso in Gran Bretagna ;

### ABILITÀ

#### Ascoltare

A2 ricavare le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio parlate in modo lento e chiaro su argomenti quotidiani: una famosa attrazione turistica a Londra

A2/B1 capire le informazioni fondamentali di tre pubblicità alla radio

#### Leggere

A2/B1 desumere informazioni importanti da un articolo sulle telecamere a circuito chiuso

A2/B1 capire l'essenziale di un articolo su un reality ambientato agli inizi del '900

#### Parlare (partecipare a una conversazione, parlare in modo coerente)

A2 chiedere informazioni su attrazioni turistiche

B1 riferire la mia opinione sui problemi legati all'uso delle telecamere a circuito chiuso

A2 parlare di invenzioni

## Obiettivi generali del processo formativo (OG)

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione  
Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi  
Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole  
Aiutare e rispettare gli altri  
Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare  
Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni  
Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli e in gruppo  
Interpretare immagini e foto  
Proporre ipotesi  
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera  
Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli  
Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

### Attività interdisciplinari (CLIL) e competenze trasversali

**Scienze informatiche:** le parti del computer, le informazioni tecnologiche

**Storia:** l'Olocausto e i movimenti per i diritti umani

Competenze trasversali impiegate nel corso dell'unità di apprendimento: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere, ipotizzare, leggere, ordinare, memorizzare, predire, progettare, riconoscere, valutare

### Convivenza civile

**Educazione alla cittadinanza:** analizzare somiglianze e differenze tra l'uso delle telecamere a circuito chiuso in Gran Bretagna e in Italia.

I diritti umani: Mandela, Martin Luther King, Rosa Parks, Gandhi. Prendere coscienza dei diritti fondamentali dell'uomo.



**Programmazione didattico-disciplinare di lingua spagnola**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MICHELI**  
**ANNO SCOLASTICO 2015/16**

**Classe I**

**Situazione di partenza:**

Analisi della situazione di partenza

**Obiettivi didattico-disciplinari specifici:** Offrire agli alunni, attraverso l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria, non soltanto una possibilità di esprimersi e comunicare in un contesto sempre più vasto della comunità umana, ma anche un arricchimento relazionale, che consenta loro di comprendere e assimilare meglio gli elementi più autentici della civiltà e, in particolare, di allargare i propri orizzonti culturali e sociali in dimensione europea in vista della nuova realtà socio-politica, che riguarda il nostro Continente.

**Contenuto (settembre-gennaio):**

Aspetti fonologici della lingua.

Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.

Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante.

Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.

Verbi ausiliari.

Tempi verbali, presente (regolari e irregolari) .

Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.

Pronomi personali e possessivi.

Alcune preposizioni di tempo e luogo

**Contenuto (febbraio-giugno):**

Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi.

Alcuni tipi di testo scritto.

Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.

Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono.

Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana.

Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe.

Presentarsi, presentare, congedarsi, ringraziare.

Descrivere luoghi, oggetti, persone.

Narrare semplici avvenimenti.

Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo.

Esprimere possesso, bisogni

**Contenuti:** Presentare se stessi e gli altri, salutare, chiedere e fornire informazioni personali (età, provenienza), struttura della frase, coniugazione dei verbi al presente.

Invitare qualcuno, esprimere desideri. L'articolo, l'aggettivo possessivo.

Esprimere gusti e preferenze, parlare di attività scolastiche, nominare ed identificare oggetti.

Pronomi personali, il plurale dei sostantivi.

Chiedere e offrire qualcosa, esprimere richieste, formulare un resoconto, i pronomi interrogativi.

Parlare delle attività del tempo libero, fissare appuntamenti, chiedere e dire l'ora, parlare di giorni, mesi, esprimere un rifiuto, dispiaceri, critiche; avverbi di luogo e di tempo.

Comparare, esprimere giudizi e apprezzamenti. Comparativo e superlativo degli aggettivi.

**Metodo:** L'insegnamento della lingua spagnola, utilizzerà una metodologia basata sull'approccio comunicativo e pragmatico, mirato alla comunicazione nei diversi contesti e secondo i diversi stili. Verranno privilegiate, pertanto, le abilità orali e di lettura e verrà dato ampio spazio all'apprendimento e all'ampliamento delle funzioni comunicative relative, soprattutto, ai contenuti di esperienza propri degli alunni.

Verrà curata la pronuncia, l'accento e l'intonazione mediante l'ascolto di dialoghi e di altro materiale. Si cercherà di insistere in modo particolare sulla comprensione globale dei testi, sia

scritti, che orali, portando però gradualmente gli alunni a riconoscere anche i particolari. La riflessione sulla lingua metterà in evidenza gli aspetti culturali e quelli morfosintattici.

**Strumenti e mezzi:**

materiale librario e fotocopiato

video e cd

laboratorio linguistico e informatico multimediale

materiale illustrativo

**Verifica e valutazione:** La valutazione disciplinare viene espressa in giudizi analitici e sintetici che scaturiscono sia dalle osservazioni sistematiche, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo circa l'uso degli strumenti, ecc.).

Ci si basa sempre su criteri di gradualità e continuità da cui si evidenziano il ritmo di apprendimento e il processo di crescita dell'alunno.

Si valutano così, contemporaneamente, l'acquisizione di abilità, l'apprendimento di contenuti e la qualità dei comportamenti nella partecipazione, vista non solo come volontà di applicazione, ma anche come precisa presa di coscienza della propria identità e come acquisizione di autonomia.

Per il passaggio dai criteri ai livelli vengono tenuti in considerazione i principi della prevalenza e della progressività.

Il giudizio sintetico, così come previsto dalla normativa, viene formulato nei seguenti livelli:

10: La prestazione ottenuta è completamente e pienamente soddisfacente

9: La prestazione ottenuta è completa e soddisfacente

8: La prestazione ottenuta è soddisfacente

7: La prestazione ottenuta è abbastanza soddisfacente

6: La prestazione ottenuta è accettabile

5: La prestazione ottenuta è quasi accettabile

4: La prestazione ottenuta è inadeguata e inefficace

## **Classe II**

### **Situazione di partenza:**

Analisi della situazione di partenza

### **Obiettivi didattico-disciplinari specifici:**

Lo studio della lingua spagnola contribuirà ad allargare gli orizzonti culturali, sociali e umani dell'allievo poiché, come ogni lingua straniera, rispecchia i diversi modi di vivere delle comunità che la parlano ed esprime in modo diverso i dati dell'esperienza umana.

Lo studente verrà stimolato a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri paesi della società contemporanea. Per sviluppare tale motivazione, e perché il nesso lingua cultura sia reso evidente, è essenziale che si parta dalla vita di oggi e soprattutto dalla lingua di oggi.

### **Contenuto (settembre-gennaio):**

- Principali tempi verbali : presente, passato recente e remoto, futuro (forme regolari).
- Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.
- Pronomi personali e possessivi.
- Alcune preposizioni di tempo e luogo.
- Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi.
- Alcuni tipi di testo scritto.
- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.

### **Contenuto (febbraio-giugno)**

- Ricepire testi di utilità relazionale (messaggi, brevi lettere, canzoni.)
- Interagire in contesti comunicativi di tipo quotidiano, adeguati alla situazione del momento
- Redigere messaggi scritti rispondenti a diverse funzioni comunicative
- Produrre messaggi orali di più ampio respiro in modo autonomo e appropriato
- Conoscere, attraverso la lettura di testi originali, aspetti propri della cultura legata alla lingua studiata

### **Contenuti:**

- Esprimere obbligo e necessità, imperativo affermativo, perifrasi dell'infinito.
- Manifestare accordo o disaccordo, parlare di azioni recenti, passato prossimo, participi irregolari.
- Descrivere luoghi, cose e persone del passato, diversi usi del passato remoto.
- Comparare, esprimere giudizi e apprezzamenti. Comparativo e superlativo degli aggettivi.
- Raccontare azioni e avvenimenti passati, formulare richieste di permesso, scuse, chiedere e dire il prezzo e la quantità, motivare affermazioni. Pronomi possessivi. Tempi passati e verbi ausiliari.
- Parlare di viaggi, preparativi di viaggio, sistemazioni alberghiere e mezzi di trasporto, descrivere un paesaggio, ambiente naturale, città.

### **Metodo:**

Continuerà l'attività didattica volta ad accrescere la capacità di usare la lingua come strumento di comunicazione, si aggiungeranno inoltre l'ascolto di dialoghi atti a sviluppare la comprensione. Oltre alla attività di conversazione si procederà ad attività di lettura (intensiva ed estensiva) sui vari argomenti soprattutto riguardanti la cultura spagnola colta nella sua attualità. Le letture, opportunamente graduate, offriranno l'occasione per esercitazioni scritte guidate: dettati, questionari, riassunti, trasposizioni del testo in forma di dialogo. Tali esercizi ed attività potranno essere utilizzati come strumento di controllo per la verifica dell'assimilazione degli elementi linguistici presentati.

### **Strumenti e mezzi:**

materiale librario e fotocopiato

video e cd

laboratorio linguistico e informatico multimediale

materiale illustrativo

**Verifica e valutazione:** La valutazione disciplinare viene espressa in giudizi analitici e sintetici che scaturiscono sia dalle osservazioni sistematiche, sia dalla misurazione attraverso le verifiche

periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo circa l'uso degli strumenti, ecc.).

Ci si basa sempre su criteri di gradualità e continuità da cui si evidenziano il ritmo di apprendimento e il processo di crescita dell'alunno.

Si valutano così, contemporaneamente, l'acquisizione di abilità, l'apprendimento di contenuti e la qualità dei comportamenti nella partecipazione, vista non solo come volontà di applicazione, ma anche come precisa presa di coscienza della propria identità e come acquisizione di autonomia.

Per il passaggio dai criteri ai livelli vengono tenuti in considerazione i principi della prevalenza e della progressività.

Il giudizio sintetico, così come previsto dalla normativa, viene formulato nei seguenti livelli:

10: La prestazione ottenuta è completamente e pienamente soddisfacente

9: La prestazione ottenuta è completa e soddisfacente

8: La prestazione ottenuta è soddisfacente

7: La prestazione ottenuta è abbastanza soddisfacente

6: La prestazione ottenuta è accettabile

5: La prestazione ottenuta è quasi accettabile

4: La prestazione ottenuta è inadeguata e inefficace

### **Classe III**

#### **Situazione di partenza:**

Analisi della situazione di partenza

#### **Obiettivi didattico-disciplinari specifici:**

In questo terzo anno si approfondirà ulteriormente lo studio della lingua viva e si darà sistemazione più organica alle riflessioni su quanto appreso in precedenza, permettendo così all'alunno di generalizzare e di avere a disposizione maggiori possibilità di espressione personale.

Continueranno pertanto le attività di conversazione, di ascolto di modelli orali registrati e le letture intensive ed estensive con le conseguenti esercitazioni orali e scritte già indicate per il secondo anno. Si cercherà inoltre di abituare l'alunno alla redazione di piccoli brani o lettere.

Tenendo conto del livello di preparazione degli allievi si utilizzeranno poesie o brani di autori spagnoli per destare l'interesse per i testi letterari.

#### **Contenuto (settembre-gennaio)**

Modalità di interazione in brevi scambi dialogici.

Brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale, dei mass media, dei servizi.

Lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, del tempo libero, dei luoghi di vacanza).

Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, parentale, di amici.

Fissazione ed applicazione di alcuni aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici della comunicazione orale/ scritta.

Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari, poetici.

#### **Contenuto (febbraio-giugno)**

Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.

Utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia di vocaboli nuovi.

Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo quale istruzioni d'uso, tabelle orarie, elenchi telefonici, menu, ricette, itinerari.

Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali.

Individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo.

Individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture.

#### **Contenuti**

Tempi verbali: presente, passato recente e remoto (forme irregolari), futuro (nelle varie forme).

Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale.

Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale.

Descrivere persone, luoghi ed oggetti, in forma semplice, usando lessico e forme note.

Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri, facendo uso di un lessico semplice.

Comprendere il significato di elementi lessicali nuovi dal contesto.

#### **Metodo**

Continuerà l'attività didattica volta ad accrescere la capacità di usare la lingua come strumento di comunicazione, si aggiungeranno inoltre l'ascolto di dialoghi atti a sviluppare la comprensione.

Oltre alla attività di conversazione si procederà ad attività di lettura (intensiva ed estensiva) sui vari argomenti soprattutto riguardanti la cultura spagnola colta nella sua attualità. Le letture, opportunamente graduate, offriranno l'occasione per esercitazioni scritte guidate: dettati, questionari, riassunti, trasposizioni del testo in forma di dialogo. Tali esercizi ed attività potranno essere utilizzati come strumento di controllo per la verifica dell'assimilazione degli elementi linguistici presentati.

#### **Strumenti e mezzi**

materiale librario e fotocopiato

video e cd

laboratorio linguistico e informatico multimediale

materiale illustrativo

### **Verifica e valutazione**

La valutazione disciplinare viene espressa in giudizi analitici e sintetici che scaturiscono sia dalle osservazioni sistematiche, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo circa l'uso degli strumenti, ecc.).

Ci si basa sempre su criteri di gradualità e continuità da cui si evidenziano il ritmo di apprendimento e il processo di crescita dell'alunno.

Si valutano così, contemporaneamente, l'acquisizione di abilità, l'apprendimento di contenuti e la qualità dei comportamenti nella partecipazione, vista non solo come volontà di applicazione, ma anche come precisa presa di coscienza della propria identità e come acquisizione di autonomia.

Per il passaggio dai criteri ai livelli vengono tenuti in considerazione i principi della prevalenza e della progressività.

Il giudizio sintetico, così come previsto dalla normativa, viene formulato nei seguenti livelli:

10: La prestazione ottenuta è completamente e pienamente soddisfacente

9: La prestazione ottenuta è completa e soddisfacente

8: La prestazione ottenuta è soddisfacente

7: La prestazione ottenuta è abbastanza soddisfacente

6: La prestazione ottenuta è accettabile

5: La prestazione ottenuta è quasi accettabile

4: La prestazione ottenuta è inadeguata e inefficace

20/10/2015

DOCENTE  
ALIDA PELLEGRINI  
DOCENTE  
MONICA GERARDI

Istituto Comprensivo Statale "G.ALESSI" – Roma - Scuola Secondaria di primo grado  
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE  
DISCIPLINA: 2° lingua francese  
Anno Scolastico 2015 /2016 – Classi Prime

PROGRAMMAZIONE

**Obiettivi**

Gli alunni relativamente alle funzioni espletate:

- colgono il significato di brevi messaggi scritti e orali
- interagiscono in semplici scambi dialogici con un lessico adeguato, pronuncia e intonazione corrette, e funzioni comunicative appropriate
- riconoscono e usano correttamente strutture e funzioni, riflettendo sulla lingua straniera e operando confronti con l'italiano
- acquisiscono un lessico di base

<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>
<p><b>funzioni</b></p> <p>salutare • congedarsi • chiedere e dire come si sta • chiedere e dire il nome • presentare qualcuno • chiedere di compitare un nome • descrivere l'aspetto fisico di qualcuno • chiedere e dire l'età • chiedere e dire la nazionalità • chiedere e dire dove si abita • identificare qualcuno • descrivere il carattere di qualcuno</p> <p>• saper identificare un oggetto • saper chiedere e indicare la posizione • saper chiedere e dire che cosa c'è • saper chiedere e dire a chi appartiene un oggetto • saper chieder qualcosa in modo educato e ringraziare • saper identificare luoghi in città • saper descrivere un oggetto • saper chiedere e dire ciò che si ha e ciò che non si ha • saper descrivere un'abitazione</p> <p>• saper chiedere e parlare delle proprie azioni quotidiane • saper dire la frequenza di un'azione • saper chiedere e dire il mezzo di</p>	<p><b>comprensione orale</b></p> <p>capire semplici messaggi orali relativi all'oggetto di apprendimento unitario comprensione scritta capire la trascrizione di un breve dialogo</p> <p>• capire brevi testi sulla geografia della Francia, sulla Francofonia • capire brevi e-mail di presentazione di coetanei.</p> <p>capire semplici messaggi orali relativi all'ambiente circostante</p> <p>capire semplici messaggi orali relativi alle azioni quotidiane, i gusti, le preferenze</p> <p><b>produzione scritta</b></p> <p>completare e creare un breve dialogo di presentazione • scrivere un breve testo di presentazione contenente una semplice descrizione di sé • scrivere semplici frasi sotto dettatura</p>

<p>trasporto • saper chiedere e dire la professione  • saper chiedere e dire l'ora, la data e i giorni della settimana • saper chiedere e dire a che ora si fa qualcosa • saper chiedere e dire gusti e preferenze</p> <p><b>lessico</b></p> <p>nomi propri • saluti • paesi e nazionalità • gli oggetti della classe • l'indirizzo • i numeri • aspetto fisico e carattere (tratti essenziali) • i colori • i vestiti • il materiale scolastico • la casa • i mobili • la famiglia •</p> <p>• le parti della giornata • il corpo • le professioni • i mezzi di trasporto • i giorni della settimana • il tempo cronologico • le materie scolastiche</p> <p><b>strutture</b></p> <p>I pronomi personali soggetto  Gli articoli indeterminativi e determinativi  Formazione del femminile (1)  La formazione del plurale  Indicativo presente dei verbi être  I verbi del 1° gruppo: parler  Particolarità dei verbi del 1° gruppo: s'appeler  I pronomi personali tonici  La forma interrogativa  Gli aggettivi possessivi  La forma interrogativa  La formazione del femminile (2)  Il presente indicativo di avoir  La negazione ne....pas (1)  aller e venir  C'est/Il est  Qui est-ce ? C'est, Ce sont  Qu'est-ce que c'est ? C'est, Ce sont  Formazione del femminile (3)  Pourquoi ? Parce que.....  Être là/il y a  Le preposizioni articolate  Il verbo faire e pouvoir  L'espressione del possesso  I pronomi dopo le preposizioni  Gli aggettivi dimostrativi  Tu o vous?il registro formale e informale  La forma negativa con ..ne...plus (2)  Uso di avoir per esprimere sensazioni</p>	<p>completare e creare un breve dialogo sull'ambiente circostante • scrivere una e-mail partendo da un modello dato parlando del proprio animale domestico, della propria città • disegnare il proprio albero genealogico • scrivere una cartolina • descrivere un ambiente domestico</p> <p>completare e creare un dialogo sulle azioni quotidiane • scrivere una e-mail in cui si parla delle proprie azioni quotidiane • rispondere a un questionario sulla propria famiglia, preparare un questionario sulla vita quotidiana di un ragazzo</p> <p><b>produzione orale</b></p> <p>presentarsi, descrivere qualcuno  descrivere un'immagine, un'abitazione, parlare della propria famiglia</p> <p>parlare della propria giornata e della frequenza delle azioni quotidiane • dire i propri gusti rispetto alle materie scolastiche</p> <p><b>interazione</b></p> <p>interagire in un breve scambio di battute: saluti, presentazioni, informazioni sull'identità</p> <p>interagire in un breve scambio di battute riguardanti l'ambiente circostante (abitazione, famiglia)</p> <p>interagire in un breve scambio di battute riguardanti le proprie abitudini, le azioni quotidiane e le azioni che si stanno facendo • informarsi e dare informazioni su gusti e preferenze</p>
--	--



<p>Uso di faire nelle espressioni impersonali L'imperativo L'interrogative parziali Le preposizioni di luogo (1) Avverbi ed espressioni di tempo I verbi del 2° gruppo: finir Indicativo presente dei verbi: mettre, prendre, sortir Particolarità dei verbi del 1° gruppo: se lever</p> <p><b>fonetica e ortografia</b></p> <p>l'alfabeto i dittonghi e il trittongo la e muta • l'accento tonico • gli accenti scritti • la e aperta e chiusa • la pronuncia delle consonanti finali • le nasali • la <i>liaison</i> • la pronuncia di [u] e [y] • la cediglia</p> <p><b>civiltà</b></p> <p>brani tratti dal libro di testo</p>	<p><b>comprensione scritta</b></p> <p>capire la trascrizione di un breve dialogo • decifrare la piantina di una casa, capire brevi testi su una regione della Francia, su alcune città e sulle case francesi</p> <p>capire la trascrizione di un dialogo riguardante azioni quotidiane, gusti</p> <p>• leggere e interpretare appunti sulle azioni quotidiane • leggere un orario scolastico • capire le informazioni contenute in una pagella scolastica</p>
---	---

#### Metodologia

- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- lezione frontale
- lezione dialogata
- conversazione
- lavoro a coppie o di gruppo
- ricerche individuali e/o di gruppo

Proiezione di film di registi francesi in lingua originale con sottotitoli in lingua italiana, ascolto e studio di canzoni in lingua francese

#### Strumenti

- libri di testo
- audiovisivi, cd-rom, dvd
- lavagna digitale (LIM)
- siti e pagine web

#### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Modalità / tipologia di prova
    - interrogazioni
    - conversazioni/dibattiti
    - esercitazioni individuali e collettive
    - prove scritte
    - test a risposta multipla
- Controllo del quaderno

Osservazione sistematica delle unità di apprendimento che utilizzeranno scambi comunicativi di brevi e semplici messaggi con l'insegnante e fra gli alunni (produzione orale); di verifiche orali sull'apprendimento delle funzioni della lingua e di prove strutturate e semi – strutturate con verifiche standard e /o semplificate delle unità di apprendimento per accertare il grado di

apprendimento delle funzioni linguistiche e degli aspetti comunicativi delle varie unità (comprensione orale-produzione scritta- comprensione scritta). A fine anno verrà proposta una verifica complessiva standard e/o semplificata per accertare e valutare il livello di conoscenza e di abilità acquisite e le competenze personali di ogni singolo studente.

### TRAGUARDI MINIMI DISCIPLINARI

#### **Comprensione orale**

L'alunno è in grado di capire il senso generale di brevi frasi di argomento quotidiano e familiare con pronuncia chiara, lenta e ripetute più volte se necessario.

#### **Produzione e interazione orale**

L'alunno è in grado di produrre semplici frasi isolate orali con pronuncia corretta; porre semplici domande per avere informazioni familiari e personali.

#### **Comprensione scritta**

L'alunno è in grado di comprendere un testo breve e semplice di tipo familiare e quotidiano individuando le informazioni generali richieste.

#### **Produzione scritta**

L'alunno è in grado di scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base.

#### **Conoscenza delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative**

L'alunno è in grado di eseguire semplici esercizi di tipo meccanico.

PROGRAMMAZIONE

**Obiettivi formativi**

Gli alunni relativamente alle funzioni espletate:

- colgono il significato di semplici messaggi scritti e orali
- interagiscono in semplici scambi dialogici con un lessico adeguato, pronuncia e intonazione corrette, funzioni comunicative appropriate
- riconoscono e usano correttamente strutture e funzioni, riflettendo sulla lingua straniera e operando confronti con l'italiano
- acquisiscono un lessico di base

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b><u>Funzioni comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– chiedere e dare informazioni su un percorso</li> <li>– dare istruzioni, ordini</li> <li>– accettare o rifiutare un appuntamento</li> <li>– accordare o rifiutare un appuntamento</li> <li>– Offrire, accettare, ringraziare</li> <li>– parlare della salute</li> <li>– chiedere e indicare il prezzo</li> <li>– informarsi sugli orari</li> <li>– informarsi sulle capacità di qualcuno</li> <li>– esprimere azioni quotidiane</li> <li>– descrivere un luogo</li> <li>– raccontare avvenimento passati</li> <li>– dare un giudizio, esprimere un'intenzione</li> </ul> <p><b><u>Lessico</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Luoghi pubblici</li> <li>– I pasti e gli alimenti</li> </ul>	<p><b>Comprensione orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ascolta testi semplici individuando argomento e informazioni principali</li> <li>– individua il numero degli interlocutori e il luogo in cui si svolge la conversazione</li> </ul> <p><b>Produzione orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– si esprime in modo chiaro</li> <li>– utilizza il lessico appreso per comunicare</li> <li>– produce semplici messaggi su argomenti noti</li> <li>– sa comunicare in modo chiaro</li> <li>– usa le funzioni comunicative e le strutture linguistiche di base</li> </ul> <p><b>Comprensione scritta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– riconosce la frase più significativa di un testo</li> <li>– individua il tipo di rapporto che lega tra loro i personaggi di un testo</li> <li>– individua il luogo e l'argomento trattato</li> </ul>	<p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>cogliere le informazioni principali in una comunicazione orale</i></p> <p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>interagire in situazioni comunicative attraverso messaggi semplici</i></p> <p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>comprendere il significato globale di</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo umano e le malattie</li> <li>- I momenti della giornata</li> <li>- La famiglia / il tempo</li> </ul> <p><b><u>Strutture grammaticali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso delle principali strutture studiate l'anno precedente</li> <li>- Il pronome <i>on</i></li> <li>- I pronomi personali riflessivi</li> <li>- <i>Il faut</i></li> <li>- <i>Chez o à?</i></li> <li>- L'imperativo negativo</li> <li>- Gli articoli partitivi</li> <li>- I pronomi relativi <i>qui, que, où</i> e <i>dont</i></li> <li>- Gli aggettivi numerali ordinali</li> <li>- I pronomi personali complemento (COD e COI)</li> <li>- Gli avverbi di quantità</li> <li>- Espressioni di tempo (<i>à, de..à, dans, le..., en/au</i>)</li> <li>- Il <i>futur proche</i></li> <li>- Il participio passato e il passato prossimo</li> <li>- Il presente indicativo dei verbi <i>devoir, attendre, manger, boire, descendre, coire, vendre, écrire, lire, dormir, recevoir, répondre</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce le funzioni comunicative e le strutture linguistiche di base</li> </ul> <p><b>Produzione scritta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza la propria produzione adeguandola alla funzione richiesta</li> <li>- utilizza adeguatamente il lessico appreso per produrre messaggi significativi</li> <li>- utilizza le strutture sintattiche apprese per produrre semplici lettere aderenti alla situazione richiesta e per rispondere a questionari</li> </ul> <p><b>Riflessione sulla lingua:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce i principali elementi della comunicazione</li> <li>- utilizza il vocabolario</li> <li>- riconosce i principali elementi della fonologia</li> <li>- applica le principali regole grammaticali</li> </ul>	<p><i>semplici testi scritti</i></p> <p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>produrre semplici testi aderenti alla situazione richiesta</i></p> <p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>conoscere e utilizzare le principali strutture della lingua</i></p>
<p><b><u>Civiltà:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I ristoranti e le abitudini culinarie</li> <li>- I giovani francesi ed i loro interessi</li> <li>- I negozi</li> <li>- Le festività in Francia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce notizie sulla Francia e sugli usi e costumi dei francesi.</li> </ul>	<p><b>L'alunno conosce</b></p> <p><i>informazioni relative ai paesi e alle persone di cui si studia la lingua</i></p>

**Metodologia**

- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- lezione frontale
- lezione dialogata
- conversazione
- lavoro a coppie o di gruppo

- ricerche individuali e/o di gruppo

Proiezione di film di registi francesi in lingua originale, ascolto e studio di canzoni in lingua francese

#### Strumenti

- libri di testo
- audiovisivi, cd-rom, dvd
- lavagna digitale (LIM)
- siti e pagine web

#### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Modalità / tipologia di prova
    - interrogazioni
    - conversazioni/dibattiti
    - esercitazioni individuali e collettive
    - prove scritte
    - test a risposta multipla
- Controllo del quaderno

Osservazione sistematica delle unità di apprendimento che utilizzeranno scambi comunicativi di brevi e semplici messaggi con l'insegnante e fra gli alunni (produzione orale); di verifiche orali sull'apprendimento delle funzioni della lingua e di prove strutturate e semi – strutturate con verifiche standard e /o semplificate delle unità di apprendimento per accertare il grado di apprendimento delle funzioni linguistiche e degli aspetti comunicativi delle varie unità (comprensione orale-produzione scritta- comprensione scritta). A fine anno verrà proposta una verifica complessiva standard e/o semplificata per accertare e valutare il livello di conoscenza e di abilità acquisite e le competenze personali di ogni singolo studente.

#### TRAGUARDI MINIMI DISCIPLINARI

##### **Comprensione orale**

L'alunno è in grado di capire il senso generale di brevi frasi di argomento quotidiano e familiare con pronuncia chiara, lenta e ripetute più volte se necessario.

##### **Produzione e interazione orale**

L'alunno è in grado di produrre semplici frasi isolate orali con pronuncia corretta; porre semplici domande per avere informazioni familiari e personali.

##### **Comprensione scritta**

L'alunno è in grado di comprendere un testo breve e semplice di tipo familiare e quotidiano individuando le informazioni generali richieste.

##### **Produzione scritta**

L'alunno è in grado di scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base.

##### **Conoscenza delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative**

L'alunno è in grado di eseguire semplici esercizi di tipo meccanico.

## PROGRAMMAZIONE

### Obiettivi formativi

Gli alunni, relativamente alle funzioni espletate:

- colgono il significato di messaggi scritti e orali di media difficoltà
- interagiscono in scambi dialogici con un lessico adeguato, pronuncia e intonazione corrette, e funzioni comunicative appropriate
- riconoscono e usano correttamente strutture e funzioni, riflettendo sulla lingua straniera e operando confronti con l'italiano
- acquisiscono un lessico di base
- colgono il significato di messaggi scritti e orali di media difficoltà
- interagiscono in scambi dialogici con un lessico adeguato, pronuncia e intonazione corrette, e funzioni comunicative appropriate
- riconoscono e usano correttamente strutture e funzioni, riflettendo sulla lingua straniera e operando confronti con l'italiano

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
<p><b>Funzioni comunicative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Raccontare al passato, al presente e al futuro</li><li>– Esprimere un'azione che è appena avvenuta, una che si sta compiendo e una che sta per compiersi</li><li>– Fare dei progetti</li><li>– Dare indicazioni/consigli</li><li>– Chiedere/dare un parere, esprimere una preferenza</li><li>– Esprimere un'intenzione e situare nel tempo</li><li>– Confrontare azioni</li></ul>	<p><b>Comprensione orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Comprende il significato globale di enunciati su argomenti noti.</li><li>– Individua il luogo, il momento e l'argomento principale di un messaggio.</li></ul> <p><b>Produzione orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– si esprime in modo adeguato e sa tenere una breve conversazione.</li><li>– Utilizza un lessico adeguato alla situazione.</li><li>– Sa riferire informazioni su argomenti riguardanti la Francia.</li></ul>	<p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>cogliere le informazioni principali in una comunicazione orale</i></p> <p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>interagire in situazioni comunicative</i></p>

<p><b><u>Lessico</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lettura</li> <li>- I mezzi di trasporto</li> <li>- Luoghi di villeggiatura</li> <li>- I mestieri/lo sport/la musica</li> <li>- Lessico relativo agli argomenti di civiltà proposti</li> </ul> <p><b><u>Strutture grammaticali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso delle principali strutture e dei verbi studiati gli anni precedenti</li> <li>- Il passé composé e regola dell'accordo del participio passato</li> <li>- Gli indicatori temporali e logici</li> <li>- Il comparativo di qualità, quantità, di azione</li> <li>- L'imperfetto</li> <li>- I pronomi personali complemento oggetto e complemento di termine (COD e COI)</li> <li>- L'ipotesi al presente</li> <li>- La forma passiva</li> <li>- I gallicismi</li> <li>- Il futuro semplice</li> <li>- I verbi di opinione</li> </ul> <p><b><u>Civiltà</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Francia fisica, la sua divisione amministrativa e la francofonia</li> <li>- I DROM (Départements et Régions d'outre-mer)</li> <li>- La lettura</li> <li>- I passatempi dei giovani</li> <li>- Parigi</li> </ul>	<p><b>Comprensione scritta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce la funzione e lo scopo comunicativo di un testo</li> <li>- distingue, in un testo, gli elementi principali da quelli secondari.</li> </ul> <p><b>Produzione scritta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza la propria produzione adeguandola alla funzione richiesta</li> <li>- utilizza adeguatamente il lessico appreso per produrre messaggi significativi</li> <li>- utilizza le strutture sintattiche apprese per produrre lettere aderenti alla situazione richiesta, per rispondere a questionari, per riassumere semplici brani</li> </ul> <p><b>Riflessione sulla lingua e civiltà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce i principali elementi della comunicazione</li> <li>- utilizza il vocabolario</li> <li>- riconosce i principali elementi della fonologia</li> <li>- applica le principali regole grammaticali</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce notizie sulla Francia e sui paesi francofoni, sugli usi e costumi dei francesi.</li> </ul>	<p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>comprendere il significato globale di testi scritti</i></p> <p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>produrre testi aderenti alla situazione richiesta</i></p> <p><b>L'alunno è in grado di</b></p> <p><i>conoscere e utilizzare le principali strutture della lingua</i></p> <p><b>L'alunno conosce</b></p> <p><i>informazioni relative ai paesi e alle persone di cui si studia la lingua</i></p>
---	---	--

**Metodologia**

- metodo induttivo

- metodo deduttivo
  - lezione frontale
  - lezione dialogata
  - conversazione
  - lavoro a coppie o di gruppo
  - ricerche individuali e/o di gruppo
- Proiezione di film di registi francesi in lingua originale

### Strumenti

- libri di testo
  - audiovisivi, cd-rom, dvd
  - lavagna digitale (LIM)
  - siti e pagine web
- Stampa francese di carta

### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- **Modalità / tipologia di prova**
  - interrogazioni
  - conversazioni/dibattiti
  - esercitazioni individuali e collettive
  - prove scritte
  - test a risposta multipla

Osservazione sistematica delle unità di apprendimento che utilizzeranno scambi comunicativi di brevi e semplici messaggi con l'insegnante e fra gli alunni (produzione orale); di verifiche orali sull'apprendimento delle funzioni della lingua e di prove strutturate e semi – strutturate con verifiche standard e /o semplificate delle unità di apprendimento per accertare il grado di apprendimento delle funzioni linguistiche e degli aspetti comunicativi delle varie unità (comprensione orale-produzione scritta- comprensione scritta). A fine anno verrà proposta una verifica complessiva standard e/o semplificata per accertare e valutare il livello di conoscenza e di abilità acquisite e le competenze personali di ogni singolo studente. Esercitazioni orali e scritte in vista dell'Esame di Stato.

<b>TRAGUARDI MINIMI DISCIPLINARI</b>
<p><b>Comprensione orale</b></p> <p>L'alunno è in grado di capire il senso generale di brevi frasi di argomento quotidiano e familiare con pronuncia chiara, lenta e ripetute più volte se necessario.</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b></p> <p>L'alunno è in grado di produrre semplici frasi isolate orali con pronuncia corretta; porre semplici domande per avere informazioni familiari e personali.</p> <p><b>Comprensione scritta</b></p> <p>L'alunno è in grado di comprendere un testo breve e semplice di tipo familiare e quotidiano individuando le informazioni generali richieste.</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>L'alunno è in grado di scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base.</p>



**Conoscenza delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative**

L'alunno è in grado di eseguire semplici esercizi di tipo meccanico.

**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA P.A. MICHELI"**  
**Piano del lavoro annuale 2015-16**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALESSI**

**ARTE E IMMAGINE**

**FINALITA'**

Arte e immagine favorisce la realizzazione completa dell'identità del preadolescente. Orienta l'alunno, tramite una formazione estetica nello sviluppo delle sue capacità creative ed espressive. Fa conoscere il messaggio universale dell'arte. Avvia gli alunni alla lettura delle immagini passate e presenti. Spiega e sperimenta i primi elementi del linguaggio visuale attraverso la produzione di immagini.

**OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO**

**Classe 1°**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Il rapporto immagine comunicazione nel testo visivo e narrativo.	Leggere ed interpretare i contenuti di messaggi visivi rappresentandoli nei contesti in cui sono stati prodotti.
Gli stereotipi e la generalità iconica.	Cogliere il valore simbolico di oggetti animali e paesaggi.
Il linguaggio visivo e i suoi codici di base: linea, superficie, colore.	Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.
Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli.	Lettura di opere d'arte di epoche storiche diverse attraverso criteri ben precisi
Il valore sociale ed estetico del paesaggio del patrimonio ambientale e culturale.	Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistici e culturali.
	Individuare i beni artistici nel territorio.

Classe 2°

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche.</p>	<p>Inventare e produrre consapevolmente messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.</p>
<p>La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni, la prospettiva e la rappresentazione prospettica. Le proporzioni. Gli effetti cromatici. Staticità e dinamismo. Contrasti luce e ombra.</p>	<p>Rendere il volume attraverso l'uso del chiaroscuro. Rendere l'idea della profondità.</p>
<p>Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dal XIV secolo al XIX secolo.</p>	<p>Lettere di opere d'arte di epoche storiche diverse attraverso criteri ben precisi.</p>
<p>Il valore sociale ed estetico del paesaggio del patrimonio ambientale e culturale.</p>	<p>Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistici e culturali.</p> <p>Individuare i beni artistici nel territorio.</p>

### Classe 3°

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Approfondimento sulla rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni; gli effetti dell'illuminazione, armonie e contrasti cromatici. Le simbologie cromatiche, la composizione</p>	<p>Comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione, utilizzando procedure per l'osservazione analitica.</p>
<p>Approfondimento su l'uso di varie tecniche artistiche audiovisive.</p>	<p>Riconoscere ed applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche audiovisive.</p>
<p>Espressività e forma attraverso lo studio della figura umana.</p>	<p>Rappresentare un soggetto nella sua completezza sia formale che interiore.</p>
<p>Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dal XIX secolo ad oggi.</p>	<p>Lettura di opere d'arte di epoche storiche diverse attraverso criteri ben precisi.</p>
<p>Il valore sociale ed estetico del paesaggio nel patrimonio ambientale e culturale.</p>	<p>Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistici e culturali. Individuare i beni artistici nel territorio.</p>
<p>La funzione dell'arte nel tempo e il valore estetico del patrimonio culturale; attività di cura del bene artistico; funzione del restauro.</p>	<p>Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p>

## OBIETTIVI DIDATTICI

- classe I -

Graduale eliminazione degli stereotipi culturali ed espressivi

- Rilevare gli elementi di ciascun oggetto o immagine, sviluppare l'attenzione sulle varie componenti della realtà circostante, sapendo cogliere dettagli e differenze.
- Cogliere le relazioni tra gli elementi,
- Individuare il principio organizzatore e significativo

*Conoscere il linguaggio tecnico*

Acquisire la conoscenza dei materiali e degli strumenti e dei procedimenti.

- Esprimere le relazioni fra materiali, strumenti e procedure per una mappatura delle tecniche artistiche e della comunicazione visiva.

Graduale acquisizione di un metodo di lavoro

Ricerca un linguaggio espressivo.

Acquisire i primi elementi del linguaggio visuale e della comunicazione visiva

## CONTENUTI

Primi elementi del linguaggio visuale.

Ricognizione e classificazione sistematica dei messaggi visivi, degli elementi architettonici e dei beni culturali.

La percezione visiva, l'elaborazione delle immagini e le leggi della percezione

Il punto e la linea. Le loro potenzialità espressive.

Superfici naturali e artificiali. Il concetto di texture

Definizione di tecnica e classificazione generale.

Relazioni fra tecniche e attività umana.

Conoscenza dei materiali e degli strumenti, della figurazione piana e della figurazione tridimensionale

### La storia dell'arte

Preistoria.

Le grandi civiltà,

Arte mesopotamica, egizia, cretese-micenea

Arte etrusca

Arte greco-romana

Arte paleocristiana, bizantina

- Classe seconda -

### OBIETTIVI

Conoscere la struttura del linguaggio visuale

- Sviluppare le capacità visuali e percettive
- Conoscere il funzionamento del linguaggio grafico-iconico (peso, simmetria, ritmo, configurazione spaziale, equilibrio).

Possedere una certa padronanza e consapevolezza operativa dei vari mezzi.

Conoscere in modo approfondito il linguaggio tecnico

Conoscere la funzione dell'immagine

Saper leggere l'ambiente e i beni culturali

### CONTENUTI

#### *IL colore*

La percezione e le leggi del colore, il colore e lo spazio, il significato simbolico, contrasti

#### *Luce, volume, forma*

#### *Lo spazio*

- La percezione dello spazio
- Lo spazio architettonico-urbanistico
- La prospettiva rinascimentale

#### *La storia dell'arte*

Arte romanica, gotica, Arte rinascimentale

Il manierismo, il barocco, il rococò

Neoclassicismo, Romanticismo

Arte realista del primo ottocento

#### **Laboratorio di fumetto**

*Conoscenza della diffusione del linguaggio iconico dei fumetti*

- analisi e conoscenza della dimensione sociale del consumo dei fumetti
- elementi di storia del fumetto
- Analisi dei modelli e degli autori

#### *Padronanza degli elementi strutturali del linguaggio*

- Conoscenza del rapporto tra segno-parola e segno-immagine
- Capacità di riconoscere e utilizzare espressivamente i segni convenzionali
- Acquisizione e padronanza di nozioni tecniche

#### *Creazione di storia*

--	--

<p><b>- Classe terza -</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Acquisire e utilizzare la struttura specifica dei segni espressivi: grafico-pittorico-plastico</p> <p>Saper leggere i propri vissuti emotivi per esprimerli secondo la tecnica e la forma più efficace</p> <p>Saper analizzare una produzione artistica nei suoi elementi costitutivi al fine di coglierne il valore estetico e il significato culturale</p> <p>Pervenire alla consapevolezza e alla giustificazione esplicita delle proprie scelte in ambito artistico</p> <p>Potenziare il pensiero creativo, l'immaginazione e l'originalità espressiva</p>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p><i>La percezione visiva:</i> le configurazioni, le leggi della percezione</p> <p><i>La struttura</i></p> <p><i>I principi di rielaborazione</i></p> <p><i>La materia e le textures</i></p> <p><i>Lo spazio</i></p> <p><i>La comunicazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi fondamentali,</li> <li>• contesto e funzione dell'immagine</li> <li>• la grafica e l'illustrazione</li> <li>• il design</li> <li>• il manifesto pubblicitario</li> </ul> <p><u>L'arte nella storia</u></p> <p>Impressionismo, simbolismo, Art Nouveau</p> <p>Espressionismo, Fauve, Cubismo, Futurismo</p> <p>Astrattismo, Dada, Surrealismo e Metafisica</p> <p>Informale, Action Painting, Pop Art, Op-Art, Iperrealismo, Arte povera, Transavanguardia.</p>
--	--

Roma 20/10/2015

La Docente

Flavia Festuccia

Programmazione didattica disciplinare materia :  
ARTE E IMMAGINE

La disciplina all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola dovrà fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità artistica e potenziando immaginazione e creatività. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale, anche fuori dalla scuola, come elementi uniti al processo di formazione e capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo. E' necessario che l'apprendimento dell'alunno/a sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: 1- Sensoriale- sviluppo delle dimensioni tattili, olfattive, uditive e visive. 2- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni. 3- Storico-culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione. 4- Espressivo comunicativa: produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse, là dove possibile, le nuove tecnologie. 5- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio. all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica e potenziando immagine e creatività. Il valore formativo della disciplina Arte e immagine nel suo svolgimento triennale è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia: – Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede. – Saper capire: saper comprendere e spiegare il significato di ciò che si è guardato e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture. – Saper apprezzare il patrimonio artistico e i beni culturali: saper collocare in modo geo/storico le opere e saperne descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata. – Saper comunicare: saper usare il linguaggio visivo per raffigurare, interpretare, inventare. – Saper progettare: saper sviluppare con metodo lavori e ricerche. Classi prime Obiettivi cognitivi della disciplina : Prerequisiti : (specifici e trasversali) Analisi della situazione iniziale attraverso prove in cui si valuteranno : - abilità grafiche - uso degli strumenti di lavoro Conoscenze - Il rapporto tra l'immagine e la comunicazione del testo visivo e narrativo. - Superamento dello stereotipo: funzioni e caratteri dell'immagine espressiva. - Gli elementi del linguaggio visivo ( PUNTO/ LINEA/ COLORE/ SUPERFICIE), simboli e iconografie. - Strumenti e materiali di alcune tecniche grafiche /pittoriche, processi e tecniche di manipolazione. – Le prime testimonianze artistiche. – Il valore sociale e il valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale. Abilità - Sviluppare la capacità di percezione. - Sviluppare la capacità di osservazione e immaginazione. - Utilizzare il punto, la linea, la superficie in modo espressivo. - Conoscere le qualità espressive del colore. - Saper utilizzare le tecniche proposte ed i materiali adatti. - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e saper leggere alcune testimonianze del passato, saper denotare una immagine, comprendere l'importanza del patrimonio artistico locale. - Saper aderire alle consegne in modo guidato. - Saper organizzare il proprio lavoro in modo ordinato. - Saper progettare un lavoro grafico/pittorico. Contenuti e percorsi disciplinari (indicazione dei contenuti essenziali) Impostazione della metodologia di lavoro: dall'osservazione all'interpretazione di soggetti dal vero. - Osservazione di immagini della realtà quali: ALBERI - FOGLIE - NUVOLE - CIELO - SOLE - LUNA ALTRO... - Elementi del linguaggio visivo: Prime esperienze con la linea, il segno, il colore, il volume e la luce, lo spazio, la composizione, attraverso l'analisi del linguaggio nelle opere d'arte. - Trasformazioni di testi scritti in immagini e viceversa. - Gli elementi naturali. - Sperimentazioni grafiche di linea, segno, colore, volume, luce, spazio, applicati anche a temi tratti



da opere d'arte proposte. - Sviluppo della creatività anche attraverso soggetti inventati. Sperimentazione di tecniche proposte nello sviluppo di alcuni argomenti : MATITE, PENNARELLI, MATITE COLORATE, PASTELLI, ACQUARELLI, TEMPERE, POLIMATERICO, DAS, COLLAGES. Storia dell'arte Uno strumento per leggere l'opera: il metodo del COSA – COME – PERCHE' applicato a dipinti, sculture e architetture. La funzione narrativa e la funzione devozionale dell'arte, con particolare riferimento all'arte Romana e Romanica. Lo sviluppo della storia dell'arte nella linea del tempo dalla Preistoria al dodicesimo secolo. I principali periodi della storia dell'arte dal Paleolitico al Romanico. Analisi delle opere più significative attraverso schede di lettura, sintesi dei periodi e funzioni dell'arte attraverso mappe concettuali. Prime riflessioni sull'importanza dei beni culturali. Confronto religione/arte nelle culture extraeuropee, dall'Egitto alla Cina. Contenuti interdisciplinari Saranno preparati in base alle esigenze del consiglio di classe e ai relativi indicatori di valutazione del comportamento di ogni singolo allievo, stilati dal collegio docenti. Inoltre con alcune materie quali: Religione, Italiano, Storia ci saranno agganci con argomenti riferiti alla storia dell'arte e alla costruzione di fiabe. Contenuti individualizzati Saranno utilizzati schemi semplificati, schede pre disegnate. Preparati alcuni essenziali obiettivi minimi di materia. Metodologie La didattica di questo insegnamento è centrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico e laboratoriale per meglio comprenderla e guardarla come punto di partenza per le ricerche espressive dell'alunno. Il metodo si basa sull'osservazione( metodo induttivo), su momenti informativi( metodo deduttivo), sullo sviluppo dell'immaginazione individuale, ha come finalità la valorizzazione delle potenzialità conoscitive, creative ed espressive. I momenti del processo didattico per la classe prima sono: Analisi della situazione di partenza (test d'ingresso). Determinazione delle unità didattiche. Svolgimento di lezioni frontali, ricerche individuali, scoperte guidate e attività di laboratorio (dove possibile), laboratorio informatico, lavagne LIM e altri mezzi multimediali, proiezione di documentari e film riconducibili all'arte in genere, avvicinamento all'edificio e alle sue problematiche legate soprattutto ai disastri ambientali. I tempi di lavoro verranno strutturati in base alle varie proposte didattiche e al ritmo di apprendimento della classe. Verifiche e valutazione Attraverso prove cartacee strutturate, con produzione di elaborati, si verifica il conseguimento degli obiettivi, che si tradurrà in valutazione. Si terrà conto di questi parametri: – capacità di descrivere immagini; – capacità di leggere e spiegare un'opera d'arte in modo guidato – Uso corretto di termini specifici; – Capacità analitiche dell'uso delle realtà; – Capacità creative nell'interpretazione ed invenzione delle immagini; – Abilità tecniche; – Cura nell'esecuzione degli elaborati. Criteri ministeriali: 1- Esprimersi e comunicare : a) Uso degli elementi del linguaggio visivo. b) Abilità nell'uso degli strumenti e delle tecniche. c) Capacità creative ( produzione e rielaborazione). 2- Osservare e leggere le immagini: a) descrivere e comprendere il significato di una immagine. 3- Comprendere e apprezzare le opere d'arte: a) conoscenza dei contenuti della Storia dell'Arte. b) conoscenza dei termini specifici. c) capacità di leggere e spiegare un'opera d'arte. – Recupero e alunni diversamente abili ( definizione delle modalità organizzative e individuazione di compiti e aree di intervento) Proposta di programmazione individualizzata. In generale, saranno contenuti semplificati, schede di lavoro, mappe concettuali, esercizi guidati. A seconda della problematica si costruiranno, anche attraverso la collaborazione dell'alunno, dell'insegnante di sostegno, là, dove possibile, con la famiglia ecc..ecc., interventi mirati. Obiettivi minimi: – osservare e cogliere alcuni elementi del linguaggio visivo. – Saper produrre immagini semplici. – Usare gli strumenti e i materiali essenziali. – Applicare con la guida dell'insegnante i vari passaggi operativi – Usare alcuni termini specifici. – Saper descrivere gli aspetti più semplici di un'immagine e un'opera d'arte. Per gli alunni B.E.S. si terrà conto delle indicazioni emerse in C.d.C. e riportate sul documento redatto specifico per l'alunno. Per gli alunni ripetenti si terrà conto di quanto segue: Obiettivi trasversali: 1. ATTENZIONE: acquisire in modo graduale, tempi di attenzione pi lunghi. 2. SOCIALIZZAZIONE: relazionarsi al gruppo, dimostrando la propria disponibilità. 3. ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI E AUTONOMIA: organizzare i contenuti seguendo le indicazioni dei docenti. 4. USO DEL MATERIALE: portare e avere cura del materiale didattico, utilizzandolo in modo accettabile.

**CURRICOLO DI TECNOLOGIA I.C. VIA MICHELI ROMA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GUIDO ALESSI**

Riferimenti del curricolo rispetto a:

**COMPETENZE:** L'insieme delle abilità che concorrono alla soluzione di una situazione problematica sono comprese anche le competenze trasversali (obiettivi extracognitivi).

**CONOSCENZE:** Insieme degli elementi cognitivi necessari per lo svolgimento di esecuzioni e per la padronanza dei contenuti disciplinari.

**ABILITA':** L'esecuzione corretta e finalizzata a determinati compiti osservabili e misurabili che danno certezza delle conoscenze acquisite.

<b>CLASSI PRIME</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
OSSERVARE, DESCRIVERE ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E COMPLESSITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- - Cos'è il disegno;</li> <li>- Materiali e strumenti per il disegno;</li> <li>- Le costruzioni geometriche fondamentali;</li> <li>- Le scale di rappresentazione;</li> <li>- Composizioni modulari e motivi decorativi;</li> <li>- Il disegno come strumento di costruzione dell'oggetto/spazio;</li> </ul>	<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire rappresentazioni grafiche con precisione utilizzando strumenti tecnici.</li> <li>2. Osservare, selezionare, confrontare, classificare e individuare proprietà di figure piane;</li> <li>3. Applicare le procedure costruttive.</li> </ol>
CONOSCERE I PRINCIPALI PROCESSI DI	- L'ambiente naturale e quello artificiale	<b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b>

<p>TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI. RICONOSCERE NELL'AMBIENTE I PRINCIPALI SISTEMI TECNOLOGICI E LE MOLTEPLICI RELAZIONI CHE ESSI STABILISCONO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le proprietà dei materiali, classificazione, proprietà , lavorazione, riciclaggio e smaltimento.</li> </ul>	<p>1. Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.</p> <p><b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p> <p>1. Conoscere le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione.</p>
<p>RICONOSCERE LE PROPRIETÀ E LE CARATTERISTICHE DEI DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE E FARNE UN USO EFFICACE E RESPONSABILE RISPETTO ALLE PROPRIE NECESSITÀ DI STUDIO E SOCIALIZZAZIONE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cos'è un computer;</li> <li>- Le periferiche</li> <li>- I componenti di un PC</li> <li>- Hardware e Software</li> <li>- Interfaccia dei principali software</li> </ul>	<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p> <p>1. Utilizzare in maniera adeguata gli strumenti informatici a seconda delle diverse situazioni</p> <p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p> <p>1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali con l'utilizzo degli strumenti informatici</p>

## CLASSI SECONDE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>OSSERVARE, DESCRIVERE ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E COMPLESSITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di disegno tecnico: le proiezioni ortogonali</li> <li>- Introduzione allo sviluppo dei solidi</li> <li>- Rappresentazione grafica di oggetti applicando le regole dalla scala di proporzione e di quotatura</li> </ul>	<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire rappresentazioni grafiche con precisione utilizzando strumenti tecnici.</li> <li>2. Rappresentare figure piane e solide applicando le regole delle tecniche specifiche della proiezione ortogonale</li> <li>3. Leggere ed interpretare disegni tecnici/grafici statistici.</li> </ol> <p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto.</li> <li>2. Costruire in modo autonomo, con ordine e precisione, oggetti con materiale facilmente reperibile.</li> </ol>
<p>CONOSCERE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI. RICONOSCERE NELL'AMBIENTE I PRINCIPALI SISTEMI TECNOLOGICI E LE MOLTEPLICI RELAZIONI CHE ESSI STABILISCONO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il sistema delle attività agricole;</li> <li>- Conoscere le principali colture in Italia, le tecniche agronomiche;</li> <li>- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle attività agricole;</li> </ul>	<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consultare le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionali</li> </ol> <p><b>PREVEDERE, INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Conoscere i principi nutritivi, l'apporto calorico e i processi produttivi e di</li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a mangiare meglio e con gusto, scoprendo nuovi sapori e proteggendo la salute;</li> <li>- Le strutture principali associate alle varie tipologie di costruzione;</li> <li>- Gli elementi strutturali principali e le modalità di costruzione degli stessi;</li> <li>- Le fasi di costruzione di un edificio;</li> <li>- Le murature, l'isolamento termico e acustico di un edificio.</li> </ul>	<p>conservazione dei cibi; individuare le regole per una corretta alimentazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3.Cogliere i principali processi di trasformazione di risorse (materiali) e di produzione di beni (edifici e strutture urbane);</li> <li>4. Riflettere sulle problematiche economiche ed ecologiche.</li> </ol>
<p>RICONOSCERE LE PROPRIETÀ E LE CARATTERISTICHE DEI DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE E FARNE UN USO EFFICACE E RESPONSABILE RISPETTO ALLE PROPRIE NECESSITÀ DI STUDIO E SOCIALIZZAZIONE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei file;</li> <li>- Produzione di elaborati digitali:</li> <li>- Scrivere ed impaginare;</li> <li>- Le presentazioni;</li> </ul>	<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per produrre documenti.</li> </ol> <p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Realizzare un elaborato usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</li> </ol>

## CLASSI TERZE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>OSSERVARE, DESCRIVERE ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E COMPLESSITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terza dimensione: utilizzo delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie per la rappresentazione.</li> <li>- La progettazione e la costruzione di elaborati grafici</li> </ul>	<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire rappresentazioni grafiche con precisione utilizzando strumenti tecnici.</li> <li>2. Rappresentare figure piane e solide applicando le regole delle tecniche specifiche (assonometrie, proiezioni Ortogonali).</li> <li>3. Leggere ed interpretare disegni tecnici.</li> </ol> <p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto.</li> </ol> <p><b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costruire in modo autonomo, con ordine e precisione, oggetti con materiale facilmente reperibile.</li> </ol>
<p>ANALIZZARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA PARTENDO DALL'ESPERIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forme e fonti di energia tradizionali</li> <li>- L'energia elettrica e le centrali</li> <li>- Principi di funzionamento delle macchine</li> </ul>	<p><b>OSSERVARE, PREVEDERE, INTERVENIRE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare e classificare fonti e forme di energia;</li> <li>2. Tracciare il ciclo produttivo delle varie fonti di energia; riconoscere e descrivere i differenti tipi di centrali;</li> </ol>

<p>ESSERE CONSAPEVOLI DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLE TECNOLOGIE NEL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impatto ambientale della produzione e del consumo di energia</li> <li>- Le fonti di energia alternative</li> </ul>	<p><b>OSSERVARE, PREVEDERE, INTERVENIRE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia indagando su benefici, problemi economici ed ecologici;</li> <li>2. Conoscere e attuare le misure per il risparmio energetico;</li> <li>3. Avere la consapevolezza del ruolo che la tecnologia ha nella vita quotidiana e nell'economia della società;</li> </ol>
<p>RICONOSCERE LE PROPRIETÀ E LE CARATTERISTICHE DEI DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE E FARNE UN USO EFFICACE E RESPONSABILE RISPETTO ALLE PROPRIE NECESSITÀ DI STUDIO E SOCIALIZZAZIONE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I software di grafica vettoriali;</li> <li>- i nuovi mezzi di comunicazione e i linguaggi multimediali;</li> <li>- usare internet in modo sicuro e responsabile per effettuare ricerche e scambiarsi mail/documenti;</li> <li>- Produzione di elaborati digitali: l'ipertesto</li> </ul>	<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per produrre documenti in diverse situazioni.</li> </ol> <p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare un elaborato usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</li> </ol> <p><b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rilevare e disegnare un semplice oggetto/stanza anche avvalendosi di software specifici.</li> </ol>

**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA P.A. MICHELI"**  
**Piano del lavoro annuale 2015-16**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALESSI**

**MUSICA**

**FINALITA'**

L'Educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica intesa come forma di linguaggio, porta alla maturazione espressiva e comunicativa del preadolescente. Sua specifica finalità è promuovere la partecipazione attiva all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto del "fare musica" e dell' "ascoltare musica". Essa inoltre educa all'uso di uno dei mezzi essenziali della comunicazione, quello sonoro, e all'affinamento del gusto estetico attraverso la comprensione dei maggiori patrimoni della civiltà.

**CONTENUTI**

**Fenomeni acustici della realtà umana:** suoni, rumori, ritmo dell'ambiente naturale e umano.

**Suono:** caratteristiche (altezza, intensità, timbro, durata), produzione, trasmissione, amplificazione, diffusione.

**Strumenti musicali e voci:** caratteristiche, classificazione, formazioni strumentali e vocali.

**Ritmo:** sequenze ritmiche per improvvisazione e/o imitazione usando:

a) strumenti a percussione convenzionali o inventati e fabbricati dai ragazzi

b) gesto, movimenti del corpo o parti di esso.

**Pratica strumentale e vocale:** ritmo / suono / segno.

**Ascolto musicale:** decodificazione secondo gli aspetti ritmico, melodico, timbrico, formale, funzionale, contestuale del brano proposto.

**CLASSI PRIME**

**CRIT.1 COMPrensIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI**

- 1a Conoscenza della terminologia e organizzazione delle nozioni acquisite.
- 1b Conoscenza ed uso della simbologia musicale.
- 1c Capacità di riconoscere, classificare, confrontare gli strumenti antichi e/o moderni.

**CRIT.2 ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI**

- 2a Capacità di utilizzare la voce con varie modalità espressive.
- 2b Capacità di eseguire semplici sequenze melodiche con l'utilizzo della voce e/o strumenti.
- 2c Capacità di eseguire sequenze ritmiche con l'utilizzo degli strumenti disponibili.

**CRIT. 3 CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI**

- 3a Capacità di discriminare i suoni dell'ambiente.
- 3b Discriminare i suoni nei vari parametri: altezza, durata, intensità e timbro.
- 3c Capacità d'ascolto ed analisi musicale.
- 3d Riconoscimento dei principali strumenti musicali attraverso il timbro.

**CRIT. 4 RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALE SONORO**



- 4a Capacità di rappresentare graficamente degli stimoli sonori (creare, modificare, sostituire, integrare).
- 4b Capacità di ricreare un ambiente sonoro con i mezzi a disposizione.
- 4c Capacità di ipotizzare l'uso di strumenti musicali per particolari finalità espressive.

#### **OBIETTIVI MININMI RELATIVI AI QUATTRO OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI**

- 1 Conoscere e usare i primi elementi di notazione: note, pause e figure di durata (semibreve, minima e semiminima)
- 2 Conoscere la corrispondenza suono/segno e realizzarla attraverso uno strumento melodico.
- 3 Riconoscere e differenziare i generi musicali più diffusi e i suoni dell'ambiente.
- 4 Riuscire ad organizzare un semplice lavoro di sonorizzazione e ad improvvisare ritmi in tempo binario e ternario.

### CLASSI SECONDE

#### **CRIT.1 COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI**

- la Conoscenza della terminologia specifica e organizzazione delle nozioni acquisite.
- lb Conoscenza ed uso della simbologia musicale.
- lc Lettura di un testo musicale.

#### **CRIT.2 ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI**

- 2a Capacità di eseguire sequenze ritmiche con l'utilizzo di strumenti.
- 2b Capacità di eseguire brani melodici con il flauto.
- 2e Capacità di eseguire con la voce semplici melodie.

#### **CRIT.3 CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI**

- 3a Capacità di ascolto e analisi musicale.
- 3b Capacità di riconoscere le peculiarità di generi e stile.
- 3c Capacità di cogliere il legame tra musica e cultura.

#### **CRIT.4 RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI**

- 4a Capacità di utilizzare creativamente gli elementi musicali.
- 4b Capacità di rappresentare graficamente degli stimoli sonori.

#### **OBIETTIVI MININMI RELATIVI AI QUATTRO OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI**

- 1 Conoscere gli elementi di notazione fino alla croma e leggere agevolmente le note dal Do, al Sol, sul pentagramma.
- 2 Saper suonare almeno la metà dei brani assegnati in estensione Do – Sol.
- 3 Saper riconoscere i diversi timbri strumentali e le variazioni di intensità e velocità.
- 4 Saper variare una semplice melodia nei suoi aspetti dinamici ed agogici.

### CLASSI TERZE

#### **CRIT.1 COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI**

- 1a Conoscenza della terminologia specifica e organizzazione delle nozioni acquisite.
- 1b Capacità di lettura di una partitura (*intesa anche come capacità di seguire, dapprima intuitivamente e poi sempre più consapevolmente, l'ascolto di un brano sulla partitura o sul testo musicale*).

## **CRIT.2 ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI**

- 2a Capacità di eseguire sequenze melodiche con l'utilizzo della voce.
- 2b Capacità di eseguire brani melodici con il flauto.

## **CRIT.3 CAPACITA' D ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI**

- 3a Capacità di ascolto e analisi musicale.
- 3b Capacità di riconoscere i differenti stili musicali.
- 3c Capacità di cogliere il legame tra musica e cultura.

## **CRIT.4 RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI**

- 4a Capacità di produrre semplici idee musicali ritmiche e/o melodiche.
- 4b Capacità di rappresentare graficamente frammenti musicali relativamente alla loro architettura.

### **OBIETTIVI MINIMI RELATIVI AI QUATTRO OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI**

- 1 Conoscere e usare gli elementi di notazione fino alla semicroma e saper scrivere semplici battute in ritmo binario ternario e quaternario.
- 2 Saper suonare con correttezza ritmico-melodica, almeno la metà dei brani assegnati.
- 3 Saper analizzare un brano musicale negli aspetti timbrici, agogici, melodici, dinamici ed espressivi.
- 4 Collaborare fattivamente nella realizzazione di attività musicali portando idee e suggerimenti personali.

### **METODO**

I diversi settori della materia (educazione dell'orecchio musicale, ascolto, apprendimento della notazione, pratica vocale e strumentale, creatività) saranno trattati globalmente per favorire il coordinamento e non saranno considerati momenti fra loro indipendenti.

Quindi gli stessi argomenti saranno ripresi da un anno all'altro, con ritorni ciclici che consentano l'approfondimento degli aspetti fondamentali del far musica.

L'acquisizione delle abilità strumentali avviene per addestramento ripetitivo e meccanico (es.: ripetizione di un passaggio strumentale sinché se ne ha la completa padronanza).

L'informazione è comunicata direttamente durante la lezione.

Nel metodo guidato, invece, l'informazione è prodotta e/o scoperta per mezzo di un'attività problematica con la quale s'inizia a far acquisire all'alunno le fondamentali strategie logiche e operative che caratterizzano la disciplina.

Il ragazzo dovrà affrontare e risolvere interrogativi, sia di ordine concettuale sia pratico (es.: esperienze di tipo osservativo ed esplorativo; oppure, partendo da un problema, ci si pone di risolverlo).

Si effettueranno delle lezioni-concerto, usufruendo sia della Banda Cittadina di Vobarno che di Roè, sia di alcuni concerti promossi dalla Comunità Montana della Valle Sabbia.

Si approfondiranno, specie per le classi I<sup>^</sup> l'aspetto visivo timbrico oltre che, naturalmente, tutti gli altri settori riguardanti la materia stessa e nominati nel Piano di Lavoro.

Si accompagneranno i ragazzi a spettacoli teatrali, se si presenteranno però condizioni favorevoli, come la presentazione dei programmi teatrali per tempo, unitamente a orari compatibili a quelli scolastici.

### **MEZZI**

- 1) Mezzi bibliografici: libri di testo, volumi o pubblicazioni, internet per la consultazione e la ricerca.
- 2) a) Strumenti: strumenti musicali melodici e ritmici, oggetti sonori di recupero anche adattati ed elaborati ( *asticelle di legno, tubi sonori, strumenti inventata e costruiti dai ragazzi* )  
b) Apparecchiature elettroniche: lettore cd, lettore dvd, pianoforte digitale, tastiere, elettroniche.
- 3) Strumenti multimediali: Computer, Lim

### VALUTAZIONE

I criteri di valutazione terranno conto principalmente del livello di partenza (preconoscenze, precedenti esperienze ), dell'attenzione e dell'impegno personale, della progressiva maturazione della personalità e dell'acquisizione delle specifiche capacità musicali fondamentali: ascoltare, esprimersi e comunicare ( con mezzi vocali, strumentali e corporei ), leggere e scrivere, capire e criticare.

### VERIFICHE

Le verifiche saranno prove oggettive strutturate in diversi quesiti secondo le seguenti forme:

- a) vero / falso
- b) scelte multiple
- c) corrispondenza e associazioni
- d) completamento

Si faranno anche quesiti aperti sul tipo di brevi saggi.

Nella preparazione dei test formativi ( o prove oggettive ) può essere necessario prevedere l'uso di stimoli sonori. Il questionario, con domande predisposte dall'insegnante servirà ad accertare il processo di apprendimento nel caso di ascolto e interpretazione di brani.

Si verificheranno i seguenti "apprendimenti":

- CONOSCENZE TERMINOLOGICHE
- CONOSCENZE DI SIMBOLI
- RICONOSCIMENTO DI STRUTTURE
- CONOSCENZE STORICO-CULTURALI
- CONOSCENZE RELATIVE A STRUMENTI
- APPROPRIATEZZA DELL'USO DELLE TECNICHE (vocali/strumentali)

Verifiche orali saranno continuamente effettuate durante e dopo ogni unità didattica per meglio approfondire certi aspetti, accertare se il risultato è stato conseguito, discutere le difficoltà incontrate.

Le misurazioni, in caso di quesiti a risposte chiuse, avranno dei punteggi definiti.

Per questionari, brevi saggi e problemi musicali si considereranno la pluralità di componenti agenti sul singolo ragazzo.

### TEST D'INGRESSO

Per le classi prime vengono proposti dei quesiti corredati da stimoli sonori. Verranno messe in risalto le capacità percettive e discriminative in ordine a fattori come l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, la semplicità-complexità del suono, il senso ritmico e melodico.

Per le classi seconde e terze verranno effettuate delle prove d'ingresso intese come ripasso di argomenti già trattati precedentemente.

## ESITI FORMATIVI

Il ragazzo, al termine della classe prima, sarà in grado di:

- Esprimersi con un adeguato linguaggio specifico.
- Interpretare ed utilizzare sia il linguaggio convenzionale del codice musicale, sia una simbologia non tradizionale.
- Utilizzare strumenti ( convenzionali e non ) e voce in modo consapevole.
- Distinguere e riconoscere all'ascolto i principali strumenti musicali.
- Ascoltare e concentrarsi sul mondo dei suoni, su brani musicali riuscendo ad individuarne le caratteristiche principali.

Il ragazzo, al termine della seconda, sarà in grado di:

- Esprimersi con un linguaggio specifico, saperlo interpretare e utilizzare in modo consapevole e creativo.
- Utilizzare lo strumento e la voce in modo consapevole.
- Ascoltare e concentrarsi su brani musicali riuscendo peraltro ad individuare le caratteristiche principali oltre che il legame tra musica e civiltà.

Il ragazzo, al termine della terza, sarà in grado di.:

- Esprimersi con un linguaggio specifico, da interpretare e utilizzare anche in funzione di una maggiore comprensione dei messaggi musicali.
- Ascoltare e comprendere in modo critico i brani d'ascolto proposti, individuarne le caratteristiche e cogliere la diversità di stili secondo l'evoluzione culturale e/o storica.

### NOTA BENE

I diversi settori della materia (educazione all'orecchio musicale, ascolto, apprendimento della notazione, pratica vocale e strumentale, attività espressive creative ) non sono mai da considerare tra loro indipendenti, quindi gli stessi argomenti saranno utilmente ripresi da un anno all'altro in modo da approfondire gli aspetti fondamentali del "far musica".

Roma 20/10/2015

La docente:      Francesca Romana Balzani

# **PROGRAMMAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

## **TRAGUARDI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **CLASSI PRIME**

#### **a- *il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo e acquisizione delle abilità coordinative***

- saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse
- utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione
- riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria
- gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra
- possedere le informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità
- conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posture che lo facilitano

#### **b- *miglioramento delle capacità condizionali***

- controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento
- saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali
- utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte
- possedere le informazioni principali sulle procedure da utilizzare per il miglioramento delle capacità condizionali.

#### **c- *applicazione corretta dei regolamenti di gioco; gestione dell'autocontrollo in situazioni competitive***

- relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze e le caratteristiche personali
- usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici
- conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport
- conoscere gli elementi e le regole semplificate indispensabili per la realizzazione del gioco
- rispettare il codice deontologico dello sportivo

#### **d- *salute, benessere, prevenzione e sicurezza***

- utilizzare in modo responsabile spazi ed attrezzature, sia individualmente che in gruppo.
- saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza

### **METODO E MEZZI**

Gli obiettivi programmati si raggiungeranno attraverso esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo ed utilizzando tutte le attrezzature disponibili; si prevede anche la possibilità di richiedere l'eventuale consulenza di esperti.

Le proposte saranno graduali e adatte al livello raggiunto dalla classe: con le classi prime si introdurranno gli argomenti, richiedendo esecuzioni semplificate da eseguire principalmente con il metodo globale; con le classi seconde le esecuzioni richiederanno una maggiore precisione e si inseriranno momenti di analisi e di scomposizione del movimento; con le classi terze "il fare" si dovrebbe tradurre in "saper fare" e la prestazione motoria, conosciuta ed

analizzata, verrà completata dalla sua motivazione.

Si consolideranno gli effetti funzionali delle diverse tecniche; si richiederà di saper gestire autonomamente alcuni momenti della lezione (es. arbitraggi).

Naturalmente questa suddivisione sarà suscettibile di anticipi o di ritardi in relazione alla risposta operativa degli alunni ed alla sovrapposizione oraria con altre classi in palestra.

Si favoriranno le soluzioni personali ricercando una partecipazione attiva e cosciente di tutti gli alunni, concretizzata, ove possibile, da collegamenti interdisciplinari.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione di ogni alunno sarà effettuata controllando i livelli raggiunti, tenendo conto delle reali possibilità di ciascuno e soprattutto dell'impegno dimostrato.

I dati per la conoscenza obiettiva delle capacità individuali saranno ricavati tramite test di facile impiego, capaci di dare indicazioni attendibili.

Questi test saranno soprattutto proposti, all'interno delle varie unità didattiche, sotto forma di attività generale e non come momento di valutazione vera e propria per evitare effetti di transfert negativo o positivo.

Le prove saranno ripetute nel corso del triennio per verificare i progressi o eventualmente predisporre il recupero.

## **CLASSI SECONDE**

### **a- *il corpo, la relazione con lo spazio e il tempo e la padronanza di molteplici capacità coordinative***

- saper controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento in situazioni complesse
- utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione
- realizzare movimenti e sequenze su strutture temporali sempre più complesse
- riconoscere ed utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria
- riconoscere le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva
- conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio in diverse posture gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra.
- usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici

### **b- *miglioramento delle capacità condizionali***

- controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento
- saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali
- utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte
- conoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali

### **c- *conoscenza dei regolamenti dei giochi sportivi proposti; gestione delle situazioni competitive con fair play***

- conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport conoscere gli elementi e le regole indispensabili per la realizzazione del gioco
- relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze e le caratteristiche personali
- rispettare il codice deontologico dello sportivo

### **e- *salute, benessere, prevenzione e sicurezza***

- utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature, sia individualmente che in gruppo presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle

personali capacità e performance.

- Nozioni di una corretta alimentazione.

## **METODO E MEZZI**

Gli obiettivi programmati si raggiungeranno attraverso esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo ed utilizzando tutte le attrezzature disponibili; si prevede anche la possibilità di richiedere l'eventuale consulenza di esperti.

Le proposte saranno graduali ed adatte al livello raggiunto dalla classe: con le classi prime si introdurranno gli argomenti richiedendo esecuzioni semplificate da eseguire principalmente con il metodo globale; con le classi seconde le esecuzioni richiederanno una maggiore precisione e si inseriranno momenti di analisi e di scomposizione del movimento; con le classi terze "il fare" si dovrebbe tradurre in "saper fare" e la prestazione motoria, conosciuta ed analizzata, verrà completata dalla sua motivazione.

Si consolideranno gli effetti funzionali delle diverse tecniche; si richiederà di saper gestire autonomamente alcuni momenti della lezione (es. arbitraggi).

Naturalmente questa suddivisione sarà suscettibile di anticipi o di ritardi in relazione alla risposta operativa degli alunni ed alla sovrapposizione oraria con altre classi in palestra.

Si favoriranno le soluzioni personali ricercando una partecipazione attiva e cosciente di tutti gli alunni, concretizzata, ove possibile, da collegamenti interdisciplinari.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione di ogni alunno sarà effettuata controllando i livelli raggiunti, tenendo conto delle reali possibilità di ciascuno e soprattutto dell'impegno dimostrato.

I dati per la conoscenza obiettiva delle capacità individuali saranno ricavati tramite test di facile impiego, capaci di dare indicazioni attendibili.

Questi test saranno soprattutto proposti, all'interno delle varie unità didattiche, sotto forma di attività generale e non come momento di valutazione vera e propria per evitare effetti di transfert negativo o positivo.

Le prove saranno ripetute nel corso del triennio per verificare i progressi o eventualmente per predisporre il recupero.

## **CLASSI TERZE**

### ***a- il corpo, la relazione con lo spazio e il tempo e l' utilizzazione delle abilità coordinative per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport***

- saper controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento in situazioni complesse
- prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo
- risolvere in modo personale problemi motori e sportivi
- conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi

### ***b- miglioramento delle capacità condizionali***

- Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorie nella gestione del movimento
- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo
- Applicare piani di lavoro preordinato

### ***c- conoscenza ed applicazione del regolamento dei giochi sportivi; gestione delle situazioni competitive e fair play***

- rispettare le regole nei giochi di squadra , svolgendo un ruolo attivo e utilizzando al meglio le proprie abilità
- conoscere i gesti arbitrali più importanti delle discipline sportive praticate
- partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco
- stabilire corretti rapporti interpersonali e comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo
- mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico , emotivo e cognitivo
- rispettare il codice deontologico dello sportivo

#### **e- *salute, benessere, prevenzione e sicurezza***

- utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature, sia individualmente sia in gruppo
- presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica, riconoscendone i benefici, attraverso l'autovalutazione delle personali capacità
- conoscenza di semplici elementi di primo soccorso
- conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool...)

### **METODO E MEZZI**

Gli obiettivi programmati si raggiungeranno attraverso esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo ed utilizzando tutte le attrezzature disponibili; si prevede anche la possibilità di richiedere l'eventuale consulenza di esperti.

Le proposte saranno graduali ed adatte al livello raggiunto dalla classe: con le classi prime si introdurranno gli argomenti richiedendo esecuzioni semplificate da eseguire principalmente con il metodo globale; con le classi seconde le esecuzioni richiederanno una maggiore precisione e si inseriranno momenti di analisi e di scomposizione del movimento; con le classi terze "il fare" si dovrebbe tradurre in "saper fare" e la prestazione motoria, conosciuta ed analizzata, verrà completata dalla sua motivazione.

Si consolideranno gli effetti funzionali delle diverse tecniche; si richiederà di saper gestire autonomamente alcuni momenti della lezione (es. arbitraggi).

Naturalmente questa suddivisione sarà suscettibile di anticipi o di ritardi in relazione alla risposta operativa degli alunni ed alla sovrapposizione oraria con altre classi in palestra.

Si favoriranno le soluzioni personali ricercando una partecipazione attiva e cosciente di tutti gli alunni, concretizzata, ove possibile, da collegamenti interdisciplinari.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione di ogni alunno sarà effettuata controllando i livelli raggiunti, tenendo conto delle reali possibilità di ciascuno e soprattutto dell'impegno dimostrato.

I dati per la conoscenza obiettiva delle capacità individuali saranno ricavati tramite test di facile impiego, capaci di dare indicazioni attendibili.

Questi test saranno soprattutto proposti, all'interno delle varie unità didattiche, sotto forma di attività generale e non come momento di valutazione vera e propria per evitare effetti di transfert negativo o positivo.

Le prove saranno ripetute nel corso del triennio per verificare i progressi o eventualmente per predisporre il recupero.



Istituto Comprensivo "Via P.A. Micheli"  
Via P.A. Micheli, 21  
00197 ROMA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE I.R.C.  
SCUOLA PRIMARIA

Anno Scolastico 2015/2016

Gli insegnanti di Religione Cattolica:

Tamara Granio  
Fulvio Miele  
Susanna Paradisi  
Margherita Recco

## SCUOLA PRIMARIA

### PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli dati fondamentali della vita di Gesù e sa cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della Classe Terza della Scuola Primaria.

#### Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera dialogo tra l'uomo e Dio e riconoscere, nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

#### La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

#### Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

#### I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

## CLASSE I

### UNITA' FORMATIVE

U.F. n° 1 - IO, GLI ALTRI, IL MONDO.

U.F. n° 2 - IL MONDO E' UN DONO.

U.F. n° 3 - IL NATALE.

U.F. n° 4 - GESU'E IL SUO MESSAGGIO

U.F. n° 5 - LA PASQUA.

U.F. n° 6 - LA CHIESA, NUOVO POPOLO DI DIO.

### CONOSCENZE

- Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. -
- Gesù di Nazaret, l'Emmanuele "Dio con noi".
- La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli.

#### U.F. n° 1 - IO, GLI ALTRI, IL MONDO

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Scoprire che il mondo nasce e si sviluppa dall'amore di Dio per gli uomini.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Riconoscere nella realtà in cui si vive i "segni" che evidenziano Dio come "Creatore dell'universo" e farlo scoprire ai cristiani, come Padre che conosce e ama tutti.	Riflettere su Dio Creatore e Padre.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

#### U.F. n° 2 - IL MONDO E' UN DONO

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Comprendere l'importanza del rispetto verso tutto il creato perché è dono di Dio.  Scoprire che per i cristiani la vita è un dono di Dio Creatore e	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e padre.	Riflettere su Dio Creatore e Padre  Descrivere il creato, dono di Dio, dato all'uomo per la sua felicità.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

Padre				
-------	--	--	--	--

### U.F. n° 3 - IL NATALE .

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Conoscere gli avvenimenti precedenti e conoscere la storia della nascita di Gesù.</p> <p>Cogliere che per i cristiani Gesù è il dono speciale di Dio per ogni uomo</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>	<p>Scoprire che Gesù, figlio di Dio è dono del padre.</p> <p>Individuare i segni del Natale.</p>	<p>Riconoscere il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

### U.F. n° 4 - GESU'E IL SUO MESSAGGIO

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Cogliere l'identità storica di Gesù con particolare riferimento alla sua infanzia e all'ambiente in cui è vissuto.</p> <p>Accostarsi alla figura di Gesù, come amico, maestro e testimone d'amore incondizionato.</p>	<p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<p>Scoprire l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</p>	<p>Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e sapere cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

### U.F. n° 5 - LA PASQUA .

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Conoscere il significato religioso della Pasqua.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita i simboli religiosi della Pasqua.</p> <p>Comprendere la</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p>	<p>Scoprire che la morte e la risurrezione di Gesù sono la più grande prova d'amore per i cristiani.</p> <p>Conoscere i segni che fanno rilevare l'importanza dell'evento pasquale.</p>	<p>Riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

Pasqua di Gesù come dono totale di sé per amore degli uomini				
--	--	--	--	--

U.F. n° 6 - LA CHIESA, NUOVO POPOLO DI DIO.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Comprendere che la Chiesa è la famiglia dei cristiani intuendo che essa ha un'origine, una storia, un'organizzazione.	Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del messaggio.	Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

CLASSE II

U.F. n° 1 - L'AMICIZIA DI DIO.

U.F. n° 2 - GESU' E GLI ALTRI.

U.F. n° 3 - NATALE: FESTA DEL DONO.

U.F. n° 4 - GESU' MAESTRO INSEGNA A PREGARE.

U.F. n° 5- LA PASQUA: GESU' MUORE E RISORGE.

U.F. n° 6- LA CHIESA, COMUNITA' DEL RISORTO.

CONOSCENZE

- L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.
- Gesù. Il Messia. Compimento delle promesse di Dio.
- La preghiera, espressione di religiosità.
- La festa della Pasqua.
- La Chiesa, il suo credo e la sua missione.

U.F. n° 1 - L'AMICIZIA DI DIO

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Conoscere il concetto biblico di amicizia.  Scoprire che ogni cosa e ogni	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Conoscere la creazione del mondo, accostandosi alla lettura dei brani biblici per il cristianesimo e ad altri testi sacri non cristiani.	Riflettere su Dio, Creatore e Padre.  Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e un documento	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

elemento della natura ha una storia			fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.	
-------------------------------------	--	--	--	--

#### U.F. n° 2 - GESU' E GLI ALTRI

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Cogliere la dedizione e lo speciale amore di Gesù, caratteristici dell'incontro con l'altro.  Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù.	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e sapere cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

#### U.F. n° 3 - NATALE: FESTA DEL DONO.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Essere consapevoli che, per i cristiani, Gesù è Dio tra gli uomini.	Riconoscere i segni cristiani del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	Comprendere che Gesù, per i cristiani, è il dono più grande di Dio agli uomini.  Individuare i segni del Natale.	Riconoscere il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

#### U.F. n° 4 - GESU' MAESTRO INSEGNA A PREGARE.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Accostarsi alla vita e al messaggio di Gesù, guida degli uomini verso Dio Padre, individuandone alcune caratteristiche.	Riconoscere la preghiera dialogo tra l'uomo e Dio e riconoscere, nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".  Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul	Ricostruire l'inizio della vita pubblica di Gesù.  Conoscere alcune parabole di Gesù che rivelano il suo amore per i più	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e sapere cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.  Comprendere che l'incontro con Gesù ha trasformato la	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

	comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	deboli.	vita dei personaggi che lo hanno incontrato	
--	--	---------	---	--

U.F. n° 5 - LA PASQUA: GESU' MUORE E RISORGE.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Conoscere il significato religioso della Pasqua.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita i simboli religiosi della Pasqua.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>	<p>Scoprire che la morte e la risurrezione di Gesù sono la più grande prova d'amore per i cristiani.</p>	<p>Riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

U.F. n° 6 - LA CHIESA: COMUNITA' DEL RISORTO.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Comprendere che la Chiesa è la Testimone nello spazio e nel tempo del messaggio di Gesù.</p>	<p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p>	<p>Riconoscere la Chiesa come la famiglia dei credenti e il ruolo centrale di Maria .</p> <p>Conoscere alcuni episodi della vita di Maria e del suo rapporto con Gesù.</p>	<p>Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

CLASSE III

U.F. n° 1 - LE GRANDI DOMANDE.

U.F. n° 2 - ISRAELE, IL POPOLO DELLA BIBBIA.

U.F. n° 3 - NATALE: GESU', IL MESSIA, COMPIMENTO DELLE PROMESSE.

U.F. n° 4 - GESU' RIVELA IL VOLTO DI DIO.

U.F. n° 5 - LA PASQUA EBRAICA E CRISTIANA.

U.F. n° 6 - LA CHIESA.

CONOSCENZE

- L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.
- Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio.
- La storia di Israele.
- Pasqua ebraica e Pasqua Cristiana.
- La Chiesa, il suo credo e la sua missione.

U.F. n°1 - LE GRANDI DOMANDE.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Scoprire che da sempre le persone si sono poste domande sull'origine del mondo e della vita.</p> <p>Conoscere le risposte delle antiche civiltà attraverso i miti, la risposta scientifica moderna e la risposta della religione cristiana attraverso il racconto della <i>Genesi</i>.</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.</p>	<p>Comprendere che la Bibbia fornisce risposte ai grandi perché della vita.</p> <p>Approfondire i testi biblici delle origini del mondo, mettendoli a confronto con quelli della scienza.</p>	<p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani e ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare, riassumere.</p>

U.F. n° 2 - ISRAELE, IL POPOLO DELLA BIBBIA

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Conoscere le caratteristiche della Bibbia cristiana e avvicinarsi ad essa come documento e fonte della fede cristiana.</p> <p>Conoscere le origini del popolo ebreo, i</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p>	<p>Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative del libro della <i>Genesi</i>, dell'<i>Esodo</i>, dei <i>Giudici</i> e dei <i>Re</i>.</p>	<p>Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sapere farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>



Patriarchi, la storia di Mosè, i Giudice e i Re.				
--	--	--	--	--

### U.F. n° 3 - NATALE: GESU', IL MESSIA, COMPIMENTO DELLE PROMESSE.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Capire che Dio perdona le colpe degli uomini e manda Gesù il Salvatore, per tutti i popoli del mondo.  Conoscere i profeti e la loro profezie sulla venuta del Messia.	Riconoscere i segni cristiani del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.	Comprendere che per i cristiani in Gesù si realizzano le promesse dei profeti dell'Antico Testamento.  Individuare i segni del Natale cristiano.	Riconoscere il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare, riassumere.

### U.F. n° 4 - GESU' RIVELA IL VOLTO DI DIO

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Conoscere il significato delle parabole e dei miracoli di Gesù, individuandone il messaggio fondato sul comandamento dell'amore.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Conoscere alcune parabole e miracoli di Gesù che rivelano il suo amore per i più deboli.	Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sapere farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare, riassumere.

### U.F. n° 5- LA PASQUA EBRAICA E CRISTIANA.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Riconoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù e comprendere che i	Riconoscere i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente, nelle	Conoscere l'origine della festa della Pasqua ebraica e il	Riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per	Osservare, ascoltare, descrivere,

cristiani ne fanno memoria, rivivendo le parole e le azioni di Gesù.	celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.	modo con cui gli Ebrei festeggiano anche oggi la Pasqua.  Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla pasqua ebraica.	interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	conversare, analizzare e riassumere.
Conoscere la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.				

U.F. n° 6 - LA CHIESA .

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Intuire e comprendere come la Chiesa è nata e ha avuto origine con Gesù e gli Apostoli.	Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare).  Riconoscere l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Comprendere che la Chiesa è nata a Pentecoste dall'effusione dello Spirito Santo.	Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

CLASSE IV

U.F. n° 1 - LA FIGURA STORICA DI GESU' E IL SUO INSEGNAMENTO .

U.F. n° 2 - IL NATALE.

U.F. n° 3 - GESU' PROCLAMA IL REGNO DI DIO.

U.F. n° 4 - GESU' NEI VANGELI E NELLA STORIA

U.F. n° 5 - LA PASQUA.

U.F. n° 6 - MARIA, MADRE DI GESU' E I SANTI DELLA CHIESA CATTOLICA

CONOSCENZE

- Il cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo.
- La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni.
- Gesù, il Signore, rivela il Regno di Dio con parole e azioni.
- I segni e i simboli del cristianesimo, anche nell'arte.
- La Chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture.

U.F. n° 1 - LA FIGURA STORICA DI GESU' E IL SUO INSEGNAMENTO

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Scoprire la figura di Gesù come essere umano inserito in un	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso	Conoscere le fonti storiche e quelle religiose su Gesù di Nazareth e	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e sapere cogliere i contenuti principali del suo	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare,

contesto storico-culturale	del tempo, a partire dai Vangeli	ricostruire l'inizio della sua vita pubblica.  Conoscere alcuni episodi evangelici in cui Gesù dimostra la sua amicizia.	insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	analizzare, riassumere.
----------------------------	----------------------------------	--	---	-------------------------

#### U.F. n° 2 - IL NATALE .

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Comprendere il significato delle tradizioni natalizie.  Scoprire il senso "vero" del Natale cristiano.	Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	Conoscere il Natale attraverso le tradizioni natalizie in Italia e nel mondo.	Riconoscere il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare, riassumere.

#### U.F. n° 3 - GESU' PROCLAMA IL REGNO DI DIO.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Comprendere che Gesù si rivolge all'umanità e specialmente ai più deboli.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.  Leggere direttamente pagine bibliche e evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	Comprendere la centralità del concetto di Regno di Dio nelle parabole e nei miracoli di Gesù.	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e sapere cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive..	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

#### U.F. n° 4 -GESU' NEI VANGELI E NELLA STORIA.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Comprendere il messaggio di Gesù	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù	Conoscere le Beatitudini e	Riflettere sui dati fondamentali della vita di	Osservare, ascoltare,

come fondamento della salvezza dell'umanità.	<p>proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche e evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale</p>	alcuni episodi evangelici su Gesù.	Gesù e sapere collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	descrivere, conversare, analizzare e riassumere.
--	--	------------------------------------	--	--

#### U.F. n° 5 - LA PASQUA.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Comprendere il significato e i segni della Pasqua cristiana	Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	Conoscere la Pasqua attraverso le tradizioni pasquali nel mondo.	Riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

#### U.F. n° 6 - MARIA, MADRE DI GESU' E I SANTI DELLA CHIESA CATTOLICA.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Conoscere la figura di Maria, Madre di Gesù nei Vangeli e nella Tradizione della Chiesa.</p> <p>Conoscere la storia di alcuni Santi e Missionari.</p>	<p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>Conoscere i testi biblici riguardanti Maria e la sua presenza nella vita di Gesù e della prima comunità ecclesiale.</p> <p>Conoscere la storia ed il significato dei santuari di Lourdes, Fatima, Siracusa e del Divino Amore a Roma.</p> <p>Conoscere la storia di alcuni Santi e Missionari.</p>	Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

### RELIGIONE CATTOLICA CLASSE V

Obiettivi di Apprendimento al termine della Classe Quinta della Scuola Primaria

## Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

## La Bibbia e le altre fonti

Leggere direttamente pagine bibliche e evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

## Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

## I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

U.F. n° 1 - LA "RICERCA DI DIO" NELLE RELIGIONI.

U.F. n° 2 - LE RELIGIONI A CONFRONTO E IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO.

U.F. n° 3 - IL NATALE.

U.F. n° 4 - GESU' E' L'UOMO NUOVO.

U.F. n° 5 - LA CHIESA, POPOLO DI DIO E ISTITUZIONE NELLA STORIA.

U.F. n° 6 - LA PASQUA.

U.F. n° 7 - MARIA, MADRE DI GESU' E I SANTI DELLA CHIESA CATTOLICA.

## CONOSCENZE

- Il cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo.
- La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni.
- Gesù, il Signore, rivela il regno di Dio con parole e azioni.
- I segni e i simboli del cristianesimo, anche nell'arte.
- La Chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture.

### U.F. n° 1 - LA "RICERCA DI DIO" NELLE RELIGIONI.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
Conoscere le principali caratteristiche della religione cristiana e delle religioni non cristiane e coglierne gli aspetti universali.	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali del Cristianesimo e delle religioni non cristiane.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fondano le religioni monoteiste.</p>	Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

### U.F. n° 2 - LE RELIGIONI A CONFRONTO E IL DIALOGO INTER- RELIGIOSO.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Comprendere il significato e il valore dei riti, dei gesti, delle immagini nelle religioni.</p> <p>Conoscere i documenti civili e religiosi che sanciscono la libertà di religioni e scoprirne l'importanza per la convivenza civile.</p>	<p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterla a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali del Cristianesimo e delle religioni non cristiane.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fondano le religioni monoteiste.</p>	Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.

### U.F. n° 3 - IL NATALE .

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Scoprire il senso "vero" del Natale cristiano.</p> <p>Scoprire come il messaggio del Natale di Gesù viene trasmesso anche attraverso il linguaggio artistico.</p>	<p>Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Conoscere il Natale attraverso le grandi opere degli artisti.</p>	<p>Riconoscere il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare, riassumere.</p>

U.F. n° 4 - GESU' E' L'UOMO NUOVO.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Comprendere che Gesù si rivolge all'umanità e specialmente ai più deboli.</p> <p>Comprendere il messaggio di Gesù come fondamento della salvezza dell'umanità.</p>	<p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p>	<p>Conoscere alcune parabole e miracoli.</p>	<p>Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e sapere cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

U.F. n° 5 - LA CHIESA, POPOLO DI DIO E ISTITUZIONE NELLA STORIA.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Individuare gli elementi essenziali che caratterizzano la Chiesa, come comunità di credenti in Cristo.</p> <p>Identificare i simboli principali dei Sacramenti e la funzione specifica del Battesimo nell'ambito della dottrina cristiana.</p> <p>Confrontare le caratteristiche della Chiesa delle origini con quelle della chiesa di oggi, cogliendo la sua organizzazione interna.</p>	<p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p>	<p>Conoscere i Sacramenti e comprendere che si entra a far parte della Chiesa attraverso il Battesimo.</p> <p>Scoprire la Chiesa dalle origini a quella di oggi.</p>	<p>Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

U.F. n° 6 - LA PASQUA.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Scoprire i segni della Pasqua cristiana.</p> <p>Scoprire come il messaggio della Pasqua di Gesù viene trasmesso anche attraverso il linguaggio artistico.</p>	<p>Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>Conoscere la Pasqua attraverso le grandi opere degli artisti.</p>	<p>Riconoscere il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>

U.F. n° 7 - MARIA, MADRE DI GESU' E I SANTI DELLA CHIESA CATTOLICA.

Obiettivo Formativo	Obiettivo di apprendimento	Attività	Competenze	Metodi
<p>Conoscere la figura di Maria di Gesù nei Vangeli e nella Tradizione della Chiesa.</p> <p>Conoscere la storia di alcuni Santi e Missionari</p>	<p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>Conoscere i testi biblici riguardanti Maria e la sua presenza nella vita di Gesù e della prima comunità ecclesiale.</p> <p>Conoscere la storia di alcuni Santi e Missionari.</p>	<p>Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Osservare, ascoltare, descrivere, conversare, analizzare e riassumere.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO “VIA P. A. MICHELI”  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. ALESSI”  
VIA FLAMINIA, 227 – 00196 ROMA

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

**PROGETTAZIONE DIDATTICA**  
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DOCENTE: PEZZULLO ROCCO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

## INTRODUZIONE

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese<sup>1</sup>.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### *Dio e l'uomo*

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.

---

<sup>1</sup> *Integrazioni alle indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica* (DPR 11 Febbraio 2010); in ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012

- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

### ***La Bibbia e le altre fonti***

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

### ***Il linguaggio religioso***

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

### ***I valori etici e religiosi***

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

## **ANALISI DEI BISOGNI**

Poiché la scuola è un servizio per la comunità, essa deve interrogarsi su chi siano gli utenti, cioè i destinatari del suo servizio, e quali siano i bisogni profondi dei bambini del mondo d'oggi, in una società sempre più complessa e spesso contraddittoria, in rapida evoluzione e in profonda crisi di valori, di ideali e di punti di riferimento: ciò crea spesso situazioni individuali o collettive di disagio, disadattamento, difficoltà nella comunicazione tra giovani e adulti, dispersione scolastica ecc. Quindi, compito della scuola, in stretta collaborazione con le famiglie, è quello di creare le migliori condizioni per uno sviluppo armonico ed equilibrato della personalità degli alunni. Analizzando gli interessi e i bisogni degli alunni, emergono particolarmente:

- Il bisogno d'identità (capire chi si è, quali sono le proprie attitudini, le proprie capacità, i propri interessi, i propri limiti);
- Il bisogno di sicurezza (superare le situazioni di incertezza nelle scelte, nella propria vita scolastica, familiare e sociale);
- Il bisogno di autonomia (valorizzare le proprie potenzialità, diventare capaci di scelte personali e responsabili, acquisire un corretto ed equilibrato senso di autonomia, riuscire ad elaborare progressivamente gradualmente un proprio progetto personale di vita, chiarendo ed esplicitando i propri valori, ciò in cui si crede e che costituisce la molla delle proprie azioni);

- Il bisogno di appartenere (cioè di sentirsi parte di un gruppo, di partecipare in modo attivo alla vita sociale a vari livelli, anche in vista di un progressivo inserimento costruttivo nella società);
- Il bisogno di esplorare (cioè di conoscere in modo diretto ed attivo la realtà sociale, ambientale, culturale con le sue molteplici proposte e le sue esigenze);
- Il bisogno di comunicare (cioè di esprimere se stessi in relazione agli altri, interagendo positivamente con le persone e con i gruppi)<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> POF

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE PRIMA

### IN CERCA DI SIGNIFICATO

**Classe prima**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Arte e Immagine - Italiano**

**Tempi: settembre - ottobre - novembre**

#### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

**L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.** A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. (OA)</i></p> <p><i>Il ragazzo (...) ha consapevolezza delle radici storico-giudaiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale</i></p>	<p>L'alunno comprende che l'uomo, fin dall'inizio della storia, è alla ricerca di un senso da dare alla propria vita e sa formulare delle ipotesi sul senso dell'esistenza, definendone il carattere religioso.</p>	<p>L'alunno, attraverso una <i>visita virtuale</i> alla grotta di Lascaux, la visione di un documentario sui Dolmen di Stonehenge e lo studio di alcuni brani del libro di testo, comprende che l'essere umano, fin dalle origini, è alla ricerca di risposte alle "grandi domande di senso" e coglie, nei fenomeni della natura e della storia, alcune tracce dell'esperienza religiosa.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I bisogni dell'uomo e gli interrogativi di senso.</li><li>- Religiosità e religione: la grotta di Lascaux e Stonehenge.</li><li>- Elementi fondamentali della religione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Visita virtuale alla grotta di Lascaux (<a href="http://www.focus.it">www.focus.it</a>).</li><li>- Lettura e comprensione di alcuni brani del libro di testo.</li><li>- Conversazione guidata.</li></ul>

<p><i>dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. (PECUP)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Motivare alla scoperta</i></li> <li>- <i>Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</i></li> <li>- <i>Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</i></li> </ul>		<p>Inoltre, conosce, mediante la lettura di alcuni testi - in particolare racconti mitologici - e la visione di immagini e simboli, alcune religioni della civiltà antica, principalmente quella mesopotamica, egiziana, greca e romana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La religione dei Sumeri.</li> <li>- La religione egiziana.</li> <li>- La religione greca.</li> <li>- La religione romana.</li> <li>- La novità del cristianesimo delle origini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione del filmato: "Patrimoni dell'umanità – Stonehenge".</li> <li>- Lavoro di ricerca in gruppo.</li> <li>- Ricerca e lettura di immagini e simboli.</li> <li>- Lettura di passi scelti dell'Epopea di Gilgamesh.</li> <li>- Lettura di passi scelti del mito di Prometeo.</li> </ul>
--	--	--	--	---

## UN PATRIMONIO DA CONOSCERE E CUSTODIRE

**Classe prima**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Arte e Immagine - Italiano**

**Tempi: dicembre – gennaio**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

**Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.** Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</i></p> <p><i>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. (OA)</i></p> <p><i>Il ragazzo (...); riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative</i></p>	<p>L'alunno conosce la struttura, le caratteristiche ed i principali contenuti del testo sacro degli ebrei e dei cristiani, sa descrivere le tappe fondamentali della formazione della Bibbia e riconosce in questo testo un'importante fonte d'ispirazione dell'arte in Italia ed in Europa.</p>	<p>L'alunno, attraverso la consultazione della Bibbia, la visione di brevi filmati e di immagini che esplicitano alcuni contenuti del testo sacro e l'analisi di miniature bibliche, è in grado di riconoscere ed utilizzare la Bibbia come uno strumento storico-culturale. Ne conosce, inoltre, alcuni contenuti centrali ed è capace di interpretarli correttamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un libro per due religioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Antico Testamento.</li> <li>▪ Il Nuovo Testamento.</li> </ul> </li> <li>- I generi letterari della Bibbia.</li> <li>- La formazione e la storicità dei vangeli.</li> <li>- L'arte della miniatura: alcune immagini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultazione della Bibbia.</li> <li>- Lettura e comprensione di alcuni brani del libro di testo.</li> <li>- Conversazione guidata.</li> <li>- Visione del filmato: "I rotoli del Mar Morto (Qumran)".</li> </ul>

<p><i>di testi diversi (...) sa orientarsi entro i principali generi letterari antichi e moderni. (PECUP)</i></p>			<p>decorative della Bibbia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosciamo gli evangelisti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Marco, Matteo e Luca.</li> <li>▪ Giovanni.</li> </ul> </li> <li>- Il canone della Bibbia ed i vangeli "apocrifi".</li> <li>- La "Bibbia dei poveri".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro di ricerca in gruppo.</li> <li>- Visione ed analisi di miniature bibliche.</li> <li>- Ricerca di rappresentazioni artistiche degli evangelisti.</li> <li>- Realizzazione della "carta d'identità" degli evangelisti.</li> <li>- Visione e lettura di affreschi che rappresentano alcune vicende bibliche.</li> </ul>
---	--	--	---	--



## AL TEMPO DI GESÙ

**Classe prima**  
**Scuola secondaria di primo grado**  
**Anno scolastico: 2015/2016**  
**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Geografia – Arte e Immagine**  
**Tempi: febbraio – marzo**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

**Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.** Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni (OA)</i></p>	<p>L'alunno conosce alcune caratteristiche del territorio palestinese e la situazione sociale e religiosa al tempo di Gesù.</p> <p>Individua, inoltre, quegli aspetti significativi che hanno caratterizzato la vita stessa del Gesù storico.</p>	<p>L'alunno, attraverso la visione di un documentario, la visita virtuale al tempio di Gerusalemme e la lettura di testi riguardo alcune caratteristiche della società giudaica, è in grado di descrivere il contesto storico-geografico in cui ha vissuto Gesù, individuando ciò che è particolarmente rilevante per una migliore comprensione della figura di Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sulle tracce di Gesù:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le fonti bibliche.</li> <li>▪ Le fonti extra-bibliche.</li> </ul> </li> <li>- La Palestina:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il territorio.</li> <li>▪ Le città più importanti.</li> </ul> </li> <li>- La società giudaica:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gruppi religiosi.</li> <li>▪ Le attività lavorative.</li> <li>▪ La situazione politica</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca in gruppo ed analisi delle fonti storiche su Gesù.</li> <li>- Visione del documentario: "La Palestina al tempo di Gesù".</li> <li>- Elaborazione grafico-pittorica della Palestina.</li> <li>- Lettura ed analisi di</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gerusalemme al tempo di Gesù: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il tempio e la sinagoga.</li> <li>▪ Le feste ebraiche.</li> </ul> </li> <li>- La geografia della vita di Gesù.</li> </ul>	<p>immagine: “La Famiglia (G. Ceracchini).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di un brano tratto da “Il Vangelo secondo Gesù” di J. Saramago.</li> <li>- Lettura e comprensione di alcuni brani del libro di testo.</li> <li>- Elaborato scritto (nella forma di un articolo di giornale) circa alcune caratteristiche della società giudaica.</li> <li>- Visita guidata virtuale al Tempio di Gerusalemme.</li> <li>- Lavoro di ricerca in gruppo circa i luoghi e le città visitate da Gesù.</li> </ul>
		<p><b>Compito unitario in situazione</b></p>	
		<p>Gli alunni realizzano un cartellone per rappresentare la Palestina al tempo di Gesù, evidenziando i principali luoghi in cui Gesù è vissuto ed ha operato.</p>	

## UN UOMO DI NOME GESÙ

**Classe prima**  
**Scuola secondaria di primo grado**  
**Anno scolastico: 2015/2016**  
**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Arte e Immagine - Italiano**  
**Tempi: aprile – maggio – giugno**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

**Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.** Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. (OA)</i></p>	<p>L'alunno è consapevole dell'esistenza storica di Gesù e ne riconosce la rilevanza nella storia umana. È capace, inoltre, di effettuare una distinzione e di fare un confronto tra la figura di Gesù presentata nei vangeli ed i dati della ricerca storica.</p>	<p>L'alunno, attraverso la lettura di alcuni brani tratti dal vangelo, la visione di opere d'arte circa i principali eventi della vita di Gesù, il lavoro di ricerca in gruppo di alcune parabole, è in grado di effettuare un confronto tra la figura di Gesù presentata dai vangeli e quella derivante dai dati della ricerca storica. È in grado, inoltre, di elencare e descrivere gli elementi caratterizzanti il ministero e la missione di Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita "nascosta" di Gesù: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La nascita.</li> <li>▪ L'infanzia.</li> </ul> </li> <li>- L'inizio della vita pubblica di Gesù: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il battesimo.</li> <li>▪ La Chiamata dei dodici.</li> </ul> </li> <li>- Gesù Maestro: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il discorso della Montagna.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di Lc 2, 1-20.</li> <li>- Elaborazione grafico-pittorica a partire dal racconto della nascita di Gesù.</li> <li>- Analisi del dipinto "Gesù lavora nella bottega paterna" (J. R. Herbert)</li> <li>- Lettura dal libro di testo.</li> <li>- Lettura ed analisi de "La</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La predicazione in parabole</li> <li>- Le ultime ore di Gesù.</li> <li>- Rappresentazioni di Gesù nell'arte: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I due crocifissi del Cimabue</li> <li>▪ L'immagine del Buon Pastore.</li> <li>▪ Il Cristo Pantocratore di Cefalù.</li> </ul> </li> </ul>	<p>chiamata di Pietro e Andrea” (Ravenna, Sant’Apollinare Nuovo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazioni e grafico-pittorica di Gesù che parla alle folle.</li> <li>- Lavoro di ricerca ed analisi, in gruppo, su alcune parabole di Gesù.</li> <li>- Presentazione in PowerPoint sulle ultime ore di Gesù.</li> <li>- Visione, analisi e commento delle opere citate.</li> </ul>
--	--	--	---	---

### Livelli di competenza:

**A- Livello base:** lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

**B- Livello intermedio:** lo studente ha ampie conoscenze; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C- Livello avanzato:** lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE SECONDA

### LA CHIESA DELLE ORIGINI

**Classe seconda**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Arte e immagine - Italiano**

**Tempi: settembre - ottobre - novembre**

#### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<i>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. (OA)</i>	L'alunno conosce le fonti, i personaggi e gli eventi principali del cristianesimo delle origini, è consapevole del significato di alcuni simboli del cristianesimo ed è in grado di individuare ed esprimere il passaggio e la continuità da Gesù alla Chiesa.	L'alunno, attraverso il lavoro di ricerca in gruppo su alcuni elementi fondamentali della Chiesa, la comprensione del brano degli Atti degli Apostoli, la visione di filmati ed immagini che rappresentano le caratteristiche e la missione degli apostoli e la lettura di alcuni brani del libro di testo, è in grado di individuare il legame e la continuità tra la figura di Gesù e la comunità cristiana.	<ul style="list-style-type: none"><li>- La comunità cristiana: introduzione generale.</li><li>- La Pentecoste.</li><li>- La comunità di Gerusalemme.</li><li>- Gli apostoli nell'arte.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lavoro di ricerca in gruppo.</li><li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li><li>- Conversazione guidata.</li><li>- Lettura ed analisi delle rappresentazioni</li></ul>

<p><i>Il ragazzo (...) ha consapevolezza delle radici storico-giudaiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. (PECUP)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Motivare alla scoperta</i></li> <li>- <i>Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</i></li> <li>- <i>Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</i></li> </ul>		<p>È consapevole che la Chiesa è la comunità dei credenti in Gesù, testimone del Vangelo nel mondo e mostra di saper riconoscere il significato principale di alcuni simboli religiosi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I valori e i riti della prima comunità.</li> <li>- Organizzazione della comunità cristiana: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I responsabili della comunità.</li> <li>▪ Il primato di Pietro.</li> </ul> </li> <li>- La predicazione dell'annuncio cristiano.</li> <li>- L'apostolo Paolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'esperienza della conversione.</li> <li>▪ L'attività missionaria.</li> </ul> </li> <li>- I simboli usati dai primi cristiani.</li> </ul>	<p>degli Apostoli nell'arte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura ed analisi del testo di At 2, 42-47</li> <li>- Redazione di un articolo circa la vita e l'organizzazione della prima comunità cristiana.</li> <li>- Visione del filmato: "I viaggi di Paolo"</li> <li>- Attività interdisciplinare con i docenti di Storia ed Italiano: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lettura ed analisi dei simboli utilizzati dai primi cristiani.</li> <li>▪ Uscita didattica presso la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme – Roma.</li> </ul> </li> </ul>
--	--	---	---	---

## I CRISTIANI E L'IMPERO ROMANO

**Classe seconda**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Arte e immagine - Italiano**

**Tempi: dicembre - gennaio**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. **Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole**

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. (OA)</i></p> <p><i>Il ragazzo (...) ha consapevolezza delle radici storico-giudaiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità</i></p>	<p>L'alunno conosce le motivazioni della persecuzione dei cristiani da parte dell'Impero Romano ed apprezza il valore della fedeltà e della coerenza manifestata dai primi martiri.</p>	<p>L'alunno, attraverso la visione di documentari sulle persecuzioni dei cristiani e sull'Editto di Milano, la lettura di alcuni fonti storiche e l'analisi di immagini delle catacombe, è in grado di cogliere gli sviluppi della diffusione del cristianesimo e le reazioni provocate nell'Impero Romano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La diffusione del cristianesimo.</li> <li>- Il cristianesimo a Roma.</li> <li>- La persecuzione dei Cristiani.</li> <li>- Fonti storiche e venerazione dei martiri.</li> <li>- Le catacombe.</li> <li>- La svolta di Costantino.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li> <li>- Visione del video: "Il Cristianesimo dalle origini alle persecuzioni"</li> <li>- Lettura di alcune fonti storiche sulla relazione tra i cristiani e l'Impero Romano.</li> <li>- Lettura di brani tratti da "Atti dei martiri scillitani".</li> </ul>

<p><i>spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. (PECUP)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Motivare alla scoperta</i></li> <li>- <i>Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</i></li> <li>- <i>Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</i></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione della Chiesa.</li> <li>- I primi Concili e il Simbolo della Fede.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di immagini di alcune Catacombe.</li> <li>- Visione di alcune parti del documentario: "Costantino e l'Editto di Milano"</li> <li>- Lavoro di ricerca in gruppo sull'organizzazione della Chiesa.</li> <li>- Drammatizzazione di un concilio ecumenico.</li> </ul>
---	--	--	--	--



## LA CHIESA NEL MEDIOEVO

**Classe seconda**  
**Scuola secondaria di primo grado**  
**Anno scolastico: 2015/2016**  
**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Arte e immagine - Italiano**  
**Tempi: febbraio - marzo**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. **Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole**

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. (OA)</i></p> <p><i>Il ragazzo (...) ha consapevolezza delle radici storico-giudaiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità</i></p>	<p>L'alunno conosce le tappe storiche più importanti della formazione dell'Europa cristiana e le principali caratteristiche degli ordini monastici. Inoltre, colloca e valuta gli avvenimenti della Chiesa in relazione al loro contesto storico, sociale, culturale e di comprensione della realtà propria del tempo.</p>	<p>L'alunno, attraverso la visione di un documentario sulla vita di san Benedetto, la lettura di un brano tratto dal romanzo "I miserabili" circa la vita monastica e la ricerca ed analisi di immagini, in particolare, sulla vita di san Francesco, è in grado di individuare le tappe più importanti della formazione dell'Europa Cristiana e di collocare adeguatamente gli avvenimenti della Chiesa in relazione al contesto storico, sociale e culturale a cui riferiscono.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La diffusione del cristianesimo in Europa.</li> <li>- La vita di san Benedetto.</li> <li>- Il monachesimo.</li> <li>- La vita monastica.</li> <li>- La povertà e la semplicità di vita: valori da riscoprire.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li> <li>- Visione del documentario: "I santi nell'arte: Benedetto da Norcia".</li> <li>- Lettura di un brano tratto dal romanzo "I miserabili" (V. Hugo) sulla vita monastica.</li> <li>- Ricerca ed analisi di immagini inerenti ai</li> </ul>

<p><i>spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. (PECUP)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Motivare alla scoperta</i></li> <li>- <i>Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</i></li> <li>- <i>Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</i></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- San Francesco d'Assisi.</li> <li>- La pratica del pellegrinaggio nel Medioevo.</li> </ul>	<p>valori della povertà e semplicità di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione delle immagini degli affreschi di Giotto sulla vita di san Francesco d'Assisi.</li> <li>- Visione di alcune rappresentazioni di pellegrini nell'arte.</li> </ul>
---	--	--	--	---

## LA CHIESA NELL'ETÀ MODERNA

**Classe seconda**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Storia – Arte e immagine - Italiano**

**Tempi: aprile – maggio - giugno**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</i></p> <p><i>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea (OA)</i></p> <p><i>Il ragazzo (...) ha consapevolezza delle radici storico-giudaiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e</i></p>	<p>L'alunno conosce le tappe più importanti della storia recente della Chiesa ed individua il ruolo che essa ha avuto ed il contributo offerto in relazione agli eventi più significativi degli ultimi secoli.</p>	<p>L'alunno, attraverso la conoscenza della riforma protestante e di quella cattolica, la visione di alcune scene del film "Mission" sull'impegno per l'evangelizzazione, la lettura di un testo sulla vita di san Giovanni Bosco, è in grado di individuare le tappe più importanti della storia recente della Chiesa e di apprezzare l'impegno ed il contributo offerto dalla stessa per gli sviluppi delle vicende più importanti degli secoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La riforma protestante.</li> <li>- Il Concilio di Trento.</li> <li>- Un rinnovato impegno per l'evangelizzazione: i missionari gesuiti.</li> <li>- Chiesa e rivoluzione francese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li> <li>- Visione del filmato "Il Cinquecento – La Riforma Cattolica"</li> <li>- Visione di alcune scene del film. "Mission"</li> <li>- Presentazione in PowerPoint.</li> </ul>

<p><i>dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. (PECUP)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Motivare alla scoperta</i></li> <li>- <i>Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</i></li> <li>- <i>Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</i></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiesa e rivoluzione industriale.</li> <li>- Chiesa e regimi totalitari.</li> <li>- Il Concilio Vaticano II.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura della biografia di don Giovanni Bosco.</li> <li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li> <li>- Focus group sul ruolo della Chiesa in relazione ai regimi totalitari.</li> <li>- Visione di in documentario sul Concilio Vaticano II.</li> </ul>
---	--	--	--	---

### **Livelli di competenza:**

**A- Livello base:** lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

**B- Livello intermedio:** lo studente ha ampie conoscenze; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C- Livello avanzato:** lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

# UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE TERZA

## LE RELIGIONI IN DIALOGO

**Classe terza**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Italiano - Arte e immagine**

**Tempi: settembre - ottobre – novembre**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. **A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.**

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</i></li><li>- <i>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</i> (OA)</li></ul>	<p>L'alunno conosce alcune caratteristiche delle principali religioni mondiali ed è in grado di cogliere quegli elementi che favoriscono l'incontro tra culture diverse.</p> <p>In questo modo, sviluppa capacità di accoglienza e di confronto con culture diverse dalla propria ed è aperto ad un costruttivo dialogo.</p>	<p>L'alunno, attraverso lo studio di alcuni brani del libro di testo, la visione di contributi video e l'analisi di alcune immagini e simboli inerenti le principali religioni del mondo, è in grado di effettuare un confronto tra differenti culture e di cogliere quegli elementi che favoriscono il dialogo e l'incontro.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elementi caratteristici delle religioni.</li><li>- La religione ebraica.</li><li>- La religione cristiana.</li><li>- La religione islamica.</li><li>- L'Induismo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li><li>- Visione di un PowerPoint sull'Ebraismo</li><li>- Conversazione guidata.</li><li>- Lavoro di ricerca in gruppo circa le principali caratteristiche del cristianesimo.</li></ul>

<p><i>Il ragazzo (...) ha consapevolezza delle radici storico-giudaiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. (PECUP)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivare alla scoperta</li> <li>- Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</li> <li>- Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Buddismo</li> <li>- Taoismo e Confucianesimo</li> <li>- Il dialogo interculturale e interreligioso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione del documentario "Conoscere l'Islam"</li> <li>- Lettura di immagini e simboli.</li> <li>- Visione di immagini e foto della "Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo" tenutasi ad Assisi il 27 ottobre 2011.</li> <li>- Lettura del "Decalogo di Assisi"</li> <li>- Partecipazione al progetto "Incontri", un percorso didattico della Fondazione Centro Astalli di Roma che prevede un incontro in classe con un operatore del centro ed un testimone di una religione e la visita ad un luogo di culto sul territorio (in collaborazione con l'insegnante di italiano).</li> </ul>
---	--	--	--	--

## IL CUORE DEL CRISTIANESIMO

**Classe terza**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Italiano - Arte e immagine**

**Tempi: dicembre - gennaio**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. (OA)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <p><i>- Motivare alla scoperta</i></p>	<p>L'alunno conosce la definizione ed il ruolo della coscienza, riconosce alcuni valori che sono alla base della prospettiva cristiana ed apprezza il bene come valore e principio ispiratore dell'agire.</p>	<p>L'alunno, attraverso la lettura di alcuni brani tratti dal vangelo e da opere letterarie, la visione di un filmato sui dieci comandamenti ed attività di confronto e discussione circa i contenuti proposti, è in grado di riconoscere i valori fondamentali del cristianesimo e di apprezzare la possibilità di assumere, nella quotidianità della vita, atteggiamenti che prediligono il bene.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I valori costitutivi della persona.</li> <li>- La voce interiore: la coscienza.</li> <li>- La coscienza morale in alcuni brani del vangelo.</li> <li>- Una coscienza da "formare":             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I dieci comandamenti: il rapporto con Dio e con il prossimo.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li> <li>- Lettura di un brano tratto da "Le avventure di Pinocchio" (C. Collodi)</li> <li>- Ricerca e lettura di brani tratti dal vangelo:             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mc 7, 21-23</li> <li>▪ Mt 5,28</li> <li>▪ Mt 15, 14</li> <li>▪ Mt 4, 18-20</li> </ul> </li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</li> <li>- Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La via indicata da Gesù: “Il discorso della montagna”.</li> <li>- La forza della misericordia e del perdono.</li> <li>- Farsi prossimo: la parabola del Buon Samaritano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Focus group a partire dai brani ricercati.</li> <li>- Visione di alcune parti dello spettacolo “I dieci comandamenti” di R. Benigni.</li> <li>- Lavoro di gruppo: analisi e commento di alcune indicazioni tratte dal “Discorso della montagna”.</li> <li>- Lettura di un brano tratto dal romanzo “I miserabili” (V. Hugo) riguardo il perdono di Jean Valijeau.</li> <li>- Ascolto il racconto della parabola del Buon Samaritano (Lc 10, 29-37)</li> <li>- Attualizzazione della parabola.</li> </ul>
--	--	--	--	---



## LA “MAGNA CHARTA” DEL CRISTIANESIMO

**Classe terza**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Italiano - Arte e immagine**

**Tempi: febbraio - marzo**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. (OA)</i></p> <p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivare alla scoperta</li> </ul>	<p>L'alunno conosce ed interpreta le Beatitudini e ne riconosce l'originalità del messaggio. È capace, inoltre, di aggiornare le affermazioni di questo specifico brano evangelico.</p>	<p>L'alunno, attraverso la visione di filmati e la lettura di molteplici documenti sulla vita di alcuni testimoni del messaggio trasmesso dalle beatitudini, è in grado di riconoscere ed apprezzare l'originalità del cristianesimo ed è capace di aggiornare le indicazioni ed i modi di vivere espressi in questo specifico brano del vangelo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cosa sono le Beatitudini?</li> <li>- I poveri in spirito.</li> <li>- Gli afflitti ed i miti.</li> <li>- Coloro che hanno fame e sete di giustizia.</li> <li>- I misericordiosi ed i puri di cuore.</li> <li>- I costruttori di pace ed i perseguitati per la giustizia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li> <li>- Lettura ed analisi della biografia di Madre Teresa di Calcutta.</li> <li>- Visione di un filmato sulla vita di don Tonino Bello.</li> <li>- Lavoro di ricerca in gruppo su alcuni scritti di don Tonino Bello.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</li><li>- Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</li></ul>				<ul style="list-style-type: none"><li>- Visione di un documentario sulla vita di don Peppino Diana.</li><li>- Focus group sulla vicenda di don Diana a partire dalla lettura del documento da lui redatto “Per amore del mio popolo”.</li><li>- Lettura di un articolo redatto dall’insegnante sulla figura di Oscar Romero e la sua importanza per la rivoluzione del 1979.</li><li>- Visione del film “Alla luce del sole” sulla vita di don Giuseppe Puglisi.</li></ul>
---	--	--	--	--

## I VALORI DEL CRISTIANESIMO NEL MONDO CONTEMPORANEO

**Classe terza**

**Scuola secondaria di primo grado**

**Anno scolastico: 2015/2016**

**Insegnamenti trans-disciplinari: Italiano - Arte e immagine - Musica**

**Tempi: aprile – maggio - giugno**

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Riferimento ai documenti	Obiettivo formativo	Apprendimento unitario in situazione	Contenuti	Attività
<p><i>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</i></p> <p><i>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. (OA)</i></p>	<p>L'alunno si confronta con l'attuale contesto socio-culturale individuando gli aspetti di maggiore criticità. Apprezza valori umani e cristiani quali: il rispetto di sé, degli altri e del mondo che lo circonda, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità ed il bene comune. È aperto, inoltre, alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione dell'uomo.</p>	<p>L'alunno, attraverso la visione di filmati e PowerPoint su alcuni aspetti della società contemporanea, l'ascolto di un brano musicale che esprime le difficoltà e le speranze che accompagnano una persona che decide di lasciare il proprio Paese, la lettura della Dichiarazione dei Diritti e di brani scelti tratti dall'Enciclica "Laudato si'" e focus group su alcune tematiche proposte, è in grado di analizzare l'attuale contesto sociale ed apprezzare alcuni valori umani e cristiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La società contemporanea: descrizione degli aspetti fondamentali.</li> <li>- La Dichiarazione universale dei Diritti Umani.</li> <li>- La Chiesa e la dignità del lavoro.</li> <li>- Nuove forme di schiavitù: lo sfruttamento del lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e comprensione dal libro di testo.</li> <li>- Elaborazione di un testo, nella forma di un articolo di giornale, sulla società contemporanea.</li> <li>- Lettura di alcuni articoli tratti dalla carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.</li> <li>- Descrizione, attraverso alcuni esempi, di situazioni in cui i Diritti citati non sono ancora rispettati.</li> </ul>

<p><i>Il collegio docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi, attraverso la programmazione educativa e didattica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Motivare alla scoperta</i></li> <li>- <i>Favorire le abilità di comunicazione con diversi linguaggi</i></li> <li>- <i>Aiutare gli alunni a leggere la realtà che li circonda e a operare scelte libere e autonome. (POF)</i></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Immigrazione e razzismo.</li> <li>- La difesa del creato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione del PowerPoint “Chiesa e Lavoro”</li> <li>- Visione di un’intervista ad un lavoratore stagionale nei campi della Capitanata di Foggia.</li> <li>- Lettura di un articolo redatto dall’insegnante sull’esperienza di un immigrato giunto in Italia.</li> <li>- Ascolto del brano musicale “Mare nostro” – Gang (in “Sangue e Cenere”)</li> <li>- Focus group sul razzismo.</li> <li>- Lettura di brani scelti tratti dall’enciclica di papa Francesco “Laudato si”.</li> </ul>
---	--	--	---	--

### **Livelli di competenza:**

**A- Livello base:** lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

**B- Livello intermedio:** lo studente ha ampie conoscenze; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C- Livello avanzato:** lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

## Non avvalentesi Insegnamento Religione Cattolica

Gli alunni non avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) possono scegliere tra le seguenti opzioni:

- 1) entrata posticipata
- 2) uscita anticipata
- 3) attività alternativa
- 4) studio assistito.

Le prime due opzioni non richiedono, ovviamente, alcuna programmazione.

L'attività alternativa si svolge sul progetto d'Istituto dal titolo "Fiabe e favole da tutto il mondo" (allegato), volto ad approfondire le tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile: contenuti considerati equivalenti o commisurabili a quelli dell'IRC. Al pari dell'IRC, l'attività alternativa viene programmata e valutata.

Lo studio assistito non offre contenuti di apprendimento e quindi non può essere programmato e valutato. Si tratta di un'attività non strutturata, svolta con l'assistenza di personale scolastico (non necessariamente sempre lo stesso docente) tenuto alla semplice vigilanza sul minore. Lo studio assistito non si configura come svolgimento dei compiti per casa.

A.S. 2015/2016

## FIABE E FAVOLE DA TUTTO IL MONDO

### La fiaba, la favola, il mito e la leggenda nella storia dei popoli

Il testo fantastico è un ottimo terreno d'incontro che non ha barriere né temporali, né etniche, né d'età: esso nutre l'immaginazione, mobilita la fantasia, genera positività ed ottimismo. "Il testo fantastico ha le gambe lunghe, viaggia attraverso i confini del mondo e si colora qua e là di immagini ..." (Graziella Favaro)

**Destinatari:** Gli alunni dell'I.C. VIA MICHELI non avvalentesi dell' I.R.C.

Il progetto in questione, attraverso la proposizione di fiabe e favole, leggende e miti, offre possibilità di riflessione sulle stesse. Vengono analizzate favole e fiabe della tradizione per arrivare a conoscere diverse realtà e culture scoprendo in esse la bellezza della diversità, trovando la morale delle storie per affermare i valori della condivisione, dell'accettazione, della socialità e della tolleranza. Mira a far comprendere come l'uomo, nella sua storia abbia utilizzato i miti e le leggende per rispondere a quesiti che non comprendeva per trovare spiegazioni a fenomeni naturali, a tradizioni popolari, a caratteristiche di luoghi, piante, animali.

### **Obiettivi:**

- Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri
- Attivare atteggiamenti di ascolto verso i compagni e gli insegnanti
- Conoscere, attraverso le fiabe e le favole, realtà e culture vicine e lontane, scoprire nella diversità, ricchezze e risorse
- Sviluppare le capacità di comprendere come e perché l'uomo del passato, attraverso miti e leggende, ha cercato di dare risposte alle proprie domande
- Ascoltare e/o leggere con attenzione un racconto e comprenderne la struttura, gli elementi essenziali, il contenuto
- Stimolare l'immaginazione, il desiderio di conoscere e la comprensione delle differenze
- Utilizzare mezzi grafico-espressivi e di drammatizzazione per rappresentare le narrazioni proposte
- Costruire orizzonti comuni partendo da storie diverse per affermare i valori della condivisione, dell'accettazione, della socialità e della tolleranza

### **Attività:**

#### **Classi I**

- Ascoltare e comprendere testi fantastici
- Raccontare testi fantastici rispettando l'ordine temporale degli eventi
- Disegnare un testo fantastico
- Drammatizzare un testo fantastico

### **Classi II e III**

- Ascoltare un racconto (favola o fiaba) e comprendere gli elementi essenziali
- Raccontare testi fantastici rispettando l'ordine temporale degli eventi
- Leggere e comprendere un testo fantastico individuandone gli elementi caratteristici per arrivare alla morale.
- Rielaborare un testo fantastico, saperlo disegnare e rappresentare
- Scrivere un racconto partendo da elementi dati e rispettando la struttura del testo narrativo
- Drammatizzare un racconto

### **Classi IV e V**

- Leggere e comprendere un testo fantastico (favola o fiaba, mito o leggenda) individuandone gli elementi caratteristici e le informazioni principali
- Riconoscere la struttura narrativa di un racconto e la tipologia testuale
- Scrivere un racconto partendo da elementi dati
- Riscrivere e rappresentare un racconto letto o ascoltato
- Analizzare le illustrazioni di testi fantastici e disegnare
- Drammatizzare i racconti letti

### **Classi Secondaria di I grado**

- leggere e comprendere un testo narrativo (il mito e la leggenda), conoscerne gli elementi fondamentali, analizzarne la struttura;
- rielaborare, attraverso tecniche diverse, i contenuti;
- raccogliere idee per la conversazione e per la scrittura attraverso l'invenzione;
- manipolare miti e leggende sulla base degli elementi studiati;
- confrontare un mito e un testo informativo per cogliere, di un medesimo argomento, l'aspetto fantastico e quello scientifico.
- confrontare miti e leggende di popoli diversi per stabilire somiglianze e differenze;

### **Raccordi Trasversali:**

- ✓ Ambito antropologico: riordinare gli eventi in successione logico-temporale; individuare gli elementi storici e geografici; conoscere narrazioni di altre culture ed esplicitare i valori sottesi.
- ✓ Ambito scientifico: conoscere i fenomeni naturali; descrivere alcuni animali ed i loro comportamenti usando termini specifici.
- ✓ Arte e immagine: utilizzare tecniche grafiche e pittoriche per rappresentare i personaggi e gli ambienti di favole e fiabe, dei miti e delle leggende. Nel corso di tali attività, gli alunni potranno approfondire gli argomenti trattati anche attraverso l'accesso al Web.

**Contenuti:** Si utilizzeranno favole e fiabe, miti e leggende della tradizione italiana e internazionale, musiche, immagini e materiali video.